PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Pel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezze per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₂₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 13 Ottobre 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11229

La guerra balcanica e l'Italia.

CONTINUANO I COMBATTIMENTI INTORNO A SCUTARI

Un nuovo sforzo della Francia per l'accordo e la pace.

SUL TEATRO DELLA GUERRA

Le operazioni delle tre divisioni montenegrine.

L'avanzata montenegrina

L'investimento di Tusi e Tarabosc

La presa di Bielopolje

LONDRA 12 (N). L'Agenzia Reuter pubblica i seguenti telegrammi del suo corrispondente particolare nel Montenegro:

Podgoritza 10, ore 4.40 pom. A mezzodì i montenegrini si sono impossessati del forte di Rogame nei pressi della città di Tusi. Dal campo di battaglia si trasportarono qui molti feriti. Gli spedali sono gremiti. Il re visitò i soldati gravemente feriti e li ringraziò in nome della patria.

Podgoritza 11, ore 9.20 pom. Oltre 6000 malissori si sono sollevati ed hanno attaccato le truppe turche alle spalle. Alcune centinaia di malissori sono entrati a Podgoritza chiedendo armi.

Il «Daily Mail» reca che i montenegrini hanno occupato anche Bielopolje, nel Sangiaccato, ed avanzano ora verso Novibazar. Oltre un migliaio di serbi bosniaci avrebbero passato il confine per unirsi ai serbi ed ai montenegrini.

Gli odierni dispacci dal teatro della guerra confermano che il nerbo delle forze montenegrine - 25.000 uomini - si concentra per attaccare Scutari. L'attacco seguirebbe da due parti: da Podgoritza, dove si trova anche il re col principe Mirko e dalla parte del Lago di Scutari. La seconda divisione al comando del generale Martinovic marcia su Scutari da Antivari. Scutari sarebbe difesa da 50.000 (?) uomini di truppe regolari e da circa 5000 volontari. Parecchi dispacci dicono che la terza divisione montenegrina opera presso Berane, ed avrebbe incarico d'invadere il sangiaccato per unirsi alle truppe serbe e bulgare.

FRANCOFORTE 12 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Podgoritza che la fortezza turca di Podham (Rogane?) si è arresa stamane. Vranja invece oppone resistenza. Furono catturati ottanta «nizzam» turchi. Il generale Martinovic opera con successo contro la fortezza turca di Tarabosc.

Dalle notizie finora pervenute dal teatro della guerra si ha il seguente quadro delle operazioni montenegrine. Seguita la dichiarazione di guerra il ministro della guerra il generale Martinovic assunse il comando della prima divisione, concentrata ad Antivari, passò tosto il confine e dopo un fortunato combattimento varcò la Bojana. Conquistate alcune «blochhouse» avanzò quindi sulla sponda del fiume fino al forte di Tarabosc, situato a circa 7 chilometri a sud-ovest di Scutari. Ora egli cerca d'espugnare questa posizione, caduta la quale potrà dirsi padrone anche di Scutari.

La seconda divisione, al comando del principe Mirco, bombardò anzitutto da Plavnica le posizioni turche attorno a Tusi, e passò quindi pure il confine occupando, dopo vittoriosi combattimenti, i forti settentrionali di Decic e Rogane. Il forte meridionale di Vranja resiste ancora, ma la caduta di Tusi, dato l'intervento degli albanesi insorti a favore dei montenegrini, si può considerare ormai imminente.

La terza divisione infine, comandata dal generale Vukotic, passò il confine occidentale, circondò Berane (che il Trattato di Berlino aveva assegnato al Montenegro ma che la Turchia non aveva mai ceduto), e respinte le truppe turche si volse poi al nord, occupando Bielopolje, nel sangiaccato di Novibazar. Questa divisione tende evidentemente a dare la mano alle forze serbe che, entrando in azione inizierebbero, a quanto si assicura, la marcia su Ueskūb.

Le perdite montenegrine a Decic

CETTIGNE 12 (N). Le perdite montenegrine nell'attacco di Decic furono di cento morti e duecento feriti. Cettigne è ora abbandonata completamente dagli uomini vi si vedono solo sciancati e vegliardi. La regina e le principesse si recano ogni pomeriggio al Belvedere ed osservano i lampi delle cannonate al passo di Scipcanik.

Informazioni turche

COSTANTINOPOLI 12 (B). Il ministero della guerra comunica ufficialmente che le truppe turche ripresero dopo un accanito combattimento la collina di Zaggole, ch'era stata occupata dai montenegrini.

Da Salonicco si telegrafa che nella regione di Tuzi è impegnata una violenta battaglia. Secondo le notizie colà giunte le truppe turche hanno respinto tutti gli attacchi dei montenegrini.

L'«Ikdam» apprende che i volontari albanesi sono riusciti a liberare Berane.

VIENNA 12 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Costantinopoli: I montenegrini hanno attaccato anche Mojkowic. Continuano i combattimenti nella regione di Tuzi. I turchi avrebbero mantenuto tutte le loro posizioni. Non si hanno informazioni particolareggiate sulle perdite. Al confine serbo turco vi furono delle scaramucce con le bande che sarebbero state respinte.

Cannoni turchi conquistati

Ufficiali e soldati prigionieri

BERLINO 12 (N). Da Eidelberga si comunica che il principe Pietro del Montenegro, già studente presso una scuola superiore di qui, ha mandato al suo exmaestro il seguente telegramma:

«Da tre giorni si combatte accanitamente. Il nemico fu respinto su tutta la linea. Sono caduti in nostre mani forti e cannoni; abbiamo fatto prigionieri molti ufficiali e soldati. Saluti».

Il principe Pietro, che ha ora 22 anni, è capitano.

VIENNA 12 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Berlino: Si telegrafa da Podgoritza che il comandante turco della fortezza di Rogame presso Tusi è rimasto ucciso. Molti prigionieri turchi sono stati trasportati nell'interno del Montenegro. Il re col figlio e la principessa osservarono per tutta la giornata gli episodi sul campo di battaglia. Il Governo austriaco ha offerto di inviare un reparto della Croce Rossa.

Tusi completamente accerchiata

PODGORITZA 12 (Ufficiale). L'intera giornata continuò violento il combattimento su tutta la fronte. Il secondo esercito comandato dal principe ereditario Danilo attaccò il forte di Rogame e l'occupò a mezzodì. L'artiglieria bombardò la montagna di Vranja, nella pianura di Zeta, solidamente fortificata. Verso sera avanzò la fanteria. La notte fece sospendere l'assalto.

Nel pomeriggio i turchi tentarono una azione offensiva contro l'esercito meridionale, comandato dal generale Martinovic ,ma furono respinti.

Alla presa di Decic i montenegrini ebbero molti morti e feriti. Gli spedali di Podgoritza sono zeppi. Il re visitò due volte i feriti. La principessa Xenia dirige il servizio dell'infermeria. Fra i feriti ci sono molti malissori e soldati turchi. Finora si trasportarono a Niksic oltre 300 prigionieri di guerra.

La città di Tusi fu stanotte completamente circondata. Il suo presidio è così tagliato fuori del tutto da Scutari.

L'esercito serbo in marcia

UESKUEB 12 (N). Le forze principali dell'esercito serbo, concentrate presso Nisch, hanno incominciato ieri l'avanzata su Ueskūb . Il passaggio al confine turco, presso Reistovac, è sbarrato già da alcuni giorni. Si attende colà di ora in ora l'arrivo delle forze serbe, ed il tentativo di forzare il passaggio. Da parte turca furono prese tutte le misure necessarie.

I preparativi militari bulgari

SOFIA 12 (N). Ieri è giunta qui la notizia di un movimento di truppe turche presso Adrianopoli. Si raccolse subito il consiglio di guerra. Le relative deliberazioni furono comunicate al re. Nel pomeriggio ebbe luogo un consiglio dei ministri durante il quale si svolse una vivace discussione. Alle 8 di sera comparve il segretario del re che fece al consiglio alcune comunicazioni, dopo di che la seduta fu subito chiusa.

Un «ukas» accorda l'amnistia a tutti i disertori e renitenti alla leva che ora ritornano ai rispettivi reggimenti o si sono arruolati nelle legioni dei volontari.

L'entusiasmo in Serbia

Manifestazioni per la guerra - Il successo della mobilizzazione

BELGRADO 12 (N). Il principe Arsenio sarà nominato primo aiutante personale del re ed il principe Giorgio ad aiutante personale.

Dopo la seduta di domani alla Scupcina, si celebrerà nella chiesa del Parlamento un ufficio divino al quale assisteranno tutti i deputati. Sarà tenuta una predica sul tema: «Le crociate».

Ieri in teatro s'è rappresentato il dramma serbo: «La morte della madre degli Jugowic», lavoro drammatico in cui si fa l'apoteosi della battaglia sul «Campo dei merli». Durante lo spettacolo avvennero dimostrazioni a favore della guerra.

Il ministero ha ordinato di chiudere le scuole dello Stato e private. Il Governo ha deciso di emettere dei francobolli speciali militari coi quali i soldati potranno dal teatro della guerra corrispondere gratuitamente coi loro parenti.

Si attende per oggi il generale russo Lipowac. Egli si collocherebbe alla testa della legione dei volontari. I giornali dicono che sono già arrivati numerosi volontari russi.

Il giornale «Balkan» dice che la polizia ha arrestato numerose persone, delle quali si hanno le prove che esercitavano lo spionaggio in favore della Turchia.

Il giornale «Stampa» dice che il Governo per ora non intende inviare al campo organizzazioni di volontari, giacchè la mobilitazione ha dato risultati così favorevoli, che per intanto si sono congedati più di 70.000 riservisti.

Il direttore della tipografia di Stato Dacic, uno dei capi della «Narodna Obrana», l'associazione nazionale per la difesa del popolo, il quale nel settembre è stato espulso dalla Bosnia, dichiarò a proposito della situazione: Guerra e lotta fino alla liberazione degli slavi cristiani in Turchia! La «Narodna Obrana» sorse quando noi, durante la crisi dell'annessione, ci sentimmo minacciati. Da allora in poi si è sviluppata potentemente ed ha preparato il popolo alla lotta. Ora è giunto il momento in cui essa può adempiere il suo dovere. Tutti i serbi, dal contadino fino al ministro, sono pronti oggi alla lotta. Noi possiamo a mala pena attendere questa guerra. La fine della guerra deve essere la nostra vittoria. Noi combattiamo per la nostra libertà e chi combatte per essa non può soccombere.

Il diadoco

assume il comando dell'esercito

Una grande manifestazione ad Atene

ATENE 12 (N). Il diadoco Costantino è partito stamane alle 8, accompagnato dal figlio maggiore principe Giorgio e dallo Stato maggiore, per la Tessaglia, per assumere il comando dell'esercito. Ad onta dell'ora mattutina, su tutto il percorso dal palazzo reale fino alla stazione della ferrovia di Larissa s'era raccolta una grande moltitudine, che fece entusiastiche ovazioni al re, al principe ereditario e agli altri membri della famiglia reale, che accompagnavano il diadoco alla stazione. Dai poggiuoli e dalle finestre si gettavano fiori sulle carrozze reali.

L'entusiasmo per la guerra, se possibile è sempre in aumento. Da tutte le parti affluiscono i riservisti e le offerte per l'esercito. Due cittadini hanno offerto ciascuno centomila dracme.

Finora non si è stabilita alcuna moratoria. Il relativo progetto di legge sarà presentato però alla Camera la settimana prossima.

La Turchia mobilizza

500.000 uomini

Si prevede la caduta di Scutari, ma si vuol battere prima le forze bulgare

VIENNA 12 (N). Circa la mobilizzazione turca si comunica da parte bene informata che il primo esercito sarà pronto per domani. Si tratta di 250.000 uomini. La mobilizzazione del secondo corpo sarebbe terminata alla fine della prossima settimana. Inoltre sarà messa su piede di guerra la metà del terzo corpo. La Turchia disporrebbe poi complessivamente di tre eserciti composti di 500.000 uomini in cifra tonda.

Contro il Montenegro si trovano in campo solo due divisioni, e cioè complessivamente 22.000 uomini. La direzione dell'esercito turco non intende di aumentare questo contingente, perchè vuole raccogliere tutte le sue forze sul teatro principale della guerra, cioè contro la Bulgaria. Quelle due divisioni verranno però rinforzate con circa 4000 albanesi maomettani. La direzione turca della guerra ritiene che queste forze basteranno a respingere gli attacchi montenegrini. Esse hanno l'ordine, del resto, di tenersi sulla difensiva.

Anche la caduta di Scutari non desterebbe alcuna preoccupazione, perchè si vuole dare la battaglia principale contro la Bulgaria. Dopo questa decisione, che non tarderà molto, la Turchia potrà facilmentre finirla col Montenegro.

COSTANTINOPOLI 12 (N). La mobilizzazione procede sollecitamente ed ha dato finora, a quanto si dice, ottimi risultati. Specialmente dall'Asia arriverebbero quotidiamente circa 10.000 uomini.

Il sultano ispezionò oggi il quartiere principale allo Seraschierato. Egli ha ordinato a sue spese l'erezione d'un ospitale per feriti.

I socialisti turchi e rumeni hanno pubblicato un manifesto contro la guerra, diretto alle popolazioni dei Balcani e dell'Anatolia.

Tredici bulgari ed un italiano sospetti di spionaggio furono arrestati su un treno proveniente da Adrianopoli.

Il movimento delle ferrovie in Anatolia è da domani sospeso.

La Russia avverte la Porta

che non le permetterà di chiudere i Dardanelli

PIETROBURGO 12 (N). L'ambasciatore a Costantinopoli Giers ha comunicato alla Porta che la Russia non permetterà la chiusura dei Dardanelli. Gli stretti devono rimanere liberi alla navigazione neutrale.

Nel porto di Odessa non si caricano più merci per i porti dei Balcani. Il comandante del porto di Sebastopoli ha disposto che in quel porto non possano trovarsi contemporaneamente che tre navi greche.

Nessun vapore greco rilasciato

COSTANTINOPOLI 12 (N). Ad onta delle rimostranze degli ambasciatori finora non è stato rilasciato alcuno dei piroscafi che battono bandiera greca. La notizia che la Porta avrebbe soddisfatto il lagno inglese è falsa.

La neutralita della Rumenia

Nessun motivo di inquietudine

BUCAREST 12 (N). Il governatore della Banca nazionale ha dichiarato ieri ai direttori di tutte le Banche che non esiste il menomo motivo di inquietudine. Le finanze dello Stato e la situazione economica del paese sono eccellenti. La Rumenia non ha notevoli rapporti commerciali con la Bulgaria. Qui regna la pace. La Rumenia mantiene la sua neutralità. Una dichiarazione in proposito seguirà prossimamente da parte competente.

D'Estournelles ottiene almeno l'elogio di Carmen Sylva

BUCAREST 12 (N). La regina Elisabetta ha diretto al senatore barone D'Estournelles de Constant, il quale ha mandato la nota lettera a re Nicola del Montenegro, il seguente dispaccio: «Tutto il mondo civile e giusto La invidierà per il coraggio virile del quale Lei, con parole precise, ha dato così luminosa prova nella Sua nota lettera. La felicito per questa prova di vera magnanimità. Carmen Sylva».

La rottura dei negoziati italo-turchi

aumenta la gravità della situazione.

La causa della rottura

secondo i turchi

COSTANTINOPOLI 12 (N). A quanto si assicura, i negoziati di pace italo-turchi sarebbero naufragati perchè l'Italia, mentre prima si era mostrata disposta a pagare un'indennità, ora vi si sarebbe recisamente rifiutata.

Vivissimo allarme a Parigi

L'Italia sbarcherebbe nei Balcani?

Commenti della stampa

PARIGI 12 (N). Da parte italiana giungono qui le seguenti informazioni: Le trattative di pace italo-turche possono essere considerate come naufragate. La rottura delle trattative fu provocata dalle pretese turche circa la posizione di un impiegato amministrativo che arebbe dovuto rappresentare la Turchia in Tripolitania per la definizione della questione dei beni ecclesiastici e demaniali. Da parte ufficiosa italiana si sarebbe risposto nel modo seguente alla domanda come l'Italia continuerà la guerra: In ogni caso l'azione dell'Italia non sarà diretta contro la costa adriatica o l'Albania. In tal riguardo essa è impegnata verso l'Austria dall'accordo di Monza tra il conte Goluchowski ed il marchese Visconti-Venosta. Per tale motivo sembra escluso che l'Italia stipuli un'alleanza formale con gli Stati balcanici, ma tuttavia essa parteciperà alla guerra contro la Turchia, e questa partecipazione potrebbe avvenire nel modo seguente: Anzitutto dovrebbero essere sbarcate truppe in Grecia, le quali combatterebbero a fianco dei greci. Inoltre sarebbe progettata una cooperazione coll'esercito bulgaro alla costa dell'Asia minore, a poca distanza dei Dardanelli. Queste notizie, naturalmente abbenchè si pretendono provenienti da fonte italiana, vanno accolte con la massima riserva. Sta il fatto che la rottura delle trattative di Ouchy ha prodotto quì enorme impressione, che si rispecchia nei commenti della stampa.

—Il «Radical» scrive: Una responsabilità si delinea ben netta. E' quella dei negoziatori. Il buon senso più elementare avrebbe dovuto suggerire ai negoziatori delle due parti di rassegnare in tempo le loro dimissioni. Oggi la loro villeggiatura potrà costare molto cara all'Italia e alla Turchia, a meno che i due Governi non si intendano per rinnovare nuovamente altre trattative con mandatari il cui valore morale e la competenza diplomatica costituiscano il pegno sicuro del successo. Alla vigilia della riapertura del conflitto, e di cui la Francia spera fraternamente la fine, gli amici dell'Italia non possono che augurare che la pace di domani sia degna di Roma e onorevole per il popolo ottomano.

La «Petite Republique» scrive: Può sembrar strano che la Turchia abbia scelto per manifestare esigenze inattese proprio un momento in cui essa è presa in mezzo alle peggiori difficoltà. E' possibile che il pessimismo ufficiale dissimulato a Roma sia una semplice manovra dell'ultima ora, preludio diplomatico all'accordo finale.

Il «Petit parisien» scrive: La collaborazione dell'Italia coi regni balcanici costituisce uno degli elementi più gravi della situazione presente, perchè il ritorno della flotta dell'ammiraglio Viale nell'Arcipelago aumenterà il coraggio di tutti i confederati e specialmente dei greci, che si sentivano un po' isolati dalla parte della Tessaglia. Inoltre il gabinetto di Roma dichiarerà ormai davanti all'Europa che i suoi atti nel Levante non possono più ingenerare alcun torbido nei Balcani perchè i Balcani sono veramente in completa lotta. Ma che cosa dirà l'Austria-Ungheria che ha spiato fin qui gelosamente tutte le gesta bellicose dell'Italia? Permetterà essa a quest'ultima potenza, la quale è pure sua alleata, di rappresentare una parte preponderante in Oriente? Si vede come i problemi si complicano. Il conflitto aperto potrebbe essere localizzato finchè nessun grande Stato vi prenda parte; quando uno Stato vi interverrà, le ripercussioni finiranno per essere infinite.

Il «Gaulois» dice: Per quanto superflua e vana possa sembrare l'azione della diplomazia, io non sono del parere di coloro che credono non ci sia niente da fare. Finchè il malato respira è sempre lecito sperare per quanto debole sia la speranza di salvarlo. Bisogna trovare una formula che dia soddisfazione alle legittime aspirazioni degli Stati balcanici e alle naturali suscettibilità della Turchia.

L'impressione nelle altre capitali

VIENNA 12 (N). La «Zeit» ha da Londra: Qui si è molto pessimisti, perchè si dice che l'Italia in seguito alla rottura delle trattative di pace avrà piena libertà d'azione per appoggiare il Montenegro e la Serbia.

BERLINO 12 (N). In luogo competente si esprime la fiducia che si riescirà a concludere la pace malgrado i tentativi di stiracchiamento, appena dopo principiata la guerra balcanica.

VIENNA 12 (N). Il «Tagblatt» ha da Roma da parte bene informata: La notizia della rottura delle trattative di pace fra l'Italia e la Turchia non è ancora da considerarsi come ufficiale, quantunque nei circoli competenti si sia d'opinione che la rottura sia probabile. Però non si è ancora abbandonata ogni speranza che i negoziatori turchi all'ultimo momento decisivo accettino senza riserva le condizioni italiane. Rescid bey che arriverebbe oggi ad Ouchy, è forse in possesso di istruzioni che rendano possibile la conclusione del trattato preliminare.

La partenza della prima squadra italiana

SPEZIA 12 (N). Vennero richiamati dalla licenza tutti gli ufficiali, sottufficiali e marinai. La prima squadra, pronta a salpare in completo assetto si ritiene partirà in serata dal nostro golfo per destinazione ignota al comando del viceammiraglio Viale. Essa è composta delle navi «Regina Elena», «Vittorio Emanuele», «San Marco». Le altre poi si concentrano a Taranto.

PORTO MAURIZIO 12 (N). L'ammiraglio Viale, che da due giorni si trovava qui ospite della sorella, è partito alla volta della Spezia col diretto delle 14.15 per far rotta con la prima squadra alla volta dell'Egeo. Alla partenza l'ammiraglio Viale insieme con gli ossequi delle autorità ricevette pure un'affettuosa e cordiale dimostrazione da parte dei numerosi amici e ammiratori, che si recarono in folla alla stazione a salutarlo.

Le difficoltà dell'azione diplomatica

In attesa delle risposte dai Balcani - Un accordo austro-russo.

La risposta al passo delle potenze

La Porta accennerà alle riforme accordate, gli Stati balcanici alla situazione insostenibile

VIENNA 12 (N). A quanto si assicura nei circoli bene informati, la risposta degli Stati balcanici ai rappresentanti dell'Austria-Ungheria e della Russia seguirà probabilmente appena martedì. La dilazione sarebbe dovuta più che altro a ragioni strategiche, ma qui si crede che le potenze ne potrebbero approfittare per accordarsi definitivamente per un più efficace intervento.

A quanto si comunica da Costantinopoli, e questo è senz'altro un elemento favorevole, la risposta della Porta seguirebbe certamente oggi. Essa non sarebbe nè adesiva nè negativa, ma avrebbe solo un carattere formale. La Turchia si rimetterebbe nelle potenze, osservando di essere costretta a difendersi. La Porta accentuerebbe particolarmente la circostanza che essa ha deciso già di propria iniziativa l'introduzione di riforme in consonanza con la legge dei vilajets del 1880, cioè la nomina di governatori appartenenti alla nazionalità e alla religione della maggioranza della popolazione del rispettivo distretto, nonchè la creazione di commissioni elettorali elettive.

La «Politische Correspondenz» ha da Costantinopoli qualche informazione più precisa: Nei circoli diplomatici che mantengono intimi contatti con la Porta si dice che questa risponderà alla nota collettiva delle potenze dicendo che la politica turca ci tiene in sommo grado a mantenersi in concordanza con l'Europa, ciò che nel caso attuale si è ben reso possibile in grazia della circostanza che la nota collettiva non ha nè nel suo tenore, nè nella forma, il carattere d'un atto di ingerenza nelle questioni interne della Turchia. In quanto alla questione se si avrà pace o guerra sui Balcani, questa sembra già essere sottratta all'influenza dell'azione diplomatica e costituisce una partita a sè, che la Turchia deve regolare coi quattro Stati balcanici.

La Turchia dunque non si opporrebbe a quanto sembra troppo rigidamente all'azione delle potenze purchè queste riescissero a levarle di dosso gli Stati balcanici. Questa però è nel momento attuale l'impresa più difficile.

Secondo informazioni che la «Politische Correspondenz» ha da Belgrado da fonte competente, la risposta degli Stati balcanici al passo austro-russo sarà data contemporaneamente ai rappresentanti diplomatici delle due potenze. Circa il tenore della stessa si dice nei circoli bene informati che la Serbia dichiarerà che dopo l'esperienza fatta, essa non può più nutrire fiducia nelle promesse di riforme da parte della Turchia; inoltre che lo scoppio della guerra fra il Montenegro e la Turchia ha esercitato un'influenza decisiva sul contegno da seguirsi dalla Serbia.

Sullo stesso argomento la «Zeit» ha da Sofia che non si è addivenuti ancora ad un'intesa fra gli Stati balcanici. Pare del resto che le grandi potenze si siano già rassegnate a veder scoppiare una guerra balcanica, giacchè capiscono che le domande degli Stati balcanici non potranno essere realizzate senza una guerra. Si parla però già dell'eventualità d'un intervento delle grandi potenze dopo la prima grande battaglia, che si crede avverrà appena fra alcune settimane.

Il corrispondente del giornale apprende poi dal ministro delle finanze che la risposta alla nota austro-russa sarà presentata più tardi, giacchè causa le difficoltà delle comunicazioni telegrafiche si è ritardato l'accordo circa la compilazione delle note dei quattro Stati balcanici. I telegrammi del Governo serbo prendono la via Bosnia-Roma-Atene.

Nella risposta gli Stati balcanici diranno quali garanzie essi esigono per l'adempimento delle loro domande.

„Un debole barlume di speranza"

SOFIA 12 (N). Il presidente del Sobranje intervistato dichiarò che gli Stati balcanici stanno ancora trattando fra loro per compilare la nota di risposta alle potenze, la quale sarà presentata probabilmente lunedì, certo però non prima di domenica. Nella risposta, disse Daneff, tenteremo di precisare i punti accennati solo vagamente dalle potenze, enumereremo le riforme che chiediamo e ne proporremo altre che interessano il mantenimento della pace. Tutto dipende dall'accoglienza che questa nota avrà da parte delle potenze e della Porta. V'è ancora un debole barlume di speranza.

Se le potenze intervengono, faranno peggio

dichiara Pasic

VIENNA 12 (N). Il presidente dei ministri Pasic dichiarò al corrispondente speciale della «Neue Freie Presse» da Belgrado: «Malgrado la dichiarazione di guerra del Montenegro, sarebbe ancora possibile la pace, benchè le speranze sieno scarse. E' nostro desiderio che le grandi potenze ci lascino regolare le nostre cose da soli. Allora noi le sbroglieremo da soli. Ma se le potenze intervengono, allora minaccia una guerra mondiale».

I ministri turchi a consiglio

La nota degli Stati balcanici non fu ancora presentata

COSTANTINOPOLI 12 (B). Il consiglio dei ministri si è riunito alle 10 ant. per discutere il progetto di risposta alla nota delle grandi potenze elaborato dal ministro degli esteri. Alle 4.30 pom. il consiglio continuava. I rappresentanti degli Stati balcanici non hanno ricevuto ancora alcun'istruzione circa la presentazione del memoriale alla Porta.

La risposta della Serbia

VIENNA 12 (B). Si telegrafa da Belgrado: La risposta del Governo serbo al passo dell'Austria e della Russia sarà presentata probabilmente appena lunedì.

La Bulgaria risponderà oggi in senso negativo

SOFIA 12 (N). Il Consiglio dei ministri ha deliberato di presentare oggi la risposta alla «demarche» delle potenze agli inviati dell'Austria-Ungheria e Russia. La risposta dirà che la proposta delle potenze è schematica ed in ritardo, che la Bulgaria deve lasciare il corso agli avvenimenti.

La Francia tenta un altro passo
per ristabilire il concerto europeo

BERLINO 12 (N). Il corrispondente parigino della «Vossische Zeitung» apprende che tra le grandi potenze sono in corso trattative per un accordo circa domande precise di riforme da rivolgersi alla Turchia. Inoltre si dovrebbe stabilire in qual modo le grandi potenze debbano assumere la garanzia chiesta dagli Stati balcanici, e come potrebbe essere istituito un controllo efficace delle disposizioni del Governo turco. Le conversazioni non sono progredite più in là dell'inizio. L'iniziativa francese incontra gravi difficoltà a Vienna e a Pietroburgo. Il presidente dei ministri Poincarè procede in questa azione di perfetto accordo col ministro inglese Grey.

Il «Lokal-Anzeiger» ha da Costantinopoli che i rappresentanti delle potenze balcaniche attribuiscono poca importanza alla nota collettiva delle potenze. Uno di essi disse: Anche se la risposta della Porta fosse soddisfacente per le grandi potenze, essa non basterebbe certamente per noi. A dire il vero noi siamo già in guerra: se non partiremo oggi, partiremo forse lunedì o martedì. Si dice che la nota collettiva delle potenze abbia prodotto sulla Porta un' impressione non sfavorevole.

Apprensioni a Vienna
Il viaggio di Berchtold rinviato?

VIENNA 12 (N). *In questi circoli politici la situazione internazionale è giudicata molto inquietante per varie circostanze, le quali fanno supporre che dietro le quinte si stia preparando un qualche grosso colpo di scena. Ciò che particolarmente impressiona sarebbe l'indolenza apparente della Turchia di fronte ai pericoli che sembrano minacciarla da tutte le parti. Si dice che la mobilitazione in Turchia proceda con una lentezza tale da far supporre che non sia punto fatta sul serio. Un'altra circostanza che si presta ai più svariati commenti è quella che gl'inviati degli Stati balcanici a Vienna da 48 ore non ricevono più istruzioni di sorta dai rispettivi Governi. Anche la caparbietà della Turchia a non voler concludere la pace coll'Italia ad onta dei consigli che le vengono da tutte le parti, e quantunque l'eventuale pace coll'Italia migliorerebbe d'un tratto la sua posizione nel conflitto cogli Stati balcanici, si presterebbe a dare verisimiglianza alla congettura che la Turchia sappia di poter contare su qualche prossima eventualità.*

Si assicura nei circoli bene informati che il conte Berchtold probabilmente differirà il suo viaggio in Italia, non potendo allontanarsi da Vienna mentre la situazione nei Balcani si trova in una fase così critica. In quanto ai rapporti fra l'Austria e l'Italia si assicura da parte diplomatica che essi sono cordialissimi.

La politica inglese
e l'armonia delle potenze

LONDRA 12 (N). Il «Times» dice che è deplorevole che l'unità reale di vedute che esiste fra le potenze sia stata momentaneamente turbata dinanzi all'opinione pubblica europea dalle indiscrezioni e dai commenti dei giornali meglio informati. Noi accogliamo con soddisfazione, dice il giornale, il fatto che la politica britannica è rettamente giudicata dall'opinione pubblica francese, non soltanto perchè le recenti critiche non erano assolutamente giustificate, ma sopratutto perchè è essenziale che l'armonia delle potenze in questo momento di ansia sia assolutamente chiara. Le potenze non possono forse ottenere il mantenimento della pace nei Balcani, ma possono fare del loro meglio per il mantenimento della pace generale in Europa, ciò che è più importante.

Un accordo austro-russo
per il Sangiaccato?

PARIGI 12 (N). Il «Temps» riceve da Londra: Da buonissima fonte si afferma che l'Austria-Ungheria e la Russia trattano per la pubblicazione di una nota, nella quale dichiareranno che in nessun caso potrebbero essere modificate le attuali condizioni del sangiaccato.

Il «Temps» aggiunge che nelle conversazioni diplomatiche non vi sono state nè trattative propriamente dette relative al sangiaccato nel senso indicato, nè alcun impegno.

Panico alla Borsa di Parigi
La peggiore giornata dal 1870 in poi

PARIGI 12 (N). Tutte le Borse estere erano oggi in tracollo. Parigi ebbe la peggiore giornata dalla guerra franco-prussiana in poi. Tutti i valori subirono forti perdite, regnava un vero panico. Fortissimi ribassi si ebbero principalmente nei valori industriali russi, che negli ultimi tempi erano stati introdotti in grandi quantità dalle Banche parigine. La rendita francese scese ad un livello così basso come mai da molto tempo; era di 60 centesimi più bassa di ieri.

Il «Figaro» annuncia che in seguito alla situazione del mercato, il ministro delle finanze mandò ieri a chiamare il sindaco degli agenti di cambio, col quale esaminò i mezzi opportuni per condurre la calma negli animi. Il sindaco, in seguito a questo colloquio, riunì nel pomeriggio i colleghi per discutere la situazione.

Quanto ai motivi del tracollo, nessuno sa dirli esattamente. Da una parte sembra che gli speculatori avessero nei primi giorni del mese fatto assegnamento sopra un periodo di rialzo che avrebbe dovuto seguire alla pace italo-turca. Col precipitare degli avvenimenti essi sono stati costretti a liquidare a rotta di collo. D'altra parte le notizie del conflitto balcanico ebbero fortissima ripercussione sui depositari di provincia, che costituiscono la massa dei clienti delle banche, e che hanno voluto per precauzione realizzare i loro piccoli capitali.

LONDRA 12 (N). La Borsa era oggi fiacchissima. Giunsero moltissimi ordini di vendere dalla provincia. Il mercato di Nuova York era chiuso e le vendite di valori americani si fecero a Londra. Si crede che la Banca d'Inghilterra aumenterà la prossima settimana lo sconto al 5%.

BERLINO 12 (N). Qui ebbe luogo una conferenza dei rappresentanti delle grandi Banche. Fu deciso di non procedere ad un intervento generale, ma di intervenire solo di caso in caso.

La mobilizzazione dei cosacchi
e il discorso di Suchomlinoff ufficialmente smentiti

PIETROBURGO 12 (B). L'Agenzia ufficiale di informazioni reca: Le voci propalate alle Borse estere circa la mobilizzazione dei cosacchi del Don e le notizie di alcuni giornali russi secondo cui il ministro della guerra avrebbe tenuto un discorso bellicoso durante una festa dell'Automobile-Club, sono destituite di ogni fondamento.

Il «Rossia» in un articolo ufficioso dice che la Russia non ha alcuna intenzione di scostarsi dalla sua politica pacifica, e fa appello al buon senso del pubblico mettendolo in guardia contro le manovre di Borsa dei ribassisti, che inventano notizie allarmiste.

Asquith e Nicholson da re Giorgio

LONDRA 12 (N). Re Giorgio ha ricevuto oggi il presidente dei ministri Asquith, trattenendosi con lui un'ora. Subito dopo ricevette il sottosegretario di Stato agli esteri, Nicholson.

Una squadra inglese a Malta

MALTA 12 (B). L'incrociatore inglese «Bouham» parte oggi per Creta. La terza squadra partirà probabilmente il 25 corr. dall'Inghilterra per Malta.

LA VIGOROSA OFFENSIVA a Derna
Particolari dell'ultimo scontro

ROMA 12 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Bengasi alcuni particolari sull'ultimo combattimento di Derna. In questa occasione hanno operato di conserva le due brigate Salsa e Cappello contro le truppe turco-arabe, aiutate da alcuni pezzi di artiglieria.

Il movimento venne iniziato dalla brigata Salsa che aveva per missione di passare il Bu-Msafer e minacciare il nemico se questo avesse impedito la marcia della brigata Cappello. La brigata Salsa non venne ostacolata fortemente in questo suo primo movimento e potè stabilirsi sulla sinistra dell'Uadi. Ma quando si trattò di spingere il nemico più a sud, le truppe del generale Salsa, composte di alpini, di ascari e di artiglieria da montagna, trovarono una fortissima resistenza da parte di rilevanti masse nemiche. Ma la brigata però riuscì ad occupare le posizioni designate, malgrado che le artiglierie turche avessero tentato d'impedire l'avanzata delle nostre fanterie. I nostri cannoni misero ben presto a tacere quelli turchi e si distinsero specialmente nel duello le batterie della brigata Del Buono.

Ormai il generale Reisoli ha potuto costituire una salda base per una ulteriore e più energica azione verso il sud e vi è da ritenere che non si sia lontani da avvenimenti di più grande importanza. Intanto giova rilevare che dopo la grande vittoria del 17 settembre il nemico non ha più osato attaccarci, non solo, ma ha dovuto sempre subire i nostri assalti.

La «Tribuna» così commenta la nuova vittoria: Notiamo il fatto che l'offensiva a Derna continua ad essere nostra. Il nemico stava sulla difensiva, nascosto entro burroni paralleli al Bu-Msafer, il che significa che l'atteggiamento di Enver bey è piuttosto di chi si prepara a ripiegare e abbandonare qualsiasi velleità di rivincita, piuttosto che di chi spera di riprendere l'offensiva. In secondo luogo, la presenza di un rispettabile nucleo di artiglieria nemica dà a questo scontro il carattere di un'importanza grandissima, che fa rifulgere ancora più il valore individuale dei nostri soldati. La «Tribuna» conclude, dopo di aver notato la fuga del nemico in condizioni disastrose, che anche nel settore occidentale di Derna gli arabo-turchi ricorderanno per un bel pezzo la nostra nuova energica azione.

Perdite finanziarie turche
durante la guerra

ROMA 12 (N). La «Tribuna» pubblica: Le entrate dell'amministrazione del debito pubblico ottomano per il mese di aprile, secondo recenti notizie, ammontano a lire turche 280.115, presentando una notevole diminuzione sulle entrate del corrispondente mese dell'anno scorso, che furono di lire turche 335.494. Durante i primi sette mesi della guerra italo-turca le entrate del debito pubblico ottomano ascesero complessivamente a lire turche 2 milioni e 613.723, mentre nel periodo corrispondente dell'anno precedente salirono a lire turche 2.891.607, cioè con una differenza in meno per quest'anno di lire turche 277.875.

Il generale Fara a Firenze
Accoglienze entusiastiche

FIRENZE 12 (N). Alle 14.45, proveniente da Roma, giunse a Firenze il generale Fara, accompagnato dalla sua signora. Si trovavano ad attenderlo alla stazione oltre a numerosi parenti, amici e ammiratori, la società dei reduci d'Africa e delle colonie, una rappresentanza dell'Unione liberale e gran folla che gremiva anche il piazzale esterno della stazione. L'arrivo fu salutato da lunghi applausi. Vennero offerti alla signora Fara splendidi mazzi di fiori. A stento il generale Fara potè sottrarsi all'entusiasmo della folla. Quando egli uscì sul piazzale della stazione la dimostrazione si rinnovò con maggior entusiasmo. Il generale Fara commosso rispondeva con continue strette di mano. Egli scese all'Hotel Savoia.

Alle Delegazioni a.-u.
I nuovi crediti militari approvati.
Dichiarazioni dei ministri comuni.

Delegazione austriaca

VIENNA 12 (N). La commissione all'esercito della Delegazione austriaca tenne oggi seduta. Vi parteciparono anche i ministri della guerra e delle finanze, il comandante della marina e il presidente dei ministri.

Martinitz riferisce sopra i crediti straordinari per l'esercito, ammontanti a 41 milioni, 600 mila cor.

Schlegel raccomanda l'accettazione dei nuovi crediti per la marina e raccomanda all'amministrazione militare di attenersi, attuando il programma, strettamente alla chiave di quota.

Klofac dichiara essere il preventivo poco chiaro.

Nemec dice che i nuovi crediti nascondono una tendenza aggressiva. Perciò voterà contro.

Exner dichiara che questa nuova domanda di credito non è stata per nessuno una sorpresa. Le spese più utili, secondo l'oratore, sono quelle preventivate per la viabilità militare. Termina raccomandando lo sviluppo della marina da guerra e dichiarando di votare pro.

Starbek promette a nome dei polacchi il voto favorevole.

Guggenberg fa la stessa dichiarazione a nome dei cristiano-sociali.

Il discorso del ministro della guerra

Auffenberg dice: Dichiaro recisamente e chiaramente che tali nuovi crediti non sono crediti di mobilizzazione ma crediti destinati allo sviluppo dell'esercito. Questa verità risulta anche dal fatto che già or sono due anni erano stati messi in previsione 355 milioni, dei quali 100 furono approvati, di modo che è naturale che ora si chiedano gli altri 255. Lo spirito e l'organizzazione dell'esercito sono ottimi, solo l'armamento lascia qualche cosa a desiderare. La presente situazione politica mostra chiaramente quanto sia necessario che anche l'Austria non rimanga indietro con gli armamenti. Un ritardo è pericoloso ed antieconomico, poichè, venendo il momento critico, quello che si deve acquistare, o non c'è, o è più caro. In tutti gli eserciti l'opera di preparazione procede infaticata. Dalla potenza dell'esercito dipende anche la maggior certezza di pace.

Il ministro, dopo aver parlato di questioni tecnico-militari, dice che egli spera che nel momento decisivo anche chi sta alla direzione dell'esercito saprà compiere il proprio dovere.

Se al paese fosse possibile risparmiare queste nuove spese, l'amministrazione militare non domanderebbe certamente i nuovi crediti. Ma ora essi sono necessari per poter essere preparati onorevolmente ed economicamente a tutte le eventualità. Qualora le Delegazioni approvassero questi nuovi crediti, sarebbe forse possibile scongiurare la guerra.

Parla il conte Montecuccoli

Montecuccoli afferma pure che ora non si tratta di crediti di mobilizzazione, ma solo di un completamento dei 312 milioni accordati l'anno scorso.

Armano, egli dice, perfino le marine più piccole e costruiscono grandi navi. Ogni stato vuole avere un'importanza sul mare. Anche l'Austria, che ha così grandi interessi commerciali da proteggere, non può rimaner priva di una flotta potente.

Montecuccoli passa quindi a parlare della necessità di costruire nuovi docks galleggianti e di dar nuovo impulso all'aviazione. Termina dicendo: Sono autorizzato a dichiarare ai signori delegati che io presenterò a suo tempo il preventivo e il programma per la costruzione di una nuova divisione navale, quale completante della classe «Monarch», di modo che scorso il periodo di credito dei 312 milioni s'incomincerà con la costruzione di una nuova divisione. Contemporaneamente dichiaro che tale mia intenzione fu presa a notizia da ambidue i Governi.

I nuovi crediti e le condizioni finanziarie dello Stato

Zaleski parla sulla ripercussione che avranno i nuovi crediti sulle condizioni finanziarie della monarchia a.-u. Dice che una posta importante dal punto di vista economico o culturale, che fosse già stabilita, non verrebbe affatto danneggiata dall'approvazione di queste nuove richieste dell'amministrazione militare.

Il ministro protesta contro l'affermazione che, secondo notizie pretesamente date da lui, le finanze dello Stato avrebbero un civanzo di più che 80 milioni, i quali sarebbero andati a finire nelle fauci dell'amministrazione militare. Non avendo mai accennato a civanzi, deve trattarsi, egli dice, evidentemente di un malinteso. La pace, continua il ministro, può venir mantenuta in Europa solo con l'aiuto di un esercito forte e bene armato. Il mantenimento della pace è anche per lui uno dei maggiori bisogni del popolo.

Parlano poi i delegati Schuhmeier, Martinitz, Schlegel e Masaryk; i crediti straordinari vengono quindi approvati.

Delegazione ungherese

VIENNA 12 (N). Nella seduta plenaria della Delegazione ungherese furono discussi oggi i crediti per la Bosnia-Erzegovina. Talotzy diede per incarico del ministro delle finanze, le necessarie spiegazioni.

I crediti furono dopo breve discussione accettati in generale e nei particolari.

Lunedì p. v. la commissione all'esercito e alla marina terrà una seduta comune per discutere i nuovi crediti militari che martedì p. v. verranno trattati in seduta plenaria.

L'Austria e la guerra balcanica
Frasi ottimiste di Francesco Giuseppe

VIENNA 12 (N). In occasione del pranzo delle Delegazioni a Corte, l'Imperatore chiese informazioni al direttore della Banca commerciale di Pest, Leo Lang, sulle condizioni monetarie. Lang rispose che oggi sotto l'impressione delle notizie dai Balcani la Borsa di Budapest era molto inquieta e che sperava potersi mantenere la pace.

L'Imperatore rispose: Sì, lo spero nuovamente.

Al delegato Miklosz l'Imperatore, parlando della situazione politica generale, espresse la speranza che, se non potranno venir evitati singoli conflitti guerreschi, si possano impedire maggiori conflagrazioni.

Al presidente della Delegazione ungherese Lang, che sedeva presso di lui, Francesco Giuseppe disse in forma precisa che si sarebbe recato a Budapest il prossimo mese.

Col delegato dott. Vio di Fiume l'Imperatore si intrattenne in italiano e si informò sui progressi dei lavori destinati per la marina da guerra nel cantiere «Danubius», che dapprincipio aveva da lottare con grandi difficoltà. Il dott. Vio potè assicurare che queste difficoltà sono già tolte.

L'ambasciatore a.-u. a Roma
ricevuto dall'Imperatore

VIENNA 12 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» reca che oggi a mezzodì l'Imperatore ha ricevuto in udienza l'ambasciatore a.-u. a Roma de Merey.

Probabile scioglimento della Dieta stiriana

GRAZ 12 (N). Anche negli ultimi tempi sono continuate le pratiche del gran possesso costituzionale per rendere possibile il funzionamento della Dieta stiriana, ma finora senza risultati. Si crede che la Dieta quindi sarà sciolta ancora l'anno corrente causa l'ostruzionismo degli sloveni.

Il filo della politica

Molte cose che s'aspettavano per questa settimana non sono avvenute, e alcune sono avvenute che non s'aspettavano. Settimana drammatica doveva essere, e **settimana drammatica** fu. Non ricordano l'uguale le giovani generazioni d'Europa. Ma questa tragica tensione non fu tanto nel precipitare di avvenimenti inevitabili, quanto nella sospensione angosciosa degli avvenimenti. Essa portò gli animi a quella nervosità esasperata, a quello stato di ossessione, di allucinazione e d'incubo, che fu cagione in questi giorni di tanto dissesto economico, di tanto tracollo delle fortune. E l'inevitabile non è ancora avvenuto. La Serbia, la Grecia, la Bulgaria non hanno ancora dichiarato la guerra. La pace, negli stessi Balcani, non è caduta ancora dal suo filo esiguo nella voragine. Si dice che le tre nazioni alleate dichiareranno la guerra domani; si crede di sapere con positiva certezza che nessuna forza al mondo possa più trattenere da questa guerra; si spiegano i giorni d'indugio con la difficoltà delle mobilitazioni repentine e tumultuose, con la necessità di provvedere alle ultime forniture prima che la guerra faccia chiudere le frontiere neutrali; tuttavia l'atto irrevocabile non è compiuto, e la speranza di una soluzione più mite non vuol morire. Il Montenegro, dato per conto suo lo strappo, da quattro giorni baldanzosamente combatte solo.

Giacchè il Montenegro ha troncato gli indugi; ha dichiarato la guerra. Questo marciare del piccolo Montenegro all'avanguardia degli avvenimenti fu il primo atto inaspettato della settimana. L'altro fu l'improvviso aggrovigliarsi della matassa della pace fra le mani dei negoziatori d'Ouchy. La pace si credeva cosa fatta e i ministri turchi pensavano abbattere il morale delle popolazioni balcaniche annunziando un armistizio concluso. Invece la pace non è fatta. Anzi corre pericolo. A pretese deformanti introdotte dalla Turchia sottilmente nell'elaborazione del testo del trattato risponde l'Italia con un «ultimatum» ai cavillosi negoziatori. L'effetto dell'«ultimatum» non è noto. Non si sa ancora se la Turchia traccheggiasse per ceder meno, o per non cedere affatto. Non si sa se fosse suo consiglio o consiglio altrui il traccheggiare. Ma la visione della guerra che potrebbe continuare tra la Turchia e l'Italia e fondersi in più ampia fornace coi roventi conflitti balcanici è stato l'ultimo lampo nell'uragano che l'Europa guarda con occhi ansiosi e sente con i suoi nervi tirati dallo sgomento.

★

Bisogna tranquillare l'Europa. Il sentimento di questo dovere morale fu imperioso nella giornata di ieri. Veramente essa era stata travolta in troppo forti emozioni. Si cercò di reagire; si cercò di prometter pace. Se non nei Balcani, dove ormai gli avvenimenti sembrano in balia del destino, per lo meno **fra le grandi Potenze,** che hanno ancora libera la loro volontà. Sì, è vero: molto era stato parlato in questi giorni di eventi catastrofici, e si era anche un po' giocato con le voci sinistre. A Vienna si chiedevano alle Delegazioni ampi crediti per i bisogni dell'esercito; e contemporaneamente erano telegrafate da altre parti voci incontrollabili, smentite all'indomani, di cosacchi mobilitati dal Don alla Polonia, di discorsi bellicosi del ministro russo della guerra. Ce n'era più del bisogno per ridurre al parossismo un'opinione pubblica; che in pochi giorni ha veduto spazzar via la proposta pacificatrice di Poincaré dopo la proposta Berchtold e la diplomazia disorientata sentirsi sguisciare dalle mani - come disse Sassonoff - il piccolo Montenegro agitante una face di guerra. Conveniva calmare l'effervescenza degli animi. Conveniva fugare il fantasma dell'immediato pericolo. E qualche cosa di ciò fu fatto nei due ultimi giorni.

A Vienna, fra i tre che parlarono sullo scabro argomento dei crediti militari, Berchtold, Bilinski ed Auffenberg, il più esplicito e più abile fu Bilinski. Egli promise che l'Austria-Ungheria non si sarebbe intromessa nella guerra balcanica. (Se l'Austria-Ungheria non s'intromette, non v'interverrà nemmeno la Russia: tale dovrebbe essere nella sua semplice sostanza l'accordo che stringe in questi giorni le due Potenze). Però, continuò Bilinski, «io credo che la nostra politica di pace ci imponga il dovere di rappresentarci dopo la fine della guerra i risultati di questa guerra e di domandarci se i mutamenti risultanti da essa possano essere cagione per noi di qualche danno. Noi non vogliamo guerra e non pensiamo d'intrometterci in una guerra; ma pensiamo alla possibilità che da essa abbiano a scaturire trattative internazionali, e allora, credo io, potremo far pesare con tanto maggior successo la nostra voce, se saremo bene armati». Insomma, dal discorso di Bilinski, che, come quello che fa intravvedere un programma chiaro e chiaramente condizionato è meno sospetto d'insincerità, gli armamenti non sarebbero per l'imminente guerra, ma per la situazione che ne può risultare e per il momento di un'eventuale conferenza europea, dove l'Austria-Ungheria desidererebbe ragionare armata. Questo desiderio è probabilmente anche nella Russia. Probabilmente è anche nelle altre grandi Potenze.

Ora questa eventualità della conferenza europea può avverarsi e non avverarsi; e se si avvera, non è detto che debba seguire necessariamente nelle circostanze più pericolose. Quel mingherlino e formale accordo tra le Potenze, che fece pronunciare a Sassonoff la grossa frase dell'«Europa che si è ritrovata», ebbe come condizione di far sapere agli Stati balcanici che, anche in caso di vittoria, essi non dovrebbero modificare lo «statu quo» territoriale della penisola. La necessità assoluta di nuovi accordi, e quindi di una conferenza europea, subentrerebbe dunque soltanto nel caso che, a guerra compiuta, essi volessero modificare la carta geografica dei Balcani. La conferenza può divenire inevitabile anche senza di ciò; può apparire opportuna perfino nel caso di una vittoria generale della Turchia. Comunque, avverrebbe allora in circostanze meno pericolose. Almeno così sembra oggi a tutti quelli che dalle ansie di guerra cercano scampo nell'adorazione dello «statu quo».

★

Finora i belligeranti sono due nei Balcani: **Montenegro e Turchia,** e sono due in Africa: Italia e Turchia. L'Italia non sacrifica le operazioni della guerra africana alle trattative di pace; allarga la sua azione nei dintorni di Derna, combattendo e vincendo, e la estende fino al golfo di Bomba. Il Montenegro fa prevedere dai preludî che la guerra balcanica sarà atrocemente sanguinosa. Tutti i combattimenti avvenuti finora coi turchi si chiudono con liste orribili di feriti e di morti. Hanno i montenegrini lanciato il grosso delle loro forze alla calata nell'Albania, verso il lago di Scutari, ed espugnano ad uno ad uno i fortini che circondano Tusi; un altro loro corpo s'è ingolfato combattendo nel vallone di Berane e cerca il contatto con l'alleata Serbia attraverso il territorio nemico. Sulle fortune di questo secondo corpo d'operazione le notizie montenegrine e turche si contraddicono. Comunque, è certo che la Turchia non ha staccato ed isolato alle frontiere del Montenegro se non una parte irrilevante del suo esercito. Essa aspetta probabilmente la dichiarazione di guerra bulgara per gettare contro la Bulgaria tutta la massa dei suoi armati, e cercar di risolvere il conflitto con una vittoria che sgomenti gli alleati del vinto. Forse per questo la Bulgaria sarà l'ultima ad entrare in guerra. Essa vorrà forzare l'avversario a dividere le sue forze. E' una previsione che non pretende d'essere infallibile; ma è lecita. Se pure, in situazione così incerta, è lecita qualsiasi previsione del domani.

CRONACA LOCALE

Il nuovo edificio scolastico
nel parco Basevi

Ci siamo recati ieri nell'edificio scolastico eretto dal Comune nel Parco Basevi. E' l'edificio che, destinato dapprima alla Scuola Tecnica, ora si vorrebbe assegnato provvisoriamente al secondo Ginnasio: salvo poi a cambiare in avvenire, o a completarlo, tenendo conto di tutte le disposizioni delle autorità scolastiche, in modo da potervi introdurre per un certo numero d'anni e Scuola Tecnica e Ginnasio. La proposta è stata fatta, e si deve ancora studiare. Frattanto l'on. Zanolla ha raccomandato al Consiglio che non si indugi a collocare nel nuovo edificio le classi del Ginnasio appollaiate nella sede di via del Belvedere: a scambiare cioè un provvisorio insostenibile con un provvisorio più degno. La cosa, disse l'onorevole Zanolla, potrebbe essere fatta al più presto, poichè otto aule del nuovo edificio scolastico sono ormai pronte. Infatti ci fu detto ieri che esse saranno consegnate fra sei giorni, con tutte le installazioni compiute; non mancherebbe che l'arredamento, e in poche settimane lo si potrebbe sbrigare. E non sono otto le aule pronte; sono nove; di più due auditorî: tutto quello che occorre. L'edificio completo, che comprende sedici aule, tre auditorî e tutti i locali necessarî ad una Scuola Tecnica, conforme al programma tracciato dall'autorità scolastica municipale, potrà essere consegnato per la fine di novembre. Poi ci vorrà l'arredamento. Insomma per il secondo semestre l'intero edificio scolastico potrebbe entrare in funzione.

E' un edificio imponente per la vastità della pianta; vastità che tanto meglio si sente, in quanto l'altezza ne fu dovuta limitare a due piani per non contravvenire all'imperativo dell'Osservatorio marittimo, che già da tempo s'è assicurato il possesso giuridico delle sue linee d'aria. Il palazzo, improntato ad una semplicità austera, è uno degli edifici scolastici più belli che abbia eretto il Comune. Vi aggiungono bellezza la sorprendente ariosità della posizione e la vaghezza dei panorami che s'aprono allo sguardo da tutte le parti. Ogni finestra s'affaccia ad una veduta diversa: di qui l'occhio si posa sul colle fumoso di Servola e sul mare velato dai vapori delle officine; di là sorprende, in un degradare di scaglioni, la spianata del Ricreatorio della Lega Nazionale, il Campo San Giacomo e tutto il quartiere operaio; da un'altra parte spazia attraverso gli alberi del Parco Basevi fino al colle di Chiadino ed alla montagna; e finalmente qualche finestra non incornicia che un lembo di mare, un azzurro rigato di vele nitide, come in un acquerello giapponese. Chi gode panorami gode di solito anche aria e luce; e la Scuola media del Parco Basevi ha precisamente la miglior aria e la miglior luce della città, poichè sta sulla vetta del colle e domina a cielo aperto.

L'autore del progetto di massima, l'arch. Giorgio Polli, dell'Ufficio tecnico municipale, ha dato alla sua vasta pianta una distribuzione che è certo di ammirevole chiarezza. Le aule e gli altri ambienti hanno un unico lusso: quello dell'ampiezza e quello dell'altezza; un lusso che in una scuola è una necessità, dato che proprio non si voglia edificarla col criterio di restringersi in tutto. Ma per quanto riguarda i materiali furono ottenute rilevanti economie, e in ciò specialmente ebbe a giovare lo studio degli ammiratissimi edifici scolastici di Milano, nei quali molte cose si seppero ottenere con risparmio. La pavimentazione degli atri e dei corridoi fu fatta di terrazzo veneziano anzichè a piastrelle, limitando la spesa di otto o nove corone per metro quadrato. Si rinunciò ai serramenti a «roulette» delle finestre, anche essi costosi. Si evitò ogni genere di decorazioni interna. Si evitò la costruzione di soffitti, lasciando allo scoperto le travate di cemento armato, che hanno del resto tanta bellezza di espressione costruttiva. Al carattere di pubblico decoro dell'edificio fu provveduto con l'atrio, dove pure evitandosi i materiali nobili e costosi, si ottenne nei capitelli dei pilastri, nei lacunari del soffitto, nei profili finemente disegnati delle cornici, un complesso ornamentale pieno di gentilezza e di dignità.

Ebbe in questo a dimostrarsi il buon gusto d'uno dei giovani architetti dell'Ufficio tecnico municipale, l'ing. Salvatori, che fece il piano di dettaglio dell'edificio e ne vigilò tutta l'esecuzione. Interessante è questa nuova opera scolastica del Comune anche dal lato costruttivo, per l'uso rigoroso che vi fu fatto della tecnica del cemento armato. I due grandi pilastri che sorgono a metà dell'atrio continuano di piano in piano fino al tetto e reggono tutto lo scheletro della costruzione, con le sue lunghe tratte di cemento armato. Se i pilastri fossero stati granito, si sarebbe dovuto rafforzarli alla resistenza; di cemento armato, resistono. Solidi, isolati, liberi da ogni lato, permettono nell'atrio quell'ariosità che nessun altro materiale avrebbe concesso raggiungere.

Anche l'esterno dell'edificio, nella sua nobiltà risultante da un semplice svolgimento di masse intorno a un portale di pietra accentuato con sobrietà e larghezza robusta di linee, non ricerca punto i suoi effetti nella ricchezza dei materiali. Uno zoccolo di arenaria grigio-azzurrina; e su di esso l'accordo armonico delle bugnature di pietra bianca con le superfici di mattoni a vista, spruzzate d'intonaco, alla veneziana. La pietra bianca però, è tutta pietra artificiale. Un materiale che ingannerebbe chiunque. E' così bella da far domandare in quale cava dell'Istria si sia andati a cercarla.

La mole dell'edificio, divisa com'è in un corpo centrale e in due ale che vi si attaccano ad angolo, si presta dai vari punti di vista ad effetti pittoreschi e prospettici inaspettati, giovandosi molto dell'ardito sporto del cornicione, sotto il quale l'ombra si dilunga sopra un tono bianco. Di colore, propriamente, non v'è che il lungo fregio decorativo che fascia da un capo all'altro la facciata esterna, con i nomi degli artefici e degli scienziati più insigni dell'architettura e della tecnica italiana: composizione elegantissima dei pittori Pietro Lucano ed Edgardo Sambo. Manca ancora all'edifizio la scalea che finirà il complesso del portale e dell'atrio; manca ancora la pensilina che ombreggerà la porta; manca ancora l'ordinamento del vasto piazzale a tergo della scuola; piazzale tuttora ingombro dalle tettoie e dai materiali ammassati nel cantiere di lavoro.

Conviene però riflettere che si lavora appena dal 17 di gennaio. Alla metà di aprile l'edificio spuntava appena dalle sue fondamenta di betone adagiate nella roccia viva. In pochi mesi furono dunque alzati 41.000 metri cubici di costruzione, e l'impresa, rappresentata dalla Società Costruttrice Union, nulla omise per condurre ogni cosa con energica sollecitudine. I suoi due giovani tecnici, l'ing. Buri e l'ing. Gairinger, divisero con i due tecnici municipali, l'ing. Polli e l'ing. Salvatori, la direzione dell'importante lavoro. Del quale certo si riparlerà, quando, interamente compiuto, sarà tutto consegnato all'insegnamento.

La distruzione dello scampo

E' un pericolo che minaccia una delle più ghiotte particolarità dell'Adriatico superiore. Se ne trattò nell'ultima seduta della Commissione centrale per la pesca presso il locale Governo marittimo e della quale si pubblica ora il protocollo.

Die' argomento alla discussione un memoriale della Società adriatica di scienze naturali la quale accennando alla pesca distruttiva dello scampo nel canale della Montagna, reclamava disposizioni per stabilire un periodo di divieto della pesca a cocchia in quelle acque, dal 1 aprile alla fine di luglio, destinando ancora delle zone di rispetto e la proibizione della vendita dello scampo sotto una misura minimale di 12 cent, ed ordinando il gettito a mare delle femmine con uova.

Aperta la discussione, vi partecipò il prof. Valle direttore segretario della Società di pesca per riferire che sull'importante argomento il professore de Gauss fece delle comunicazioni al congresso internazionale di Roma, concretandole nella proposta che i due Governi delle coste adriatiche fissino d'accordo dei provvedimenti che valgano a tutelare la propagazione del più prezioso crostaceo del nostro mare. Espose le ragioni che decisero l'intervento della Società adriatica di scienze naturali, della quale l'oratore è segretario. Raccomandò caldamente il postulato della Società suddetta, presentando la seguente tabella riassuntiva statistica sulla presenza di questo crostaceo al mercato di Trieste, la quale dimostra fino alla evidenza, quanto la pesca odierna abbia carattere distruttivo: 1905 chilog. 13613, 1906 chilog. 13501, 1907 chilog. 16303, 1908 chilog. 19681, 1909 chilog. 21755, 1910 chilog. 17670, 1911 chilog. 37730, 1912 gennaio chilog. 2625, febbraio 6760, marzo 27160, aprile 5790, somma chilog. 42335.

Dopo queste comunicazioni il dibattito si prolungò.

L'on. Salata deplorò anche in quest'occasione che la mancanza della legge sulla pesca marittima impedisca la pronta applicazione di misure che valgano ad eliminare i danni lamentati. Ricordò le ampie discussioni del 1907 che portarono

alla concretazione del disegno di legge sulla pesca che doveva esser presentato al Parlamento, il che inesplicabilmente non è ancora avvenuto. Raccomandò perciò al sig. Presidente di interessarsi presso l'i. r. Ministero del commercio perchè il disegno di legge sulla pesca marittima sia con la massima sollecitudine presentato alla Camera dei Signori.

L'on. Davanzo appoggiò il preopinante, ma vuole che non si attenda la legge per prendere delle disposizioni che si presentano indilazionabili e si applichino le misure proposte dalla Società di scienze naturali.

L'isp. Lorini ricordò che fino a pochi anni or sono, quasi di comune accordo dei pescatori interessati la pesca a strascico veniva esercitata fino a Pasqua. Nessuno rifletteva a questa pesca nei mesi estivi, perchè sopraggiungevano i periodi di calma notturna ed in buona parte diurna che immobilizzavano le barche adibite a tale pesca. Anche il pescato nei mesi estivi non trovava collocamento rimunerativo sui mercati, che nella stagione estiva sono fornitissimi di pesce blu. Cessando quindi quasi automaticamente per forza di circostanze la pesca a strascico nei mesi primaverili ed estivi, cioè nell'epoca della massima riproduzione delle varie specie, queste venivano naturalmente tutelate. Ora le cose cambiarono in peggio e la pesca a strascico si esercita senza alcuna interruzione, compromettendo inesorabilmente non solo la pesca dello scampo, bensì ancora quella della massima parte delle specie commestibili. Un rimedio quindi s'impone da sè. Incontrando le vedute dei preopinanti, egli propose che la Commissione centrale conchiuda: «Sia proibita la pesca a strascico con barche a vela od a motore da Pasqua fino a tutto settembre».

La proposta fu accolta a pieni voti coll'aggiunta che sia fissata la maglia minimale dei sacchi delle reti a strascico in 16 mm. da nodo a nodo.

Il nuovo anno dell' Università Popolare

Domenica 27 ottobre, con la commemorazione di Giovanni Pascoli che sarà tenuta da Sem Benelli, il grande poeta che tante volte fu già degnamente onorato a Trieste, si inaugurerà il nuovo anno accademico dell' Università popolare. Il programma, che sarà pubblicato tra pochi giorni, promette dei veri avvenimenti intellettuali. Per quanto ci consta, hanno aderito all' invito dell' Università popolare eminenti personalità, tra queste l' on. Luigi Luzzatti, il senatore Guido Mazzoni, gli on. Alfredo Baccelli, Vittorio Emanuele Orlando, Luigi Rava, Andrea Torre, Ernesto Nathan, Innocenzo Cappa, Giovanni Bertacchi e molti altri conferenzieri di grande valore.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Massimiliano Valle, dalla signora Giuseppina ved. Alcaini cor. 10; dal Collegio dei soprastanti scolastici cor. 29; dalla famiglia di Angelo Rossi cor. 20, da Rosina e Candido de Majer cor. 20; dagli scolari Elvira, Ita, Carlo Montanari cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. Edoardo Hering, da Amedeo de Foscolo cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. Luca Venturini, decesso a Zara, dalla famiglia Giuseppe Perich cor. 1.

354.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 4.80.

323.o e 324.o contributi settimanali dei «Semprevivi», cor. 19.

251.o, 252.o e 253.o contributi del gruppo «S. Giovanni al Ponterosso», cor. 19.10.

198.o contributo settimanale della «Centuria Exempla trahunt», cor. 20.

92.o e 93.o contributi settimanali del «Convegno medico mattutino», cor. 17.90.

Dal sig. Ernesto Mann cor. 25.

Riuniti d' urgenza alcuni Cavalieri della Morte, cor. 1.20.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Muggia: 248.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sub vaporino cor. 5.24.

Camera di commercio. - Comunicazioni varie. Ecco il testo delle comunicazioni lette nell'ultima seduta della Camera di commercio:

Al capitano distrettuale cav. dott. de Fabrizi, incaricato della Dirigenza del locale Consiglierato di Luogotenenza, che annunziò tale sua nomina alla Camera, è stata diretta una lettera di felicitazione.

— La Presidenza della Camera intervenne presso il Ministero del commercio affinchè influisca nel senso che venga ripristinato presso il locale Giudizio distrettuale in affari commerciali e marittimi il secondo posto di consigliere, temendosi altrimenti che ne risulti pregiudicato il regolare e sollecito funzionamento di quel dicastero.

— Per incarico della Deputazione di Borsa il Museo commerciale ha compilato un riassunto in lingua italiana del I. volume del Codice alimentare contenente le disposizioni che maggiormente interessano il commercio. Questa pubblicazione che si trova in corso di stampa, verrà distribuita gratuitamente a chi ne farà richiesta.

— Per disposizione dell'Autorità industriale venne fermato un carico di mais di provenienza argentina, che doveva venir sbarcato al Punto franco, e ciò con richiamo alla legge sulle sostanze alimentari. Ritenendosi tale misura ingiustificata e non applicabile la legge suddetta al caso concreto, la Presidenza della Camera si fece iniziatrice d'una conferenza in argomento, che seguì sotto gli auspici del signor Luogotenente. La conferenza condusse a un componimento che trovò l'approvazione degli interessati.

— Con riguardo all'industria della lavorazione del pesce diffusa lungo le nostre coste, si prese posizione contraria all'assegnamento d'una sovvenzione dai fondi dello Stato a favore d'una fabbrica di sardine in conserva, in Slesia.

— La Camera si occupò attivamente delle difficoltà incontratesi negli ultimi mesi negli imbarchi per effetto della ristrettezza di spazio nel porto.

— I Magazzini Generali comunicarono alla Camera un nuovo progetto di regolamento e tariffa. Questo regolamento forma presentemente oggetto di un' inchiesta fra gli interessati. In ogni caso, di fronte alle difficili condizioni presenti nel traffico col Levante, si deliberò d'insistere affinchè quella qualsiasi tariffa che dovesse venir approvata, non sia messa in vigore prima del 1. luglio 1913.

— Si diede un parere sul progetto comunicato dai Magazzini Generali di regolamento-tariffa per l'esercizio sul molo della Sanità. S'intervenne presso la Ferrovia Meridionale a favore d'un termine più lungo di libera giacenza nel magazzino B.

— S'intervenne presso la Direzione delle poste e dei telegrafi in merito alle deficienze del servizio telefonico con Vienna.

— S'intervenne a una seduta d'un comitato dei referenti eletto dalla sede centrale per esaminare il nuovo progetto della tariffa ferroviaria sulle tasse accessorie che implica gravissimi aumenti. Si deliberò di insistere che in ogni caso prima di applicare nuovi aumenti si passi a una revisione generale della tariffa allo scopo di renderla più semplice e più equa, che l'aumento in nessun caso superi la misura dettata dall'imprescindibile necessità, e che si tenga conto della posizione affatto speciale del porto di Trieste.

Società Ginnastica. - La lapide in memoria di Ettore Daurant. Come annunciammo, oggi al meriggio seguirà lo scoprimento della lapide che la Società Ginnastica Triestina ha deliberato di murare nella Palestra in onore di Ettore Daurant. Gli allievi e le allieve che interverranno in divisa, si troveranno nella Palestra a ore 11.30 ant.

★ Oggi dalle ore 3 in poi al campo di giuochi (fondo Valerio) si inizieranno le esercitazioni di calcio.

★ Ieri sera si chiuse la gara di apertura di tiro a segno per i soci. Riuscirono vincitori del primo premio, con 30 punti su 30, Eugenio Comici, del secondo premio, 28 su 30 Giovanni Jona, del terzo premio, 25 su 30, Mario Giuliuzzi. Mercoledì prossimo si inizierà la gara a premi per i soci, che non abbiano conseguito premio nella precedente gara.

Ricreatorio comunale di via Settefontane. Mercoledì 9 corr. s' incominciò una nuova serie di proiezioni con quadri dissolventi. Ammiratissima la rivista di paesaggi con la caduta della neve, passaggio di slitte, veduta del porto di Trieste coi navigli in movimento ecc., ecc.

Iersera, visto l' interessamento che gli allievi dimostrarono per questa nuova specie di proiezioni vennero riprese con nuovi quadri più complicati e più attraenti ancora.

★ Il signor Olimpio Lovrich con generoso pensiero mise a disposizione degli allievi dei Ricreatori comunali 5 biglietti serali per assistere alle opere che si danno al Politeama Rossetti.

Il signor Davide Gentilli donò al Ricreatorio parecchi volumi dell' opera «Ars et Labor».

Di passaggio. Ieri, col piroscafo «Alice» dell' Austro-Americana, sono partiti per Patrasso il principe Giorgio di Grecia con la consorte Maria e i figli Pietro ed Eugenio. Erano qui giunti la vigilia con l' espresso del Sempione.

Nomine. Il Tribunale d' appello di Trieste ha nominato uditori i praticanti legali signori Giovanni Brelich e Giovanni Susanj.

★ Il ministro dell' istruzione ha nominato ispettori scolastici distrettuali per Trieste e suo territorio, per il periodo dal 1912 al 1918, il professore dott. Michele Stenta, il capomaestro nell'Istituto magistrale maschile in Gorizia, signor Giovanni Neckermann ed il direttore di scuola cittadina in Trieste signor Giovanni Pettener.

Legato pio. Il notaio dott. G. Quarantotto rimise alla Direzione generale di pubblica beneficenza cor. 1000 a titolo di legato disposto a favore dell'Istituto dei poveri dalla signora Lucia ved. de Reya.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Massimiliano Valle, dalla signora Elisa ved. Stolfa cor. 10, a favore dell' Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Persoglia Klemenc cor. 10, a favore della Guardia medica; dai signori Lina ed Ettore Volpi cor. 10, a favore del fondo vedove e orfani della Associazione mutua fra impiegati privati; da Igea Stolfa cor. 5, a favore del Comitato per la difesa dei minorenni.

In memoria della signorina Vittoria Nobile, da A. F. cor. 3, a favore dell'Ospizio marino di Valdoltra.

Per onorare la memoria del padre della signora Pia Saffaro, da Mery Cattarinich cor. 5, a favore del Dispensario antitubercolare.

Dal sig. Alfonso Dolzani cor. 6, per una prestazione avuta, a favore dell' «Igea».

— Il signor S. D. Modiano elargì cor. 15 all'Infermeria Treves.

— All'Associazione israelitica di m. s. sono pervenute per i fondi medicinali ed orfani: Direzione dello Stabilimento di Credito cor. 15, Gius. Goldschmiedt 10, Giulio Greg 5, Emilio Frascati 5, ing. cav. Guido Levi 5, Giulia nob. de Frigyessi 5 Mass. Hofstädter 5, Gius. Valmarin 5, Mass. Engel 5, Maurizio Fischl 5, Ignazio Stern 5, Daniele Salom 5, Isacco e Dante Mustacchi 4, Mario Camerutto 2, Ig. Traubner 2, Ernesto Rocco 2, Gius. Italia 2, Alb. Italia 2, Leone Italia 2, Amalia Italia 2, Ugo Coen 2, Ignazio Perlmutter 2, Bernardo Möller 2, Rob. Cohen 2, Carlo Liebmann 2, Vitale Cantoni 2, Amelia ved. Ascoli 2, Carlo Saraval 2, Carlo Zaban 2, Daniele Coen 2, Ignazio Leonzini 2, Giorgio Segrè 2, Gastone Sessa 2, Arrigo Russi 2, Ing. Gius. Brunner 2, Louis Beck 2, Isacco Hornik 2, dott. Emilio Roth 2, Pietro Smolensky 2, E. Ottolenghi 2, Gug. Almeda 2, Mario Jesurum 2, Carlo Löwy 2, Aless. Samek 2, Gottlieb Morawetz 2, Riccardo Kohn 2, Maurizio Loeb 2, Olga Rexinger 2, Sam. Valenzin 2 Ben. Pincherle 2, M. Alkalay 2, Sigis. Katz 2, Aless. Erber 2, Alfr. Loschitz 2, Gius. Wechsler 2, Abramo Salom 2, Giacomo Morpurgo 2, Bern. Wechsler 2, Aldo Morpurgo 2, Sabato Romanin 2, Aless. Morpurgo 2, Enrico Bienenfeld 2, Asdrub. Neppi 2, G. Brandenburg 2, Carlo Camis 2, Ed. Spitzer 2, Leo Fritsch 2, Erm. Morgenstern 2, Aronne Morpurgo 2, Gabriele Tedeschi 2, Gius. Forti 2, Clara Levi 2, Enrica Levi 2, Ern. Kaufried 2, Rodolfo Graf 2, Carlo Schreiber 2, Arturo Coen 2, Marco Besso 2, Giulio Reich 2, Ed. Mayer 2, Ing. Ugo Luzzatti 2, Maur. Haas 2.

— Alla «Previdenza» pervennero: dal sindacato Universale «Jupiter» Nuova Potenza cor. 3, e dal signor prof. G. B. Baldo e consorte per onorare la memoria della signora Amalia ved. de Rino cor. 30.

La riapertura della Civica Scuola serale per apprendiste sarte e modiste. Domani, lunedì si riaprirà questa Civica Scuola, nell'edificio della Scuola femminile di via Nuova 25. Coloro che non vi si sono ancora inscritti, possono farlo domani sera dalle 7 alle 9, nella Scuola stessa.

Civica Scuola serale per adulti. Domani lunedì si aprono le civiche Scuole serali per adulti. Coloro che intendono ancora inscriversi sono invitati a presentarsi, nel loro stesso interesse, lunedì sera alle 7, affinchè l' apertura di qualche corso non debba subire un ritardo. L' inscrizione continuerà poi tutte le sere tanto nella sede principale in via della Ferriera quanto nelle succursali di San Giacomo e di città vecchia.

Servizi ferroviari. La Camera di commercio e d'industria comunica che col 1. settembre a. c. le stazioni di Trieste-Servola e Trieste-S. Sabba vennero aperte anche per il servizio merci a grande velocità.

Borse di studio in concorso. Col principio dell'anno scolastico 1912-1913 sono da conferirsi due borse di studio di annue cor. 276 della fondazione «Barone Reinelt» destinate ad allievi bisognosi e meritevoli di una scuola media comunale della nostra città. I benefici saranno goduti sino al regolare compimento degli studi in una scuola superiore, compreso l'anno di laurea ed anche quello del volontariato militare, quando questo viene necessariamente prestato nel corso regolare degli studi superiori. Il conferimento spetta alla Giunta municipale. Istanze documentate al Magistrato civico a tutto il 31 corr.

Matrimoni. La signorina Irma Russi col signor Filippo Just.

★ La signorina Nella Bonetti col signor Umberto Fonda.

Per i candidati segretari comunali. La Giunta Provinciale dell' Istria apre il concorso a quattro borse di pratica per candidati segreti comunali da corone 600 l' una per la durata di un anno, ad incominciare dal 1 febbraio 1913, alle seguenti condizioni: 1. che dopo il compimento della pratica nell' ufficio comunale da destinarsi dalla Giunta provinciale, il sussidiato sia obbligato ad assoggettarsi nella prossima sessione all'esame che per aspiranti a posti di segretari comunali fosse introdotto con ordinanza di accordo fra Luogotenenza e Giunta provinciale, frequentando eventualmente un corso mensile di perfezionamento da tenersi presso la Giunta provinciale prima d' ogni sessione annuale d' esami; 2. che il sussidiato si obblighi con reversale da garantirsi in quanto non sia maggiorenne ed abbiente, dal padre o dal suo legale rappresentante a restituire l' importo percepito al fondo provinciale qualora nel termine stabilito non dia con successo l' accennato esame o, offrendogliesene la possibilità, non presti servizio nei Comuni della provincia. Le domande di chi aspira ad una di queste borse di pratica, dovranno essere presentate, debitamente documentate, alla Giunta provinciale al più tardi entro il giorno 30 novembre 1912.

Borse di studio per comprovinciali. Per l'anno scolastico 1912-13 sono da conferirsi alcune borse di studio dello Stato, nell'importo da 30 a 40 corone per ciascun mese di scuola, destinate per giovani appartenenti a famiglie domiciliate nella Regione, ma fuori di Trieste, i quali intendessero di frequentare qualche sezione della Scuola industriale dello Stato a Trieste. Le istanze, corredate della fede di nascita, del certificato di pertinenza, del libretto di lavoro, degli attestati scolastici e dell'attestato di povertà, sono da inviarsi alla Direzione della Scuola entro il 25 ottobre.

La posta per la nave da guerra a.-u. «Vesta». L' ufficio postale di Trieste spedirà gli oggetti di posta-lettere alla nave da guerra a.-u. «Vesta» fino a tutto il 18 corr. a Sebenico, poi a Pola.

Congressi e convegni sociali. L'Associazione «Edera» farà oggi nel pomeriggio una gita sociale con la fanfara alla volta del Cacciatore. Partenza dalla sede sociale alle 2.30 pom. Dopo la gita si terrà nella sede sociale un festino di danza.

★ Il Consorzio dei sarti terrà domani sera alle 8 un congresso generale straordinario. All' ordine del giorno stanno: Proposta della Direzione per la modificazione del § 15 IV cap. dello Statuto; Proposta d' accessione del Consorzio alla Federazione dei Consorzi industriali di Trieste; Presentazione per l' approvazione del preventivo per il 1913. Seguirà poi il VII congresso generale ordinario della Cassa ammalati dei consortisti. All' ordine del giorno stanno: Relazione sull' attività della Cassa e presentazione per l' approvazione del bilancio 1911; Eventuali interpellanze o proposte; Elezione di tre membri e tre sostituti del Comitato di sorveglianza.

★ Il «Club Cortesia» terrà oggi un festino famigliare di danza dalle ore 4 alle 10 pom. nella sala di via dell' Istituto 15.

★ Il Circolo Familiare terrà oggi un festino di danza dalle 4 alle 8.30 pom. nella sala Fenice, via San Francesco d'Assisi 5.

★ Questa sera, dalle 4 alle 9, il Circolo Rosa darà un convegno di danza nella sala Tersicore, via Chiozza 7.

★ Il Circolo Familiare «Diana» darà oggi dalle ore 4 ale 10 pom. un festino di danza nella sala Nichetto a Montebello.

Campionati podistici delle cinque Provincie. Questa mattina, alle ore 7, si terranno, sullo stradone di Miramar, le annunciate gare per i Campionati podistici delle cinque Provincie, organizzate dallo «Sport Pedestre Trieste». I podisti inscritti appartengono alle seguenti Società: S. G. «Forza e Valore» di Parenzo, «Audax Podistico Italiano» di Gorizia, «Fascio Giovanile Istriano» di Pola, Associazione «Edera», «Circolo Sportivo Internazionale», Circolo Sportivo «Olimpia», «Società Ginnastica Triestina», Fascio Sportivo «Quercus», Unione Sportiva «Libertas» e «Sport Pedestre Trieste». Il ritrovo per i corridori è fissato alle ore 6.30 al Bagno Popolare di Barcola.

Reclami del pubblico. Alcuni lettori lamentano che le cassette postali della città, anzi più propriamente le buche per le lettere reclamano urgente pulitura.

★ Gli abitanti di Chiadino (S. Luigi) e precisamente degli stabili dell'Istituto dei quartieri minimi ci pregano di pubblicare che «il tratto dal cancello del Civico Orto Botanico fino alle prime case dell'Istituto per cui sono costretti passare gli abitanti di quei quartieri, è di un'oscurità spaventosa. Perciò, in vista anche dell'avvicinarsi dell'inverno e conseguentemente dei tempi pessimi, chiedono che sia provveduto al più presto a questa impellente necessità, per evitare possibili disgrazie».

★ Alcuni frequentatori del loggione del Politeama interessano la direzione a studiare il modo di rendere meno accecante la luce del grande lampadario elettrico centrale.

★ All'angolo della via Broletto con la nuova strada che conduce nella II galleria quasi ogni giorno vengono depositate un bel mucchio d'immondizie sul marciapiede della nuova strada. La bora le getta poi sul viso ai passanti. Le immondizie provengono evidentemente dalla vicina cucina economica.

★ Ci si rinnova l'invito a chiedere che al Museo di Storia naturale si usino accanto alle denominazioni scientifiche latine anche quelle comuni in lingua italiana, e ciò perchè i Musei pubblici sono destinati al pubblico e non agli scienziati.

Un volo di Widmer da Monfalcone a Trieste. Ieri dalle 4 alle 4.10 moltissimi cittadini guardando in aria ebbero la gradita sorpresa di veder volare un aeroplano. Questo fu veduto sopra S. Giusto, Piazza Goldoni, via Giosuè Carducci, Stadion, Corso e Piazza Grande. L'aeroplano in parola, dopo aver lasciato cadere dei cartellini in Piazza Grande, filò diritto sul mare in direzione di Monfalcone e scomparve. La quota d'altezza a cui volava si poteva calcolare a circa 450-500 metri. Più tardi una telefonata del nostro corrispondente da Monfalcone ci comunicava: Gianni Widmer, come si sa, doveva volare domenica scorsa sulle basse friulane innalzandosi da Monfalcone. Il tempo glielo impedì. Oggi il Widmer, vista la bella giornata, decise di fare un volo di prova. Alle 3.50 il bel velivolo era pronto sul prato al mare presso il cantiere navale di Monfalcone. Widmer salì sul sediolo e, constatato che il motore era in pieno, partì innalzandosi prima alla quota di 40-50, poi molto di più. In fine scomparve sul mare, in linea retta su Trieste.

Alle 4.32 Widmer, che volava a circa 100 metri d'altezza, dopo essere passato

COMUNICATI*)

Io sottoscritto deploro sinceramente la pubblicazione intitolata «Tesineide» comparsa nella puntata 13 aprile 1911 N. 86 del giornale «L' azione socialista» e da me firmata unitamente a Lodovico Zamboni. Riconosco l'assoluta infondatezza di tutte le affermazioni ivi contenute, ledenti la onorabilità del signor Luigi Tesini, e dichiaro di ritirarle integralmente, senza restrizioni o sottintesi. Chiedo scusa al sig. Luigi Tesini per averlo offeso col falso tenore della suddetta pubblicazione.

Trieste, 11 Ottobre 1912.

LUIGI INDRI.

Société pour l'Industrie Textile
Société anonime - Bucarest

I signori azionisti sono invitati ad un'Assemblea Generale Straordinaria indetta per il 2/15 novembre 1912, e non per il 2/12 novembre come erroneamente indicato nell' avviso pubblicato ieri.

Il Consolato Imperiale Ottomano di Trieste

invita tutti i sudditi ottomani, dai 20 ai 45 anni, residenti a Trieste, soggetti all'obbligo militare, di presentarsi agli uffici di questo Consolato dalle 11 ant. alla 1 pom. per prender nota delle disposizioni relative alla mobilizzazione generale decretata dal Governo Imperiale Ottomano.

Stabilimento Industriale a Zara CERCA un provetto amministratore contabile
per immediata entrata in servizio.
Competenze da convenirsi. Dirigere offerte con referenze sub «A. B. 1912» fermo posta Zara.

Esposizione di cappelli da signora all'Excelsior Palace-Hôtel.
Soltanto per pochi giorni, esposizione di modelli originali parigini e viennesi.
La sottoscritta invita le gentili signore a volerla onorare di una visita.
„Au Goût Parisien"
HELENE OTTENFELD, VIENNA-ABBAZIA

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Park-Hôtel Villaco
L' albergo più moderno esistente nell' ustria-Ungheria. 220 stanze con condutture d' acqua calda e fredda, riscaldamento a vapore in tutta la casa. Autogarage. La migliore stazione per pernottare durante il viaggio da e per Merano e Venezia. Grande atrio ecc.
W. Nowak

COGNAC MARTY DI VILÁGOS
Marca finissima migliore del cognac francese.

Giulio Meinl
Importazione di Caffè
NUOVA FILIALE: Trieste, Corso 30.

Il dott. G. DANELON è ritornato.
Riceve 3-4.

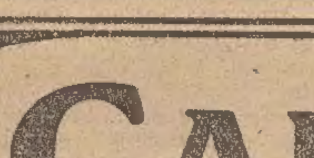
IL **Dottor Tecilazic è ritornato**

Posto assicurato
lavoro principale od accessorio per qualunque. Richiedere l'invio gratuito del nostro catalogo. Industriewerk Inzersdorf, presso Vienna N. 55.

Collegio Convitto Vinanti
BASSANO VENETO
EDUCAZIONE RELIGIOSA MORALE E CIVILE
Scuole elementari, tecniche, ginnasiali e Scuola pratica di commercio
Insegnamento teorico-pratico di tutte le principali LINGUE MODERNE.

Hôtel Wandl VIENNA I Petersplatz
Casa famigliare di primo ordine
Posizione tranquillissima
— nel centro della città. —
Importante per un lungo soggiorno a Vienna!
Durante l'inverno STANZE A MESE da Cor. 65.— in più.

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

Le grandi manovre italiane nel Friuli
alla presenza di S. A. R. il Conte di Torino
in una splendida e magnifica cinematografia dal vero
si rappresentano oggi al Salone Edison, Palazzo Vianello
Piazza Caserma
oltre alla grande pochade della più alta aristocrazia, intitolata
Scherzando col fuoco
ovvero „Scherzando coll' innamorato".
Mentrechè il portento cinematografico della celebre NORDISK di Copenhagen
Tragedia d' una madre
quadro commoventissimo che strappò le lagrime a tutti coloro che lo ammirarono,
si rappresenta ancora oggi al Salone Novo Cine
Acquedotto 37.
E per di più facciamo consapevole il Pubblico di Trieste che l'altro splendido e magnifico dramma
GIOIE E DOLORI viene rappresentato oggi al Salone Americano Piazza della Borsa N. 15.

NB. More solito, il «Matinée» per gli studenti e gli scolari viene tenuto
questa mattina dalle 9 all'una p. al Salone Novo Cine, Acquedotto 37
con un programma del tutto speciale didattico, istruttivo, morale e dilettevole.

CAFFÈ E TÈ
I negozi Specialità Caffè **H. Hausbrandt** sono in grado di accontentare i gusti più delicati quanto le saccocce più modeste!
Chi non è ancora cliente ci favorisca d' una visita.

MOBILI solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
SPECIALITÀ STANZE DA LETTO E DA PRANZO
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1873.

Scorie Thomas
Marca „Stella"
Concime sulla base di acido fosforico, esperimentato ottimo da decenni per prati, pascoli, campi di trifoglio e di altro foraggio.
Le Scorie Thomas marca „Stella", aumentano il raccolto e migliorano la qualità.
Le Scorie Thomas marca „Stella" sparse nell' autunno o nell'inverno nei solchi del terreno, hanno efficacia benefica anche sulla seminagione di primavera.
Le Scorie Thomas marca „Stella" vendosi soltanto in sacchi con chiusura a piombini, muniti della marca di fabbrica e recanti l' indicazione del contenuto. I luoghi di vendita si possono rilevare dagli affissi della fabbrica stessa.
Thomasphosphatfabriken G. m. b. H. Berlino W
Guardarsi da merce di minor pregio

Deposito Busti N. FOGL
i. r. fornitore di Corte
TRIESTE, PIAZZA GRANDE, Palazzo Municipale
MODELLI RECENTISSIMI GIÀ PRONTI E SU MISURA.
Busto „Diana" bellissima forma, leggero, con due paia di legacci, Cor. 16.50
Busto „Stella" ultimo modello parigino con legacci Cor. 24.—
Busto „Favorite" elegante, attilato, Cor. 14.—

sopra Ronchi e Monfalcone, andava a posarsi felicemente nel punto donde era partito.

Il bel volo ebbe la durata di 42 minuti giusti e, come abbiamo detto, servì di prova ai voli che il Widmer eseguirà oggi a Monfalcone.

★ Nel pomeriggio di oggi Gianni Widmer effettuerà a Monfalcone gli annunciati voli, elevandosi e cominciare dalle 3.30 in poi, dalla spianata che s'estende dietro il Cantiere navale. Sarà una serie di interessanti esibizioni in voli planèe, di velocità e di altezza.

Gite per mare. Oggi il piroscafo «Besenghi» farà (tempo permettendo), in occasione dei voli di Giovanni Widmer, una gita a Monfalcone. Partenza da Trieste alle 1 pom. toccando Sistiana; ritorno da Monfalcone alle 6.30 pom., toccando Sistiana.

Il vino nuovo. Si porta a pubblica notizia che nulla osta nei riguardi di polizia sanitaria perchè sia iniziata nei pubblici esercizi la vendita del vino nuovo.

La vendita delle ostriche. Il Magistrato civico ha tolto il divieto della vendita di ostriche, pubblicato il 21 settembre. La vendita resta però come per l'innanzi vincolata al rilascio di speciale licenza che verrà estradata dall'Ufficio di Annona alle particolari condizioni ostensibili in quell'ufficio. I venditori autorizzati porteranno un distintivo al braccio col numero d'ordine corrispondente al permesso.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 5 al 12 ottobre furono denunciati 12 casi di morbillo, 8 di scarlattina, 3 di difterite e croup e 2 di febbre tifoidea. Morirono 4 di morbillo.

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 131 assunti nel mese di gennaio a biglietto bianco, e precisamente dal N. 203200 al N. 205200.

Un involto misterioso
Un cane poliziotto all'opera

Un nostro «reporter» che l'altra sera verso le 10.30 passava per la via del Farneto, vide fermo dinanzi alla casa N. 64 un ispettore delle guardie di p. s. accompagnato da un cane-poliziotto. L'animale, obbedendo alle esortazioni del funzionario, flutava con ardore indicibile un punto preciso del marciapiede; quindi sollevava il musetto intelligente, s'aggirava su se stesso ed emetteva lunghi guaiti. Dopo qualche secondo, il cane si avvicinò al portone della casa N. 64, e poggiate le zampe anteriori sul battente mobile, accennò a voler raggiungere la maniglia. L'ispettore, allora, suonò il campanello della casa e un momento dopo comparvero sulla soglia una signora e la cuoca di questa. Il nostro «reporter» si avvicinò e udì il funzionario dare la seguente spiegazione della sua visita notturna. Verso le 10, il signor Riccardo Iuretich, impiegato presso la dispensa tabacchi, aveva trovato nel sito suaccennato un involto contenente una rilevante quantità di oggetti d'argento cinese e si era affrettato a trasportarlo alla polizia. Colà si era constatato che quasi tutti gli oggetti erano stati provinati come se il loro possessore avesse voluto constatare se erano d'argento o di altro metallo. Tale circostanza aveva fatto sorgere nei funzionari il sospetto che si trattasse di roba rubata ed egli, l'ispettore, era stato incaricato di fare alcuni rilievi col concorso del cane.

La signora dichiarò che nella sua abitazione non erano entrati ladri e che di conseguenza nulla le mancava. Ringraziata e salutata la signora, l'ispettore ricondusse l'animale nel punto in cui era stato trovato l'involto e lo esortò a flutare ancora. L'animale... eseguì l'ordine; e poi portatosi in cammino, salì la strada fino al punto in cui si trova la villa Caccia ed ivi si fermò. Fiutò a lungo il selciato, il cancello di ferro della via ed in fine accennò anche questa volta a voler raggiungere la maniglia. L'ispettore entrò nella villa e, sempre seguendo l'animale, giunse fino allo stabile abitato. Ivi il cane si fermò perplesso, e, dopo un momento di riflessione, tornò....sui suoi passi e raggiunse nuovamente la casa N. 64 di via del Farneto. Che fare? L'ispettore, ormai stanco e convinto che il cane aveva capito ben poco, tornò alla polizia.

L'involto suaccennato conteneva quattro artistici bicchieri, una scatola per gioie, due cucchiaini, due eleganti e finissimi porta-uova, tre spazzole, due porta cenere, un porta-salviette, una splendida cintura, due catenelle d'orologio, alcune guarnizioni per cintura, un porta-spilli nonchè due scatole di farfalle, bottoni ecc. ecc., il tutto in argento cinese. Come abbiamo rilevato più sopra, quasi tutti gli oggetti erano stati intaccati con lo scalpello. Ora si sta cercando il legittimo proprietario.

BEVE L'ACIDO ACETICO
presso il Cimitero di Barcola

Iersera verso le 10, un signore, mentre passava presso il cimitero di Barcola, intese dei gemiti, e, avvicinatosi, trovò, appoggiato al muro, un giovanotto che si contorceva. Dalla bocca gli usciva un forte odore come d'acido acetico. Comprendendo di trovarsi di fronte a uno che aveva tentato d'avvelenarsi, il signore corse ad avvertire una guardia di p. s. e questa dalla farmacia del borgo telefonò alla Stazione centrale di soccorso. Il dottore d'ispezione si recò subito sul luogo con un tassametro, e constatò che, infatti, il giovane aveva ingoiato una forte dose d'acido acetico. Praticatogli il lavacro dello stomaco, lo trasportò in grave stato all'Ospedale, ove fu accolto nel terzo riparto.

★ Più tardi si apprese che l'avvelenato era certo F., di 20 anni, bracciante, abitante in via della Ferriera.

Morte improvvisa di un vetturino. Ieri mattina poco prima delle 11, in via Silvio Pellico e precisamente presso l'entrata alla Galleria di Montuzza, un passante, a nome Giovanni Naglich, abitante in via S. Giusto N. 14, fu chiamato da un vetturale il quale, in preda a grave malore, stava semi-abbandonato sul sediolo della vettura N. 27. Avvicinatoglisi, il Naglich fu pregato di salire a cassetta per poter guidare il cavallo fino alla Guardia medica, dove il cocchiere voleva recarsi in seguito all'improvvisa indisposizione sopravvenutagli. Il Naglich aderì all'invito; aiutò il sofferente a scendere di «serpa» e lo fece adagiare nell'interno della vettura; poi prese a sua volta le redini, sferzò il cavallo, dirigendosi alla pia istituzione. Quando però il Naglich fermò il cavallo, vide che il disgraziato cocchiere non dava segno di vita. Il dottore d'ispezione constatò il decesso del povero uomo, avvenuto in seguito a paralisi cardiaca, e fece collocare la salma nell'apposito camerone. Fatta avvertita l'autorità, comparve poco dopo sul luogo la commissione giudiziaria composta dell'ufficiale sig. Gulin e dell'ispettore Gulich, del Commissariato di via Luigi Ricci. Dai documenti trovatigli addosso, si accertò che il disgraziato era il cocchiere Girolamo Zonta, di 52 anni, abitante in via Vittorio Alfieri N. 17, ed era occupato nello stallaggio in via Molino a vento N. 116, di proprietà della signora Porcovich. Dopo le constatazioni di legge, la salma, per cura dell'impresa Zimolo, fu trasportata alla cappella mortuaria a S. Giusto.

★ Domani alle 2 pom., a cura dell'impresa Capellan, avranno luogo i funerali.

La bambina abbandonata in un albergo. Abbiamo riferito ieri come nell'albergo del sig. Angelo Palma, al N. 20 di via Giosuè Carducci, fosse stata lasciata, fin dalla mattina antecedente, una bambina di due mesi, da una signora la quale, dopo aver presa una stanza nell'albergo si era allontanata col pretesto di andare a ricevere il proprio marito, che sarebbe dovuto arrivare da un lungo viaggio. Anche nella giornata di ieri la Polizia sguinzagliò i suoi migliori agenti per poter scoprire dove fosse andata a finire la donna che si era qualificata per Maria Gomgac, da Grado, ma fino ad ora inutilmente. La bambina, intanto, della quale si era presa cura la signora Palma, ieri mattina alle 11 fu trasportata all'Ospedale e accolta nel reparto maternità.

Incendio in un'osteria. Iersera alle 9.30 gli avventori che si trovavano nell'osteria Cergol sita al pianterreno della casa N. 24 di via Petronio furono allarmati dal fumo densissimo che usciva da uno stanzino adibito a ripostiglio nell'osteria stessa.

Mentre si chiamava i vigili, alcuni avventori recatisi presso quel camerino lo trovarono invaso dal fuoco. Iniziato lo spegnimento, questo fu ultimato dai vigili, accorsi prontamente al comando del luogotenente Bugliovaz.

Il fuoco appresosi per cause ignote aveva distrutto e danneggiato delle suppellettili, biancheria ecc. Il danno è di circa 80-100 corone.

Ubriaco e derubato? Nel pomeriggio del 9 corr., il titolare della ditta Raffaele Russi, negoziante in sacchi vuoti in via di Torre bianca N. 41, incaricava un bracciante di trasportare a casa sua, al N. 20 di detta via, un involto contenente alcuni tappetini e alcune pellicce del valore complessivo di 50 corone. Rincasato alla sera, poi, chiese alla domestica dove avesse riposto l'involto mandato, ed allora apprese che il bracciante non si era fatto vedere. La cosa fu denunziata alla polizia la quale, servendosi dei conotati forniti dal danneggiato, ieri mattina riuscì a rintracciare il disonesto. Questo si qualificò per Antonio Trilla, di 30 anni, da Trieste, abitante in via della Madonnina N. 26 e, ammesso di aver ricevuto in consegna l'involto, continuò: Apena lassado el signor, me son incontrado in un conoscente che me ga invitado a andar a bever con lu. Capita tanto de raro, sior comissario, ste bubane, che mi go credudo ben de acetar. El mato me ga menado prima in un osteria de zità vecia; po' in una biraria in piazza S. Caterina. Tanto nel primo logo, quanto nel secondo go bevudo a più no posso tanto che go finido col ciapar una piomba numoro un. Nella biraria me son ritirado un momento nella latrina e, quando che son vignido fora, no go trovado più nè l'amico nè el mio paco.

— Strano. E come si chiama questo suo amico?

— E chi la sa: i lo ciama Berto...Ma se i me lassa far a mi, una volta o l'altra lo ciapo.

Il comissario non lasciò fare a lui: lo fece accompagnare agli arresti inquisizionali.

Ferimenti. Marino Italico, d'anni 23, abitante in via di Crosada N. 16, si trovò ieri coinvolto in una rissa e ne uscì malconcio. Colpito con un coltello, riportò due ferite di taglio alla palpebra superiore destra e due alla coscia sinistra. Ricorse all'«Igea» dove il sanitario d'ispezione gli prestò le urgenti cure del caso e, visto che il suo stato era alquanto grave, lo mandò all'Ospedale. L'Italico non volle assolutamente palesare il nome del suo feritore.

Errore pericoloso. Ieri mattina Giovanna Prisco, abitante in via dei Montecchi N. 11, si recava tutta ansante all'Ospedale a portarne il suo piccino di due mesi Alfredo, e con voce rotta singhiozzante raccontò che volendo dare al piccino un cucchiaino di medicinale, aveva sbagliato bottiglietta e gli aveva dato del lisolo. Al piccino fu fatto ingoiare un emetico, e poi lo si accolse in osservazione nel secondo riparto ove rimase con la madre.

Scaricando ghisa. Giovanni Iambor, d'anni 22, bracciante, abitante in via del Broletto 16, occupato alla Ferriera di Servola, ieri alla 1 pom. mentre stava scaricando da un vagone alcuni pezzi di ghisa, da uno di questi fu colpito all'anulare sinistro, e riportò una ferita lacera con frattura dell'ultima falange. Alla Filiale dell'«Igea» ottenne le cure di cui abbisognava.

Con l'acqua bollente. Ieri nel pomeriggio il bambino di due anni, Cilindo Cocchiaro, abitante in via S. Lazzaro N. 32, si trovava vicino al focolaio, e con l'incoscienza della sua età volle tirar giù una pentola nella quale c'era dell'acqua bollente. Ma disgraziatamente il liquido si rovesciò addosso al povero piccino, e questi che gridava dai dolori fu subito portato alla Guardia medica, ove gli riscontrarono scottature al capo, alla guancia sinistra, al mento e al collo.

I giuochi pericolosi. Ieri nel pomeriggio la ragazzina, di 12 anni, Lina Sardi, abitante in via dell'Acquedotto N. 68, si trovava alla finestra di casa sua, quando dalla via alcuni ragazzi che si divertivano a lanciare pezzetti di piombo con una freccia elastica, la presero di mira, la poverina fu colpita all'occhio destro. In preda a forti dolori, si recò alla Gaurdia medica, dove il dottore gli riscontrò eschimosi all'occhio.

Le contusioni di Pierina. Pierina Albo, d'anni 21, abitante in una certa casa di via del Fico, colpita con un oggetto contundente, riportò una contusione ed un ematoma al vertice del capo. Fu convenientemente medicata all'«Igea».

Travolto da un carro. Giuseppe Biasioli, d'anni 71, abitante in via di Riborgo N. 35, fu investito ieri al molo Giuseppino, da un carro tirato da due cavalli, che improvvisamente s'erano imbizzarriti, e, nella caduta, riportò molteplici escoriazioni alle mani ed alla fronte. Ebbe le opportune cure all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Vittorio Prem, di 30 anni, carradore, abitante in Chiarbola sup. N. 228, per escoriazioni all'indice sinistro; Enrico Mosettich, di 43 anni, verniciatore, abitante in via della Pietà N. 21, per escoriazinoi alla mano sinistra; Giuseppe Fabbro, di 15 anni, cursore, abitante in

Cartoline
10 con proprio ritratto Cor. 2.—
6 Visite Cor. 3.—, 6 Gabinetto Cor. 5.—.
Fotografia DAGUERRE - CORSO 39
Riborgo 27

Grandiosa Esposizione
di **CAPPELLI DA SIGNORA**
150 modelli originali francesi, ecc., elegantissimi e che meritano di essere veduti.
L'esposizione si aprirà domani 14 corr.
all'Excelsior Palace-Hôtel, Trieste
MAISON MARGUERITE
Vienna I, Bauernmarkt 19
Massime distinzioni
Referenze della classe aristocratica.

Capo-facchino
pratico lavorazione SPUGNE
cercasi prontamente.
Inutile presentarsi senza buoni attestati.
Rivolgersi:
Magazzino Spugne, via S. Lucia 16.

Cercasi prontamente
Stanza ammobiliata
con la massima eleganza,
INGRESSO LIBERO
Possibilmente nelle vicinanze
di Piazza Grande
Presentarsi per offerte oggi Domenica dalle 10 ant. a mezzogiorno al Teatro Cine.

PER L'ENTRANTE STAGIONE
Grandiosi arrivi
Cappelli da signora e signorina
nel NEGOZIO MODE di
Maria Longo
VIA NUOVA 41 (Palazzo Salem)
Specialità Cappelli per bambine. Ricco assortimento di tutti i generi per modiste. Prezzi convenientissimi. Assumonsi rimodernature e modellature di Cappelli.

SONO GIÀ ARRIVATI
i nuovi Biglietti della Lotteria di Stato e sono vendibili a Cor. 4 presso il sempre fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio N. 6. Tutti ricordano la vincita di Corone
10.000
fatta al 4 Luglio 1912 con un Biglietto Stato venduto dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio Via S. Antonio 6 e la vincita di Corone
50.000
pagata dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio Via S. Antonio 6 pure su un Biglietto Stato estratto al 4 Luglio 1912 ed inoltre la vincita di Corone
60.000
guadagnata al 5 Settembre 1912 con un Biglietto Boden-Credit venduto dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio Via S. Antonio 6.
COMPERATE
a tempo i Biglietti Stato dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio se volete vincere Duecentomila Corone. Chi ha tempo non aspetti tempo.

Pietro Mascagni
Cavalleria Rusticana
potpourì per pianoforte
centesimi 60
LIBRERIA G. CHIOPRIS
Via Nuova 22 (vicino la via Ponterosso).

Oggi inaugurazione
— del —
PATTINAGGIO
a Barcola

CERCANSI
prontamente
UN BIGLIETTAIO
ed
UNA BIGLIETTAIA
Riflettesi su persone capaci, che parlino perfettamente italiano e tedesco.
Presentarsi oggi domenica dalle 10 ant. a mezzogiorno al Teatro Cine.

Ramo coloniali
Rappresentante serio, bene conosciuto presso la primaria clientela in tutte le provincie tedesche dell'Austria
assumerebbe
la rappresentanza
di primaria ditta. Dispone di ottime referenze; può comprovare ottimi risultati ottenuti. Offerte sub „Grosser Umsatz 73" indirizzare all'Ufficio annunzi ALFONS JOESSEL, Vienna III/1.

DOMANI LUNEDÌ
all'Excelsior Palace-Hôtel, Trieste
verrà inaugurata la
Grande esposizione di modelli
in toilette originali francesi e viennesi: vestiti da società, mantelli da sera, vestiti con sacchetti, vestiti da passeggio, toilette per signorine, capi elegantissimi che meritano di essere ammirati.
120 modelli
MAISON PAULINE
Vienna I, Bauernmarkt 19
Casa più volte premiata con le massime distinzioni. Referenze dell'alta aristocrazia.

Pianini, Pianoforti
Hölzl e Heitzmann, Stingl, Koch e Korselt, Rachse, Albert, Dörsam, Stelzhammer, Hamburger, ecc.
Luigi Sanzin
CORSO 41.
Vendita, noleggio, scambio, rate, accordature. - PREZZI MITI.

Piccolo Hôtel di primo ordine bene avviato
sito sulla riviera austriaca, VENDESI in seguito a circostanze famigliari. Persone giovani si assicurerebbero con questo acquisto una buonissima posizione per la vita. Rivolgersi ad A. Kunze, Vienna-Döbling Barawitzkagasse 3.

PRIMA FABBRICA VIENNESE
di pelliccerie e berretti
cerca per il primo gennaio 1913
Rappresentante viaggiatore
per Trieste, l'Istria il Friuli e la Dalmazia
Riflettesi su persona rispettabile e bene conosciuta. Offerte sub «Rentabel 6469» indirizzare ad
M. DUKES Nachf. A. G. Vienna I/1, Wollzeile 9.

Per una fabbrica che intende erigere a Trieste una filiale con deposito,
cercasi Direttore
Riflettesi su bravo negoziante, dalla parola facile, che conosca l'italiano ed il tedesco, e depositi una cauzione corrispondente.
Offerte indicando pretese e l'occupazione avuta, indirizzare sub: «Eisenbranche F. 336» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz.

Fabbrica di vernice
che produce fra altro anche un articolo specialità che non teme concorrenza
cerca rappresentante del ramo
per Trieste e la regione
verso provvigione, persona bene conosciuta presso industriali, consumatori grossisti e negozianti.
Il rappresentante della fabbrica verrà a Trieste verso la fine di ottobre. Indirizzare frattanto le offerte sub
„Energie 468 W. H. 5161"
a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

Strepitoso successo
ottiene la
CINEMATOGRAFIA PLASTICA
— AL —
Teatro Cine
nell'Excelsior Palace-Hôtel, Via Mercato vecchio 1, angolo Via Lazzaretto vecchio
—— Programma da oggi a tutto Mercoledì 16 Ottobre: ——
DANZA DEI MARINAI
STEFANIA - GAVOTTE
Serenata di Paolo Tosti
FRATELLINO E SORELLINA
(Questi quattro numeri sono della Cinematografia plastica; lo spettatore prova l'illusione di vedere sul palcoscenico persone viventi, le quali parlano e cantano).
Inoltre (Cinematografia semplice):
Come si vendica il Cinematografo brilantissima commedia satirica. —
—— Principia alle 3 pom. ——
PREZZI D'INGRESSO:
Sedia di Loggia Cor. 2 - Poltrona Cor. 1 - I posti cent. 80 - II posti cent. 40

Domani Lunedì 14 corr.
VIENE RIAPERTO
il conosciuto Negozio Manifatture
ANTONIO PASUTTI
traslocato in via Nuova 30, vis-à-vis il vecchio negozio
con la vendita di
TUTTA LA MERCE
rimasta invenduta, nonchè il grandioso assortimento di articoli
per la STAGIONE INVERNALE
coi soliti ben conosciuti ulteriori straordinari ribassi.
Orario di vendita: dalle 8 ant. alla 1 pom. e dalle 3—7.30.

L'apparato GILLETTE è il massimo della semplicità, comodità e sicurezza.
L'apparato GILLETTE per radersi funziona leggermente, pulisce bene e non è affatto pericoloso.
Ossevare la curva della lama GILLETTE durante il funzionamento.
La lama GILLETTE curvata rappresenta la più splendida idea nel campo delle invenzioni di apparati per radersi da soli.
L'apparato GILLETTE può venire regolato a piacere secondo la durezza del pelo della barba.

L'apparato GILLETTE splendidamente argentato con 12 lame costa Cor. 24.—.
Vendesi nei negozi di articoli di ferramenta di mode per signori, negozi di articoli di lusso e articoli di pelle. Gillette Safety Razor Ltd. Boston e Londra. Depositario generale: E. F. GRELL, Casa in importazioni, Amburgo.

conosciuto in tutto il mondo

Gillette apparato per radersi
Non occorre nè arrotare le lame, nè dare il filo

via Stadion N. 8, per escoriazioni all' indice sinistro; Vito Gulli, di 41 anni, fuochista, per una contusione del pollice sinistro; Paolo Barzanolli, di 45 anni, tipografo, abitante in via delle Settefontane N. 487, per una ferita al medio destro; Antonio Tuttino, di 24 anni, manovale, abitante in via Rigutti N. 29, per una ferita all' indice destro; Stefano Lottersech, di 19 anni, bracciante, abitante a Scorcola S. Pietro N. 124, per una ferita alla mano destra.

Cadute. Oliviero Bauer, di 9 anni, abitante in via Chiozza N. 31, ieri nel pomeriggio cadde per via, con una bottiglia in mano, la bottiglia andò in pezzi, e il fanciullo riportò sette ferite ai polsi. Accompagnato alla Guardia medica, gli furono fatte alcune suture.

★ Giuseppina Bernetich, di 30 anni, abitante alla Pendice di Scorcola N. 444, ieri cadde, e riportò una distorsione al piede destro.

★ Giuseppe Scariella, di 13 anni, abitante in via delle Settefontane N. 178, cadendo si ferì alla mano destra.

Ricorsero alla Guardia medica.

★ Ricorsero all' «Igea»: Giuseppe Saraval, d' anni 19, abitante in via Giulia N. 35, per una ferita all' anulare sinistro; Michele Egger, d' anni 16, abitante in androna S. Eufemia N. 2, per una ferita al medio destro; Ernesto Luzzi, d' anni 38, abitante in via dei Bacchi, per una ferita al crure destro.

Corrispondenza aperta. — *Curiosa.* Le feste d' Ognissanti i negozi saranno aperti tutta la mattina. — *Lucia.* La legge sull' usura non limita il censo, bensì definisce come interesse usurativo quello che può trarre a rovina o che viene pattuito approfittando delle speciali circostanze in cui si trova il mutuatario. — *Genziana.* Con la voce «Corvée» s' intese, nell' ordinamento feudale, il servizio che il villano doveva al signore, come pulir le fosse del castello, mantenere le vie, far lavori campestri, opere e simili. Con la rivoluzione francese questa servitù fu abolita. — *Triestino.* Massimiliano Robespierre (1758-1794) fu uno dei più spiccati direttori della rivoluzione francese. — *Dubbio.* Non si sposi. — *Sempre.* Se la legalizzione della firma viene fatta dalle autorità o dai pubblici uffici il bollo da applicarsi è di cor. 2 per firma. Per la contemporanea legalizzazione di altre firme attinenti allo stesso oggetto, di cor. 1 per firma. — *Flora.* Ella ci parla così, perchè sa che.... — *Volontario.* Un cittadino austriaco non può arruolarsi come volontario nell' esercito regolare italiano. Nel caso da Lei citato si trattava di un corpo di volontari, indipendente dall' esercito. — *Cronistoria.* L' incendio del deposito di legnami della ditta Matathias scoppiò nella notte dal 13 al 14 agosto 1908. — *Possidente.* La prima dieta che approvò la legge introducente un' imposta sul plusvalore immobiliare fu quella della Carniola. — *Discussione.* L' erma sepolcrale del maestro Giulio Heller è opera dello scultore concittadino Giovanni Mayer. — *Interessato.* La legge del 26 luglio a. c. dispone appunto che la regolazione dell' Isonzo, del Torre, dell' Judrio e del Vipacco debba venire eseguita quale impresa provinciale in base al progetto approvato dall' amministrazione dello Stato e dalla Giunta provinciale di Gorizia secondo il quale la spesa è calcolata in 11 milioni di corone. Il contributo dello Stato, dai fondi cosidetti di miglioria, è stato fissato in un importo massimo di cor. 5.794.000 condizionato all' approvazione costituzionale. — *Cuor di leone.* 1. Le battaglie di Aspern e di Wagram furono combattute fra l' arciduca Carlo e Napoleone I.o nel 1809. 2. Vienna fu assediata dai turchi due volte, nel 1529 e nel 1683. — *Metallo.* Circa tre quarti della produzione austriaca del piombo proviene dalla Carinzia che ha le più ricche miniere di quel metallo d' Europa dopo quelle della Spagna. — *Impossibile.* Non è affatto impossibile giacchè esistono degli abeti che superano i 60 m. d' altezza e dànno oltre 60 m. cubi di legname. — *Villa.* Alvisopoli, nonostante il nome orientale è un villaggetto del Veneto a meno di due chilometri da Portogruaro. — *Alpinista.* Ella può condurre benissimo il Suo ragazzo di 15 anni sulla vetta del monte Re (Nanos). La salita è facile per un comodo sentiero; l' altezza è di m. 1299. — *Nane.* A Trieste il maestrale soffia di solito durante l' estate ed in quella stagione è presagio sicuro di bel tempo. — *M. Z.* Presenti istanza al Consiglierato di Luogotenenza chiedendo di essere assegnato ad un Comune quale deficente d' incolato (par. 19 legge 1863, N. 105). Contemporaneamente però, per non perdere il termine di cinque anni, presenti istanza al Magistrato per l' accoglimento in questo Comune, richiamandosi all' istanza diretta al Consigliarato. — *Innamorato.* Quel santo non figura nel calendario. — *Tripoli italiana.* Quelle notizie non si tengono in evidenza. — *Adelina.* L' estirpazione dei peli dalla faccia si può effettuare anche con l' elettricità. Si rivolga ad un medico specialista per le malattie della pelle. — *Ulderico.* Può disinfettare l' ambiente dove giacque l' ammalato mediante l' evaporazione della formalina. — *Italia.* E' una igienica: gliela consigliamo. — *Maria Dolores.* Contro i puntini neri? Curare le funzioni digestive e.... non guardarsi nello specchio. — *Curioso.* No lo conosciamo. — *Villi.* Ne parli ad uno dei maestri di musica della città. — *Rib.* Consulti il catalogo dei manuali Hoepli e quello della Biblioteca civica. — *Contrasioni Capodistria.* Quei dati sono incerti.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazione del 12 corr.

Graz	83	18	5	13	20
Vienna	39	32	36	14	15

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.8, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 771.3 Oggi: alta marea 10.12 ant. e —.— pom. - Bassa marea 4.20 ant. e 5.12 pom.

Ogni giorno una.

— Carlino, quanti sono i comandamenti?

— Dieci, papà.

— Benissimo - E cosa avverrebbe se tu ne dimenticassi uno?

— Non ne resterebbero che nove.

La malattia dei ghiotti. Contro la dilatazione del fegato, specialmente quando si fa una vita poco movimentata, viene prescritto di prendere giornalmente a digiuno un bicchiere da tavola di acqua Francesco Giuseppe di Budapest, tiepida, e di fare poi una buona passeggiata. In seguito all' aumentato movimento degli intestini che subentra per effetto dell' acqua minerale naturale Francesco Giuseppe, la circolazione del sangue nel basso corpo si accelera sensibilmente, ciò che fa scomparire tutte le indisposizioni e l' individuo si sente come risanato da una grave malattia. L' acqua minerale Francesco Giuseppe viene raccomandata dal «Lancet», dal «British Medical Journal», dal «Canadian Journal of Medicine» e da molti altri periodici di medicina dell' Inghilterra e dell' America. Vendesi nelle farmacie, drogherie e negozi di acque minerali. La Direzione del Riparto spedizioni delle sorgenti medicinali Francesco Giuseppe di Budapest.

TEATRI

La „Maria di Rohan“

Ricordi e aneddoti

L' opera che per cura e a vantaggio dell' Associazione italiana di beneficenza sarà rappresentata sabato prossimo al Politeama Rossetti, è certamente nuova per l' immensa maggioranza del pubblico triestino. Di fatti l' ultima volta che la «Maria di Rohan» fu presentata al pubblico di Trieste, risale a cinquant' anni fa, giusti giusti: nel carnevale 1862-63, col baritono Boccolini. Quanti se ne ricordano? Sono pochissimi, oimè, i superstiti del pubblico che affollò il Teatro Grande nelle poche sere in cui lo spartito donizettiano compariva per l' ultima volta a Trieste. Uno di questi superstiti ci narrava però di aver udito un brano della «Maria di Rohan» cantato da una prima donna concittadina, Angiolina Ortolani, prima che andasse sposa al celebre tenore Tiberini; prova questa che dell' opera si conservava buon ricordo e se ne apprezzava anche singoli brani. Ma l' esecuzione ne sarebbe stata data al Teatro Corti... che fu chiuso nel 1857 quando venne aperto l'Armonia. Dunque precorse l' ultima esecuzione totale dell' opera.

Prima del 1862-63, la «Maria di Rohan» era apparsa al Teatro Grande nel 1854 col baritono Ferri; nel 1852 col baritono concittadino Bencich, le sorelle Sulzer e il tenore Fraschini, e il Bottura dice che l'opera ebbe «grande successo»; e nel 1844, quando la si diede qui per la prima volta.

Abbiamo voluto rileggere i giornali dell' ottobre 1844, che portano la cronaca del Teatro Grande. Non sono favorevoli allo spartito donizettiano. Nell' «Osservatore Triestino», Pacifico Valussi esprime il suo giudizio con un tono caratteristico:

«Se dipende dalle opere istesse, o da qualche causa accidentale, io non so; ma il fatto sta, che certe, le quali menarono qualche grido di sè ove si diedero le prime volte, non corrisposero poi all'aspettazione in seguito, ed appena per qualche tempo potè sostenerle la moda, che vale spesso una grande autorità ed a molti è bellezza».

E proseguiva, a proposito dell' opera nuova datasi al Teatro Grande:

«La *Maria di Rohan* a Vienna, a Parigi, a Firenze ed altrove fu fortunata, ma non a Trieste. I Versi (del Cammarano) e la musica (del Donizetti) hanno un certo che di frastagliato (sic), di cincischiato, che non si affà punto nè poco allo stile largo e pieno ch'è nella natura nostra. Fuor d'Italia non di rado (però dai soli dotti in arte, chè i frequentatori del teatro italiano mostrano di pensarla altrimenti) ne accusano di soverchia leggerezza in fatto di gusto musicale; ed è forse spontaneità, cui non tutti hanno il dono di poter conseguire. A noi invece può parere difficile leggerezza quel fare minuzioso e saltellante (?!) che nè attrae, nè persuade chi ha l'animo aperto e pronto alle sensazioni assai vivaci».

Dopo espresso questo suo giudizio generale, il critico faceva il «dovuto riserbo» nell'applicarlo alla «Maria di Rohan», benchè «tale giudizio si potesse evidentemente leggere nell' impressione generale fatta nel pubblico». Nella cronaca poi lodava «l' allegro del primo atto» e il terzo atto «il meglio dell' opera».

Il successo dell' opera però migliorò alla seconda, benchè il pubblico fosse impaziente di udire altra opera nuova che gli era stata promessa: l' «Ernani» di Verdi.

Il «Supplemento della Favilla» a sua volta dava un giudizio severo sull'opera di Donizetti, nella quale avvertiva però «qualcuno di que' tratti caratteristici del Donizetti, ch' egli sa felicemente rendere con la musica»; e dopo la seconda, ripresasi l' «Elena da Feltre» del Mercadante, il critico diceva di preferirla alla «sciagurata» «Maria di Rohan».

★

Dunque l' impressione della prima edizione della «Maria di Rohan» a Trieste non era stata felice. Ma indubbiamente l' insuccesso doveva attribuirsi all' esecuzione, che non era stata all' altezza delle tradizioni del teatro. A Vienna, nel 1842, aveva avuto invece successo vivissimo, e a Parigi (20 novembre 1843) trionfale. Ma a Parigi cantava Giorgio Ronconi, il celebre baritono per il quale appunto Donizetti aveva scritta l' opera (allora i maestri ancora «adattavano» la loro produzione agli artisti del canto di cui l' età era doviziosa). Il marchese Gino Monaldi racconta che Donizetti assisteva all' esecuzione della «Maria di Rohan» stando dietro le quinte. All' udire l' accento straziante del duca di Chevreuse (Ronconi) nel terzo atto, quando scopre che la sua Maria ama Chalais e ne è ricambiata, e piange come «Otello» la perduta felicità:

Bella e di sol vestita
Mi sorridea la vita!

Donizetti, racconta il Monaldi, non potè trattenere la sua commozione e proruppe in dirottissime lagrime, così che lo si dovette trascinar via a forza, per impedire che il pubblico non si allarmasse di quel pianto. Quando Ronconi rientrò nel suo camerino, vedendo Donizetti che lo attendeva singhiozzante, gli chiese:

— Come? tu piangi! Eppure: tocca il mio polso: non dà un battito di più.

Curiosa padronanza dei propri nervi che permetteva al Ronconi, come narrò il basso Garcia nelle sue «Memorie», di cantare coi singhiozzi nella voce e nel viso e poi subito dopo di accompagnare il canto altrui... rifacendo «gli starnuti di un suo vecchio gatto».

La «Maria di Rohan», con esecutori come Ronconi suscitava dovunque fremiti di emozione, nonostante la balordaggine del libretto infelicissimo. A Madrid, narrò il citato basso Garcia, tutto il teatro singhiozzava a quel terzo atto che il Clement giudicò «uno dei migliori che Donizetti abbia scritti, nel quale l' energia e la passione disputano volta a volta l' interesse del pubblico. Il duetto fra «Maria» e «Chalais», l' aria di «Chevreuse», il terzetto finale sono inspirazioni partite dal cuore».

★

Come si comprende dai rapidi e brevi ricordi raccolti, l' opera donizettiana, se ebbe fredde accoglienze a Trieste nel 1844, lo dovette evidentemente alla interpretazione deficente; tanto è vero che otto anni dopo, ripresa, conseguì un successo che si rinnovò poi nel '54 e nel '62. Se poi non la si diede più, ciò si dovette ai mutati gusti del pubblico e un po' anche alla rivoluzione che s' era andata operando nel campo della musica, e che non poteva non influire sul pubblico. Però l' esumazione che l'Associazione italiana di beneficenza ha voluto compiere avendo la fortuna di disporre dell' opera cortesemente gratuita del comm. Battistini, acquista maggiore importanza perchè metterà il pubblico nostro in grado di giudicare un' opera per lui sconosciuta di Gaetano Donizetti e un po' anche i gusti musicali dei nostri nonni! **Sar.**

Politeama Rossetti. Iersera nella parte di «Santuzza» nella «Cavalleria rusticana» si presentò al pubblico la signora Luisa Garibaldi, conseguendovi un successo straordinario. Salutata al suo primo comparire sulla scena da un lungo, nutrito applauso, essa fu seguita con intenso interesse e pari godimento durante tutto lo svolgimento dello spettacolo e festeggiata frequentemente con calorosi battimani e vive approvazioni. Dopo il

Massima scelta. Massima convenienza. Massina solidità

RECENTE ARRIVO PER LA STAGIONE INVERNALE

Stoffe da Signora — Stoffe da Uomo
Biancheria da Uomo e Signora — Maglierie e Pelliccerie
Veli e Guarnizioni — Fustagni e Velour
Confezioni da Signora e da Bambini — Guanti e Fichus Robespierre
Seterie e Velluti
Tappeti e Cortinaggi — Coperte di lana e imbottite

in scelta favolosamente grande ed a prezzi già conosciuti bassi.

Il tutto presso

M. WEISS

TRIESTE, soltanto CORSO 9

PREZZI FISSI — FIUME: Corso 11 — Telefono 498

Vendita Manifatture di moda - Stoffe da Signora - Stoffe da uomo - Seterie - Lanerie - Cotonerie - Stoffe da mobili Tappeti - Cortinaggi - Pizzi - Veli - Guanti ecc. ecc.

Merci che non convengono si cambiano oppure si restituisce il danaro

EMORROIDI

Chi vuole liberarsi al più presto di tale disturbo, legga l'opuscolo, contenente approvazioni dei medici, che si invia gratis. B. PREUHS & C.o, Berlino, Karlshorst 101.

„Sudetia“ Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)

si acquistano

Stoffe per vestiti da uomo e da donna nonchè Telerie slesiane, qualità ottime ai minimi prezzi di fabbrica.

Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!

Le suole „Veritas“ di gomma con orlo in cuoio

SONO IN USO PRESSO TUTTO IL MONDO ELEGANTE.

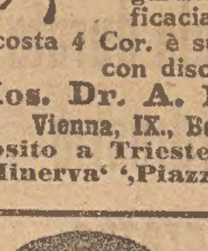
Preservano i piedi dall' umidità e dal freddo!

INDISTRUTTIBILI!

Una volta provate, sempre adottate!

Fabbricanti: Gummifabrik, Grottau, Boemia

PELI SUPERFLUI



alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col DEPILATORE del Dott. A. Rix garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.

Kos. Dr. A. Rix Laborat. Vienna, IX., Berggasse 17-P.
Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva“, Piazza S. Francesco.

Siete ammalati? Soffrite di reumatismi, di gotta? di dolori alle articolazioni od alla schiena? Avete mal di testa o di denti?

In tutti questi casi usate

l'Acquavite di Francia marca „Leone“

ORIGINALE

Vendesi in tutte le farmacie e drogherie al prezzo di

centes. 44

„OLLA“

è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA.

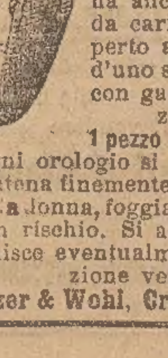
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA“, VIENNA II/258 Praterstrasse 57

„OLLA“ gomma mezzo sicuro MASSIMA GARANZIA Depositi Trieste: M. Gál, Corso N. 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, Stecher, F. Huber, G. Cillia, G. Porotat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, G. Urizio, J. Mermoll, Farazutti E. ecc.

Si raggiunse finalmente la massima perfezione nell' industria degli orologi!

Extrapiatto! Elegantissimo!

Orologio signorile = d'oro doublé = marca premiata soltanto Cor. 4.45.



Quest'orologio ha una macchina àncora che funziona bene, da caricarsi ogni 36 ore, ricoperto a mezzo galvanplastica d'uno strato d'oro di 18 carati, con garanzia di 4 anni di funzionamento esatto.

1 pezzo Cor. 4.45, 2 pezzi C. 8.40.

Ad ogni orologio si aggiunge gratuitamente una catena finemente dorata. Un uguale orologio da donna, foggia piatta, elegante C. 5.90. Nessun rischio. Si accorda lo scambio e si restituisce eventualmente il danaro. Spedizione verso rivalsa.

Holzer & Wohl, Cracovia, 39 (Austria).

BREVETTI

per tutti i paesi procura

M. GELBHAUS

nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti

Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

I migliori Pneumatici originali — „Hutchinson“ di Parigi per automobili

Durata insuperabile! — Confezione accurata!

Esclusiva Rappresentanza per Trieste, Istria, Dalmazia, Gorizia:

SZENTE & CRIARÀ, TRIESTE

Stock in Trieste: M. Cillia, Via Giulia N. 22.

I MIGLIORI FIAMMIFERI DA TASCA sono quelli con la MARCA

RUOTA

TROVANSI OVUNQUE.

RAPPRESENTANTI A TRIESTE
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

A prezzi di fabbrica

vendesi una grande partita di TELA SLESIANA qualità buona esperimentata:

6 lenzuola di filo, ottima qualità, grandezza 150/200, cor. 16.
6 lenzuola di filo, ottima qualità, grandezza 150/220, cor. 17.80.
20 metri di tela di Rumburg, qualità resistente, cor. 11.
20 metri di tessuto Krejcar, qualità finissima e buona, cor. 18.
20 metri di chiffon di primissima qualità fina, cor. 16.
20 metri di Grisette biancato, qualità buona, resistente, alto 120 cm. cor. 26.
Un servizio da tavola per 6 persone, tovaglia 145/145, tovagliuoli 65/65 cm., puro lino, cor. 7.50.
Una dozzina di fazzoletti da naso in batista, cor. 2.60.
Una dozzina di fazzoletti da naso di puro lino, con orlo, cor. 6.50.
3 camicie da donna ricamate a mano cor. 10.50.
30 metri di scampoli diversi per biancheria, bluse e vestiti, colori gar., cor. 18.
30 metri detto, qualità finissima, cor. 24.

Quello che non conviene si riprende senza obbiezioni. Campioni di diversi fustagni, flanelle, telerie, damaschi, canevaccio, tela per lenzuola ecc., nonchè prezzo corrente splendidamente illustrato s'invia gratis e franco.

Brüder Krejcar, tessitoria e fabbrica di biancheria per corredi
DOBRUSCHKA, BOEMIA.

duetto col baritono Danise gli applausi si tramutarono in una vera, interminabile acclamazione; se ne chiese insistentemente la replica, però i due valentissimi artisti, molto assennatamente, non la accordarono.

Ci resta d'aggiungere ancora che la signora Garibaldi, dopo la Bellincioni, è indubbiamente la migliore «Santuzza» avutasi nei nostri teatri. Voce, espressione, calore, atteggiamenti e controscene tutto concorre a fare di lei la «Santuzza» ideale. Il suo canto sempre espressivo, sempre sentito, aggiunge davvero nuovo pregio alle splendide pagine mascagnane. Meritatissimo quindi il suo successo. Ottimamente anche gli altri esecutori, fra cui primeggia il baritono Danise.

I «Pagliacci», che precedevano la «Cavalleria», s'ebbero il consueto bellissimo successo per merito della Roggero, del Danise e del tenore Fazzini.

Oggi alle 3.30 «matinée» con la «Mignon». Alle 8 «Cavalleria» con la signora Garibaldi, e «Pagliacci».

La compagnia di Paolo Colaci al Teatro Fenice. Dal 19 al 20 di questo mese avremo al teatro Fenice la compagnia drammatica di Paolo Colaci, attore che già calcò con vivo successo le scene del nuovo Filodrammatico (ora Eden) nella primavera del 1907. Il Colaci che, dopo aver tentato con onore la scena lirica, è ora da poco ritornato al teatro drammatico, si presenterà in quel repertorio di genere forte nel quale si era già quasi specializzato: «Il cardinale», «Capitan Fracassa», «La bisbetica domata», «Juan Josè», «Don Cesare di Bazan» ecc. Si promettono poi nella breve stagione due interessanti novità, e cioè «Calendimaggio» di Valentino Soldani, e «L'istinto» di Kistermaecker. La compagnia ha quale prima attrice la vezzosa e brava nostra concittadina Elvira Albani-Colaci; fanno parte poi dell'elenco artistico gli attori Armando Cittadini, Giuseppe Pierozzi, Gerardo Di Canelio, Ugo Leigheb ecc., e le attrici Zoe Merkel, Lina Franceschi, Tina Agnoletti ecc. La prima recita si darà sabato 19 ottobre con «Il cardinale» di L. Parker.

Fenice. Oggi, domenica, il Circo equestre italiano darà le ultime due rappresentazioni; la prima alle 3.30, la seconda alle 8.

Eden. L'attraente spettacolo di varietà che anche iersera ebbe ottimo successo, si replicherà oggi alle 3.30 e alle 8 pom.

Teatro popolare di S. Giacomo. Oggi alle 3.30 «Cavalleria rusticana» di Verga.

SPETTACOLI D'OGGI

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione d'opera lirica. Ore 3.30. «Mignon», 4 atti del m.o A. Thomas. Ore 8. «Pagliacci», 2 atti del m.o Leoncavallo. - «Cavalleria rusticana» un atto del m.o Mascagni.
FENICE. Circo equestre italiano. Ore 3.30 e 8: Rappresentazioni variate.
TEATRO EDEN. 3.30-8.30. Teatro varietà
CABARET MAXIM. (9-??) Spett. di varietà.
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 6-12. Concerto.
TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Ore 4-11. Cinematografia plastica.
EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

CORTE D'ASSISE
Per lesion d'onore mediante stampato

Ieri, in Assise, si doveva discutere il dibattimento per lesion d'onore contro Vittorio Cuttin, patrocinato dal dott. Laneve, su querela della Banca Friulana di Gorizia costituitasi P. C. con l'avv. Flego di colà.

La Corte era composta dal vicepresidente del Tribunale Clarici, cons. bar. Farfoglia e giud. dott. Spongia. Cancelliere il dott. Xydias.

La querela - assunta come atto d'accusa - fa carico a Vittorio Cuttin di aver stampato sul giornale di sua proprietà, da lui diretto e del quale è responsabile legalmente, nel numero del 6 dicembre p. p. un articolo dal titolo «Monsignor Richelieu-Faidutti», nel quale si contenevano frasi e accuse tali da rendere spregievole e compromettere presso il pubblico le sorti e il credito della banca.

In quell'articolo infatti si dice esplicitamente che la Banca si serve dei sacerdoti, affinchè questi in confessione inducano i fedeli a depositare presso di essa danari allo scopo di mangiarli loro, e di assumere lauti depositi da coscienze timorate vincolandoli ad insaputa dei rispettivi depositanti per dieci anni, mentre questi ritengono di poterne disporre a piacimento, s'imputano con ciò ad essa sottoscritta delle azioni che, se vere, verrebbero a costituire a carico della medesima il crimine di truffa ed altri reati ancora secondo il Codice penale generale e in ogni e qualunque caso pure delle azioni disonorevoli ed immorali.

Ma appena letto l'atto d'accusa, l'accusato solleva due incidenti procedurali; nel primo dei quali eccepisce il diritto nella banca come ente commerciale di querelare, ritenendo che tale diritto spetti solamente agli amministratori; il secondo tendente ad ottenere conchiuso di estinta azione penale, perchè la Banca non esiste più, è stata assorbita dalla Banca cattolica di Trento.

Ribatte la P. C. sostenendo che il diritto di insorgere contro le offese è tanto delle persone fisiche come degli enti commerciali; e respingendo come inesatta la affermazione che la Banca non esiste più, perchè è in liquidazione.

Replicano accusato e accusatore e la Corte si ritira. Rientra però due ore e mezza dopo per dichiarare necessario prima di deliberare che sia presentato lo statuto della società.

Non avendolo seco portato l'avv. Flego, la Corte proroga il dibattimento.

Nuovi dibattimenti fissati

In aggiunta ai numerosi dibattimenti fissati, dei quali abbiamo dato di volta in volta notizia, la presidenza del Tribunale provinciale ha deciso di svolgere nei giorni indicati, anche i seguenti:

28-29 corr. per lesion d'onore mediante stampato, ai confronti di Giovanni Cian ed Angelo Lanza, patrocinati dall'avv. Puecher, su querela di Giovanni Mazzoli costituitosi P. C. col dott. Robba. Presiederà il cons. Minio.

4, 5 e 6 novembre - contro Carlo Czerabin, per crimine di omicidio proditorio. Difensore officioso. Presiederà il cons. Stegù.

La seconda settimana d'Assise.

La seconda settimana d'Assise avrebbe dovuto incominciare col dibattimento per lesione d'onore mediante stampato contro Stefano Gedina su querela di Maria Muskovich, maestra a Canfanaro, costituitasi P. C. col dott. Rossi, e sotto la presidenza del presidente del Tribunale cav. Milovcic. Ma in seguito a proposta dell'accusato di adire la prova della verità, la P. C. ritenne di dover accedere alla domanda e concedere la necessaria proroga domandata.

Il primo dibattimento si avrà, dunque, martedì 15 corr. Ed ecco l'esatto calendario.

Martedì 15: per lesione d'onore mediante stampato contro Luigi Indri su querela di Luigi Tesini costituitosi P. C. con l'avv. Puecher. Pres. il cons. d'appello dott. Andrich. Dif. l'avv. Dompieri.

Mercoledì 16: per lesione d'onore mediante stampato, contro Giovanni Presse su querela di Giuseppe Kudernatisch, patrocinato dal dott. Robba. Pres. il cons. dott. Stegù. Dif. proprio.

Giovedì 17 - per crimine di furto contro Ipparco Striuli, da Spalato, marionettista ventiseienne - e più che tutto emerito borsaiolo internazionale. Il suo arresto avvenne il 31 maggio p. p. alla stazione della Meridionale, mentre scendeva dal treno, reduce dall'Italia, dove erasi recato per qualche giorno, dopo aver compiuto alcune operazioni di borseggio sui trams cittadini, fra cui notevole quella commessa il 24 maggio ai danni di Giuseppe Maionica per 1920 corone. L'accusato sarà difeso da un difensore officioso. Presiederà il cons. Minio.

Venerdì 18 - per crimine di truffa contro Giovanni Peterca, Giovanni Schober, Venceslao Osvald e Francesco Sustersich, ai danni della ditta Frane e Kranz, di industrie elettriche, per un importo di cor. 1730. Le truffe furono commesse d'accordo fra gli accusati e in varie volte. Presiederà il vicepresidente del Tribunale Clarici. I due ultimi accusati saranno difesi dal dott. Robba, gli altri da difensori officiosi non ancora fissati.

Sabato 19, si giudicherà, per crimine di grave lesione corporale, quel Giuseppe Sturm che il 6 maggio si dice vibrasse una tremenda coltellata, sulla Riva Grumula, alla schiena di tale Mislei, ritenuto da lui responsabile di aver con una legnata al capo indotto alla pazzia il fratello, che in un accesso, all'Ospedale, erasi evirato ed in seguito a che era morto. Difenderà il dott. Robba. Pres. il cons. d'Appello dott. Andrich.

(Tribunale provinciale di Trieste)
Uno della banda dei francesi
e le sue minacce contro due agenti di p. s.

Uno dei noti francesi facente parte della banda qui arrestata, Francesco Amì fu Felice e Melania Soché, da Marsiglia, acrobata, dopo espiata la pena partì da Trieste, ma il 17 settembre vi fece ritorno. Scoperto dagli organi di p. s., venne nuovamente arrestato e, dopo un giorno di detenzione agli arresti di via Tigor, a disposizione della Polizia, ebbe intimato il decreto di bando.

E lasciamo ora la parola all'Amì, che comparve dinanzi i giudici accusato del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie e della contravvenzione al bando.

— Quando mi fu imposto di firmare l'intimazione del decreto, partii subito per Venezia. Arrivato a Venezia, però, ebbi dalla questura l'ingiunzione di lasciare subito la città. Che avevo da fare? In Francia non posso tornare, perchè sono disertore; a Venezia non mi permettevano di rimanere; ed ho pensato di tornare a Trieste per imbarcarmi su qualche piroscafo e andare all'estero. Volevo anche venire in Tribunale per ritirare alcuni documenti che non mi furono restituiti. Fui, invece, subito veduto dagli agenti di Polizia e arrestato.

Pres.: Contro gli agenti, appunto, lei proferì le minaccie di cui la accusa. Lei avrebbe, cioè, detto: «Ritornerò ancora a Trieste, perchè Trieste mi piace; ma, quando ritornerò, sarò armato e saprò perchè ritorno. Voglio stendere qualcuno di voi. Voi siete cattivi, ma io sono più cattivo di voi, e, armato di rivoltella stenderò il primo che mi capita davanti».

— Nego assolutamente; nego. Io non ho fatto altro che protestare contro l'agente Paoletich, che mi aveva arrestato, puntandomi la rivoltella al petto.

— Ma ci sono gli agenti che confermano l'accusa.

— Non è vero. Sono abbastanza intelligente per capire che la mia situazione era abbastanza brutta e che non mi conveniva affatto aggravarla. Perchè avrei io proferite quelle parole? Sapevo benissimo che, se le avessi dette, sarei stato condannato; e per delle parole, non mi farei condannare.

Gli agenti Giuseppe Paoletich e Giuseppe Macotta sostengono che l'accusato ebbe a profferire le frasi di denuncia.

Pres. (al Paoletich): Le incussero timore quelle frasi?

— Come funzionario, no; ma, pensando che el podessi vignirme anche de drio all'improviso, e conossendo chi che 'l xe, zerto che me ga fato impression.

— E lei, Marcotta, è rimasto impressionato?

— Come funzionario, no; ma...

— Non capisco il perchè di questa strana premessa che fate entrambi: «Come funzionario, no». E perchè no? Anzi! E' come funzionari che dovreste aver paura, perchè se non fosse per la vostra veste di funzionari certo l'accusato non avrebbe niente conto di voi. Funzionari o no, siete uomini, e come tali... Forse vi sembra che sarebbe poco bello affermare di aver paura?

Macotta: Eco! Proprio cussì!

Difende d'ufficio l'accusato il dott. Zennaro, il quale rileva che un altro agente, Massimiliano Schnut, nel suo deposto scritto, affermò di non aver intese dall'accusato le frasi che gli vengono attribuite, e pur risulta che egli era proprio nel momento critico dell'arresto col Paoletich.

Pres. (al Paoletich): Come spiega lei questo fatto?

Test.: L'acusato 'l iera scampà in una corte de via Capiteli, dove che iera scuro. Mi alora, per precauzion, son entrado là con la rivoltela in man. L'agente Schnut el iera con mi, xe vero; ma el xe de Graz, e 'l parla 'ssai poco italian. No 'l gavarà capido.

Acc.: Quell'agente capiva l'italiano. In Polizia, mi chiese, anzi, perchè fossi ritornato a Trieste; e, avendo io risposto perchè Trieste mi piace, lui aggiunse: «Sì, per le corone!».

La Corte ritiene colpevole l'Amì come in accusa, e lo condanna ad 8 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese. L'accusato protesta e dice di voler ricorrere.

Pres.: Non può presentare che la querela di nullità. In tal caso, però, l'avverto, dovrebbe attenderne l'esito in carcere senza che le venga computato nella pena il tempo che sarà per intercorrere.

— Non fa niente. Dovessi attendere anche un anno, poco monta. Sono innocente, signor presidente! Sono innocente; e non accetto la condanna.

A nuove osservazioni del presidente e per consiglio del difensore, l'Amì non insiste e dichiara di riservarsi.

E vien ricondotto via, ammanettato.

Una procedura
troncata per ordine imperiale

La sera del 9 marzo scorso, il sig. Arturo Baker, da Pittsburg (Pennsilvania), proprietario del deposito di rhum a Barcola, se ne veniva, con la sua consorte signora Maud, da piazza della Borsa verso Piazza Grande, quando, all'angolo dell'edificio allora occupato dall'hôtel Delorme, vide un individuo precipitarsi verso il loro cane di razza «Dachs» che li precedeva di venti passi circa, e cercare di accalappiarlo. Accorse, e giunse in tempo ad impedirgli, avanzando il basto-

IL LIBRO DEL GIORNO

in vendita presso la
LIBRERIA F. H. SCHIMPFF
Piazza della Borsa 12.

	Corone
Torraca Fr. Studi danteschi	5.—
Gargiulo A. Gabr. d'Annunzio	4.—
Bagot R. Gl'italiani d'oggi	2.50
Checchi E. La poesia di G. Pascoli	2.—
Calamai O. Annuario ufficiale della Marina mercantile ital.	7.50
Vivarelli G. L'Arte di costruire	14.—
Crispi Fr. Carteggi politici inediti	6.—
Croce B. Scritti di storia letteraria politica II	7.—
Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia fasc. I, Aosta	10.50
Fascicolo II, Pisa	15.20
Gandolin. Ciarle e Macchiette	3.50
Sighele S. Ultime pagine nazionaliste	3.50
Albino R. Quando fa sera (romanzo alla Notari)	3.—
Marchi G. L'elettricità nei suoi principali fenomeni	5.—
Cigna D. I reati di sesso nel matrimonio	2.50
Zonta G. Trattati d'amore del cinquecento	4.50
S. Caterina da Siena. Libro d. divina dottrina	4.50
E. Gallo. La guerra e la sua ragion sessuale	3.50
Carta dei Paesi Balcanici	—.80

COMPAGNIA GLANDESE DI ASSICURAZIONI SULLA VITA
Direz. centrale: Vienna I, Asparnplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati circa 380 Milioni
Riserve circa 113 Milioni di Corone.
SUB DIREZIONE
per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia:
Trieste, Via Squero nuovo 7, p. II

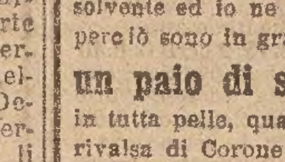
IL DEPOSITO D'OROLOGI
— di —
Giov. Eckert
venne traslocato
al N. 5 della stessa Via Ponterosso

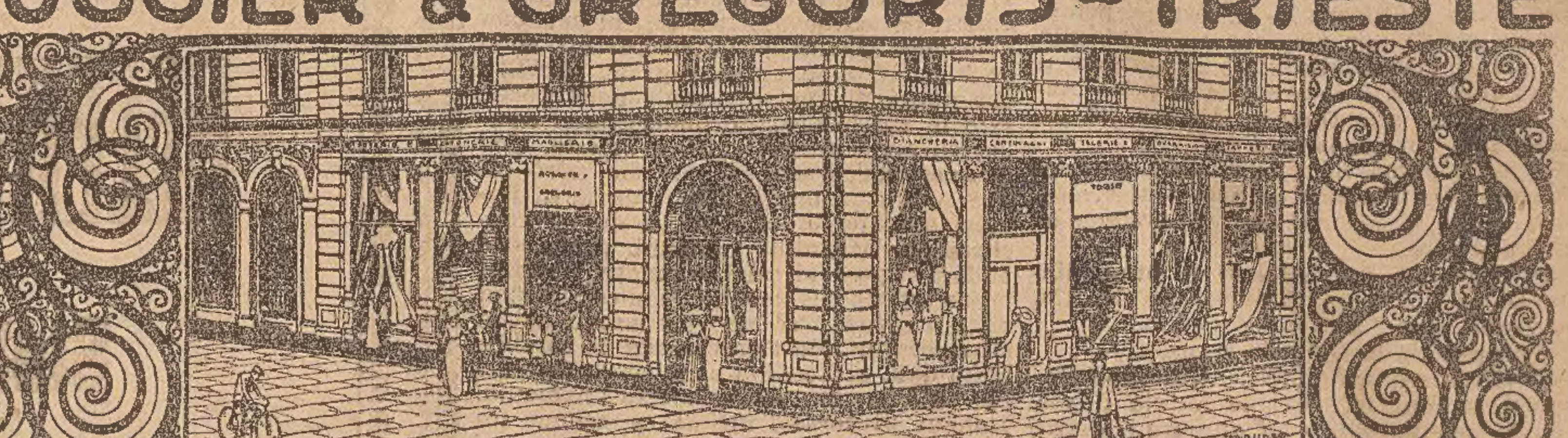
Anno 83.o dalla fondazione.
Primario Convitto **RAVÀ** Istituto internaz.
Palazzo Sagredo, Canal Grande - Venezia
Posto gratuito al miglior alunno. Si accettano pensionanti, convittori, semiconvittori ed esterni iscritti presso qualsiasi scuola governativa o in corsi accelerati interni: elementari; ginnasiali (3 anni); tecniche (2 anni).
Gratuite ripetizioni di tutte le materie scolastiche e lezioni di religione (cattolica e israelitica). Ginnastica, canto, voga, galateo, diritti e doveri.
Retta mensile secondo l'età dalle 70 alle 90 lire per gli interni e dalle 20 alle 29 per i semiconvittori.
Sorveglianza massima. - Ambiente e trattamento signorili.
Rettore propr.: Dott. D. CANCELOSI
NB. I posti disponibili sono pochissimi. Saranno preferiti i primi iscritti.

VENDESI a Gorizia, via Dreossi
VILLA
posizione amena, 7 stanze, cucina, giardino e parco. Acqua in casa di propria sorgente. Per informazioni rivolgersi ad **I. Dekleva, via Municipio N. 1, Gorizia.**

Di
grande eleganza,
eccezionale durata
e straordinario
buon prezzo
sono unicamente
a Trieste
gli Stivali della
Fabbrica Calzature
di Mödling
DUE PROPRIE FILIALI:
Corso N. 27
dirimpetto alla Via S. Caterina.
Via Cavana 11
dirimpetto alla Via Madonna del Mare

FRANCOBOLLI
Durante il mio viaggio nella Scandinavia e nell'Inghilterra acquistai alcune collezioni del valore complessivo di Marchi 150,000. Vendo quindi francobolli scelti, bellissimi 40-60% sotto il prezzo del catalogo di Senf. Francobolli garantiti originali.
A. WEISZ, Vienna I, Adlergasse 8.
Acquistansi raccolte. Ad agenti accordansi forti provvigioni.


Un paio stivali in pelle d'allacciare, Cor. 4.—
Una fabbrica di calzolerie è divenuta insolvente ed io ne acquistai tutto il deposito, perciò sono in grado di vendere
un paio di stivali d'allacciare
in tutta pelle, qualunque grandezza, verso rivalsa di Corone 4.—.
WEISZ, esportazione calzolerie, NAGYSALLO 40,
Bars-megye

OGGI ESPOSIZIONE
degli articoli di stagione nei nuovi locali della ditta in manifatture
RUGGIER & GREGORIS - TRIESTE

Via Nuova angolo Via S. Spiridione

Panetteria Pasticceria **Viezzi**
VIA NUOVA (Palazzo Salem)
e PIAZZA BARRIERA N. 4.
Grandioso assortimento **DOLCI, STRUCCOLO DI POMI e NOCI, TORTA DI MANDORLE, CONS DI GRIES, PIGNOCCATA, POLENTINA, POMI IN CAMICIA, VINI DA DESSERT, ecc. ecc.**

A RATE!
Chi vuole acquistare a buon prezzo **orologio** e catena, invii prontamente il proprio indirizzo esatto.

In seguito a forti acquisti si spedisce in tutta l'Austria verso rivalsa di sole Cor. 14.— un orologio remontoir di vero argento con 3 callotte finissime cesellate. Spedisco inoltre una catena d'orologio d'oro di 14 carati del peso di 60 grammi lavoro modernissimo, per sole Cor. 140.— alle mie condizioni di pagamento favorevolissime cioè **sole Corone 4 mensili.**
R. LECHNER, oreficeria,
Lundenburg N. 28 - Moravia.

VISITATE
i più ricchi e ben forniti MAGAZZINI di
Lampade
Focolai
Scaldabagni
Stufe
a gas
situati al
N. 11 e 30 di via S. Nicolò
Prezzi convenientissimi.

— Autorizzata Officina — per Installazioni di condutture d'acqua, gas e luce elettrica.
Ernesto ROCCO
Telefono 13-23

NUOVO DEPOSITO PELLAMI CONCI
— di —
S. M. ALKALAY
Trieste, Via Lazzaretto vecchio 45
con ricco assortimento di tutti gli
ARTICOLI PER CALZOLAI
Prezzi di assoluta concorrenza. - Commissioni per la provincia con tutta sollecitudine e correntezza.

Uomini deboli di nervi,
riacquistano prontamente le forze perdute. Rimedio esperimentato ottimo che non lascia conseguenze dannose.
TAVOLETTE EVATON
Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.— Vendonsi nelle farmacie oppure verso rivalsa o contro invio antecipato dell'importo a mezzo della
St. Marcus-Apotheke
Vienna III Hauptstrasse 130. Riparto r. G. V.
Premiate con la medaglia d'oro, Vienna 1912

Massaie! Siate caute!
Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,
MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.
„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.
„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un **valore sommamente nutritivo** e veramente sano.
„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, ma **il più puro prodotto naturale.**
„UNIKUM" è del **50%** **più a buon prezzo** del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.
SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che **supera di gran lunga tutto quanto venne offerto** finora in questo genere.
„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato ciò che è auche stampato su ogni pacchetto
Pregiatissima Signora!
Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per
arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane
SOLTANTO MARGARINA „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN
Vendesi dappertutto. *Assaggi gratis e franco.*
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken Vienna, XIV

ne, il lancio del laccio; l'altro insisteva ed egli lo prese per un braccio. La signora, intanto, commossa e agitata, riusciva a riparare il cane nelle proprie braccia e protestava ad alta voce contro il canicida - era proprio il canicida che aveva voluto accalappiare il cane, perchè era senza museruola - e le guardie che lo accompagnavano. Esteso verbale e comunicato all'autorità, contro il signor Baker e contro la signora fu avviata procedura: e la Procura di Stato finì con l'elevare accusa contro il primo, per crimine di pubblica violenza mediante opposizione ad un funzionario dell'autorità, e, contro la signora, per contravvenzione d'illecita ingerenza nell'operato d'un funzionario. L'atto d'accusa fu intimato il 4 maggio scorso; ma il dibattimento non è stato e non sarà tenuto. In seguito a istanza avanzata dai signori Baker, a mezzo del loro patrocinatore avv. Dompieri, all'Imperatore, gli atti furono richiamati a Vienna; e in questi giorni è giunto l'ordine imperiale di troncare ogni e qualsiasi procedura. E' questo, crediamo, il primo caso verificatosi a Trieste d'un intervento del Monarca in una procedura avviata per titolo di reato non politico; e meritava di venir rilevato.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

Alle cassiere di negozio spetta una disdetta di 15 giorni.

Maria Samblich, dal 22 maggio c. a. era occupata come cassiera in una drogheria di proprietà della signora Clelia ved. Cantoni, e percepiva 30 corone mensili di stipendio.

La mattina del 23 settembre u. s. la Samblich, recatasi a casa della Cantoni a ritirare le chiavi del negozio, si sentì rispondere che non si aveva più bisogno dell'opera sua, inquantochè il negozio stesso era stato venduto. La Samblich nella stessa giornata le indirizzava una lettera con la quale, richiedendole l'attestato di servizio, chiedeva anche 15 corone quale indennizzo per due settimane di mancata disdetta. Ottenne l'attestato; non però le 15 corone, chè la Cantoni non volle versargliele, richiamandosi al fatto che nell'assumerla in servizio la aveva avvisata che non doveva fare calcolo sul posto, perchè il negozio era in vendita, e che qualora questa si fosse effettuata, non doveva attendersi indennizzo alcuno.

La Samblich, in seguito a questo rifiuto, presentò petizione per ottenere il pagamento di 98 corone, importo corrispondente alla mercede spettantele dal giorno dell'improvviso licenziamento, fino al 31 dicembre p. v. La causa fu ieri discussa.

La convenuta disse di riconoscersi debitrice, in via di correntezza, di 15 corone, importo questo richiestole dalla attrice quando fu licenziata. La attrice a sua volta, pure ammettendo di aver chiesto un indennizzo di sole due settimane, tien fermo alla sua domanda, sostenendo che la richiesta del 23 settembre era stata da lei fatta con la convinzione che la Cantoni volesse por termine alla vertenza amichevolmente. Negò, poi, la circostanza asserita dalla convenuta, secondo la quale era stata assunta come provvisoria.

La Corte emise sentenza con la quale condannò la Cantoni a pagare alla Samblich, dell'importo richiesto il solo importo di 15 corone, richiamandosi al fatto che nessuno può scusarsi coll'ignoranza della legge e che tale importo era stato richiesto dalla Samblich a tacitazione di ogni suo diritto. Incidentalmente - dice poi la sentenza, nei suoi motivi - è da rilevare che precedenti decisioni dei tribunali superiori riconoscono ad una cassiera il diritto a soli 15 giorni di disdetta, inquantochè dalle cassiere si richiede solo che sappiano leggere e scrivere e fare le prime quattro operazioni d'aritmetica.

Le vane pretese di un agente.

Arturo Pacher, agente in manifatture, aveva presentato petizione contro Elisa Vams, in punto pagamento di 100 corone quale indennizzo di mancata disdetta.

— Ero in servizio della convenuta - dice il Pacher - da circa quattro settimane con 25 corone settimanali. Il 1 e il 2 corrente fui ammalato; e perciò non mi presentai al lavoro, nè mi fu possibile far avvertita la Vams perchè non avevo chi mandare. Quando la mattina del 3 mi presentai in servizio, la Vams mi licenziò, dicendo di aver assunto un altro agente. Chiesi allora il pagamento di quanto mi spettava, ma la Vams si rifiutò. Verso mezzogiorno, chiamato dal marito della convenuta, dissi: «Eh! no! La parona ga trovà un altro e mi go trovà un altro posto».

— Se chiedo - continua l'attore - solo cento corone di indennizzo, faccio una volontaria limitazione a quanto mi consente la legge, la quale mi dà diritto alla mercede fino al termine del trimestre solare, cioè fino al 31 dicembre p. v.

La convenuta nega di aver licenziato l'attore la mattina del 3 corr.

— Egli mi chiese di essere pagato, senza, però, accennare alla sua pretesa. Io gli risposi che aspettasse mio marito; ma egli insistette; e, allora, lo misi alla porta.

Il teste Enrico Turel, agente della convenuta e da questa proposto come teste, nulla può dire del colloquio intercorso fra la Vams e l'attore, perchè parlavano tedesco. Udì, però, il Pacher dire alla Vams: «Se non mi paga, farò i passi al tribunale».

Interrogato dalla Corte, il teste, quindi, riferisce su alcune circostanze di contorno: dice, cioè, che, durante l'assenza del Pacher, in negozio fu assunto un provvisorio. Aggiunge che il Pacher era malcontento di trovarsi in quel negozio e che, per sua confessione, invece che malato quei due giorni li aveva passati a divertirsi. Inoltre, che più volte il Pacher gli disse che qualora avesse ricevuto la conferma di un posto a Vienna, al quale aveva concorso, avrebbe senz'altro abbandonato il negozio della Vams.

Dopo l'esame giurato delle parti, nel quale ambedue tengono ferme le loro dichiarazioni, la Corte, richiamandosi alla deposizione del teste Turel, respinge la petizione.

★ Presidente cons. dott. Brelich; assessori: Andrea Kobal per i datori di lavoro e Lodovico Rössler per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Per evitare le collisioni con i massi di ghiaccio.

Il professore Barnes, ordinario di fisica all'Università di Montreal (Canadà), subito dopo la spaventosa catastrofe del «Titanic», si diede a studiare se non fosse possibile stabilire la presenza e più ancora il sopraggiungere degli «icebergs» sulla rotta dei vapori. Dopo una lunga serie di studi e di osservazioni compiute dal professor Barnes al largo delle coste del Labrador, e dopo le più precise constatazioni che la temperatura dell'acqua si abbassa con l'avvicinarsi degli «icebergs», studiò il mezzo più acconcio e più rapido per conoscere l'avvicinarsi dei ghiacci e il mezzo più pratico per poter compiere dal ponte di comando di un vapore i rilievi necessari a stabilire la presenza dei ghiacci. Ora, a quanto riferisce una rivista inglese, sembra che il prof. Barnes sia perfettamente riuscito nell'intento, con l'avere inventato un micro-termometro a coppia elettrica, registratore a distanza, sensibilissimo, solido e trasportabile. Egli installò dunque questo suo apparecchio su un vapore e con questo ritornò al largo delle coste del Labrador. Ad un certo punto il micro-termometro fu calato in mare alla profondità di due metri, e poco dopo l'apparato registratore situato sul ponte di comando segnalava un rapido abbassamento di temperatura di un centigrado prima e poi di due. Il prof. Barnes, che era sul ponte, potè poi osservare che un grosso «iceberg» passava a circa un miglio dal vapore, che navigava a otto miglia orarie. Man mano poi che il masso di ghiaccio si allontanava, l'indicatore del micro-termometro risaliva, e poi si riabbassava per il sopraggiungere o pel passaggio di altri massi, alcuni dei quali, fu constatato, passavano a oltre un miglio di distanza.

E' certo che un piroscafo dotato di tale apparato aumenta notevolmente la sicurezza della sua navigazione anche nelle acque più battute dagli «icebergs».

Sinistri marittimi. - Marinai asportati dal mare.

Il piroscafo a.-u. «Pecine», in viaggio da Middlesborough per Galatz, il 6 corr., navigando nel golfo di Biscaglia, incontrò un violento fortunale, che gli causò gravi danni in coperta. Inoltre un colpo di mare investì e travolse il secondo macchinista, che, libero dal servizio, era salito in coperta. L'infelice annegò.

★ Il comandante del grande veliero italiano «Erasmo», arrivato il 9 corr. a Queenstown, proveniente da Port Pirie (Australia), riferì che durante il viaggio tre marinai furono lanciati in acqua dai colpi di mare e perirono miseramente.

Per lo sbarco dei passeggeri «via mare» a Venezia.

E' da parecchi anni che il Comune di Venezia e tutti gli altri enti interessati studiano il problema di facilitare lo sbarco dei passeggeri arrivati via mare. Come si sa, finora tutti i piroscafi con passeggeri in arrivo a Venezia devono ancorarsi nel bacino di S. Marco. Lo sbarco dei passeggeri nelle gondole è in ogni stagione una cosa un po' noiosa (benchè più caratteristicamente veneziana) e da tempo si studia il modo di eliminarla. Certo, oltre che noioso, lo sbarco, come avviene adesso, è anche eccessivamente lungo, e i gitanti triestini, che specialmente d'estate sono valanghe, ne sanno qualcosa. Se poi ai gitanti domenicali si aggiunge il forestiero e per di più questo viaggi con famiglia, il problema diventa anche più grave e dispendioso a causa dei bagagli, dei bambini ecc. ecc. Ora, per risolvere la questione, il Comune di Venezia avrebbe deciso di fare una stazione speciale per lo sbarco dei passeggeri alla Punta della Salute, dove sorge già un vasto fabbricato diviso in tanti capannoni.

A quanto leggiamo nei giornali veneziani, il Comune avrebbe deciso la costruzione di speciali pontili d'approdo, ai quali potrebbero attreccarsi anche i più grossi transatlantici, e avrebbe deciso pure un serio lavoro di rettificazione ai fondali del canale che dovrebbero percorrere i piroscafi con passeggeri.

Per i lavori di adattamento del capannone necessario ad accogliere i passeggeri e per la visita dei bagagli, per la costruzione dei pontili d'approdo e la rettificazione del canale navigabile si è preventivata la spesa di circa 400 mila lire.

Il Magistrato delle acque - a quanto scrive la «Gazzetta di Venezia» - si sarebbe impegnato al compimento dell'opera suddetta entro il periodo di quattro mesi.

Avviso ai naviganti.

Turchia. Stretto di Dardanelli. Informazione. - Per decisione del Consiglio superiore di sanità l'ufficio dei Dardanelli è autorizzato di chiamare a bordo, a Kilia (presso Nagara) a mezzo del natante che costì ha suo servizio, tutti i battelli che transitano il canale senza fare scalo nella detta città. All'incontro, i battelli postali che entrano nel porto per operare dovranno, fino a nuovo avviso, inviare un'imbarcazione a terra per ricevere la libera pratica.

Golfo di Salonicco. Informazione. - Per l'entrata nel golfo di Salonicco vennero adottate le stesse disposizioni che sono attualmente in vigore per il porto di Smirne ed il movimento dei navigli dal levare al tramontare del sole verrà facilitato mediante un battello-pilota ivi di stazione.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Metcovich» cap. G. Slocovich da Venezia con 36 pass., «Bar. Gautsch» cap. F. Bechtinger da Cattaro e scali con 245 passeggeri.

I piroscafi a. u.: «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 126 passeggeri, «Bosnia D» cap. G. Vuscovich da Metcovich e scali con 75 pass., «B. Fejervary» cap. N. Bassich da Venezia, «Cassa» cap. G. Sepich da Valenza e Bari con 32 pass., «Laura» cap. R. Stuparich da Nuova York, Napoli e Patrasso con 269 pass., «Sofia H.» cap. R. de Paravich da Venezia.

I piroscafi italiani «Matteo Verderame» cap. F. Figari da Licata, «Sempre Avanti» cap. A. Zappalà da Siracusa.

Il piroscafo germanico «Maria Rickmers» cap. E. Mumy da Amburgo e Venezia.

Il veliero rumeno «Maria» cap. D. Halchias da Civitavecchia.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a. u. «Alice» per Patrasso e Nuova York, «Zara D» per Sebenico.

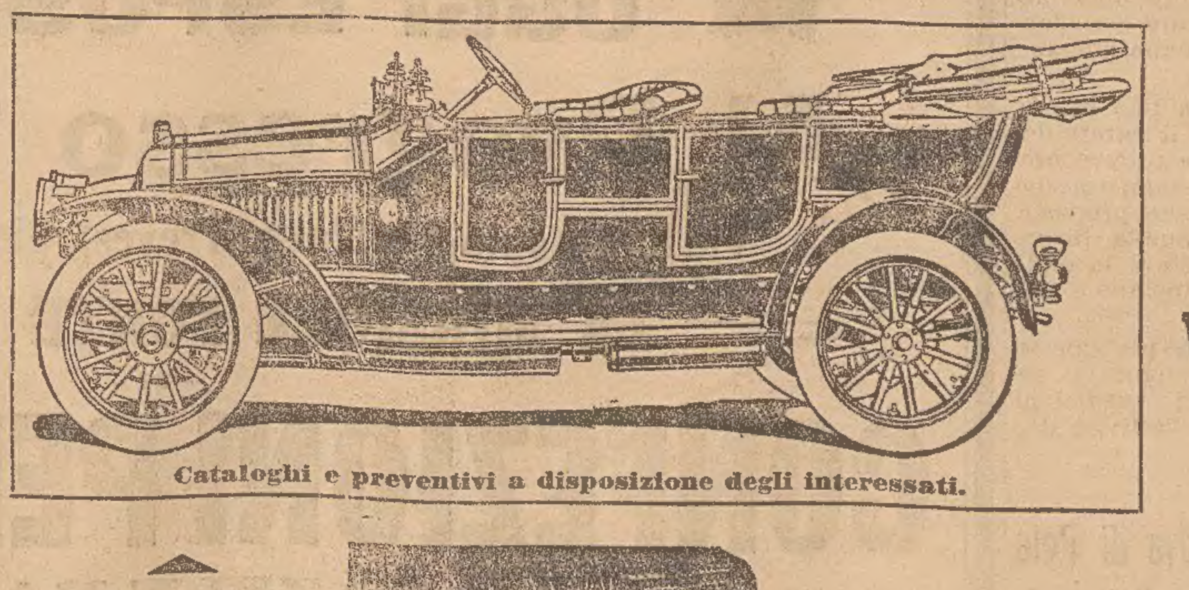
I piroscafi italiani «Brindisi» per Brindisi. «S. Giorgio» per Genova, «Epiro» per Venezia, «Ravenna» per Ravenna.

Il veliero a. u. «Alba» per Spalato. Il veliero ellenico «Ekaterina» per Calcida.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Baltico» passò Orano l'11 diretto a Venezia; «Illiria» arrivò il 7 ad Alicante; «Gardenia» il 5 a Grangemouth; «Gioconda» il 6 a Hartlepool; «Balaton» il 10 a Cardiff; «Fedora» il 7 a Nuova York; «Daksa» arrivò ieri a Spalato; «Zichy» e «Szapary» l'11 a Messina; «P. Becher» partì il 6 da Galatz per Nizza; «Edoardo Musil» il 10 da Taganrog pel Weser; «Iskra» il 4 da Nicolajeff pure pel Weser; «Florida» l'8 da Cardiff per Pola; «Erdely» il 7 da Barry per Venezia; «Clara Camus» il 7 da Methil per Trieste; «Proteo» l'11 da Newcastle per Trieste; «Mediterraneo» passò Dungeness l'8 diretto a Rotterdam; «Dubac» passò Ushant il 7 diretto a Trieste.

Lloydiani. «China» arrivò il 10 a Yokohama; «Africa» proseguì il 10 da Aden per Suez; «Habsburg» il 10 da Aden per Bombay; «Maria Valeria» l'11 da Port Sudan per Gibuti.



Cataloghi e preventivi a disposizione degli interessati.

Vetture da sport, lusso, per consegna merci, omnibus
della forza di 9/23, 11/30, 13/35, 17/42, 22/58 HP

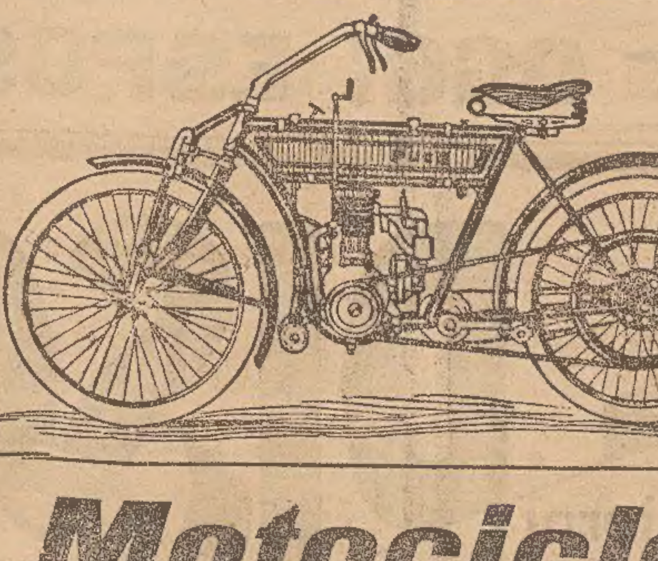
NOVITÀ
Vettura Puch a valvola sdrucciola („Scheiber")
con motore originale inglese Daimler-Knight.

Il più grande garage con officina per riparazioni sotto direzione tecnica Piazza Foraggi

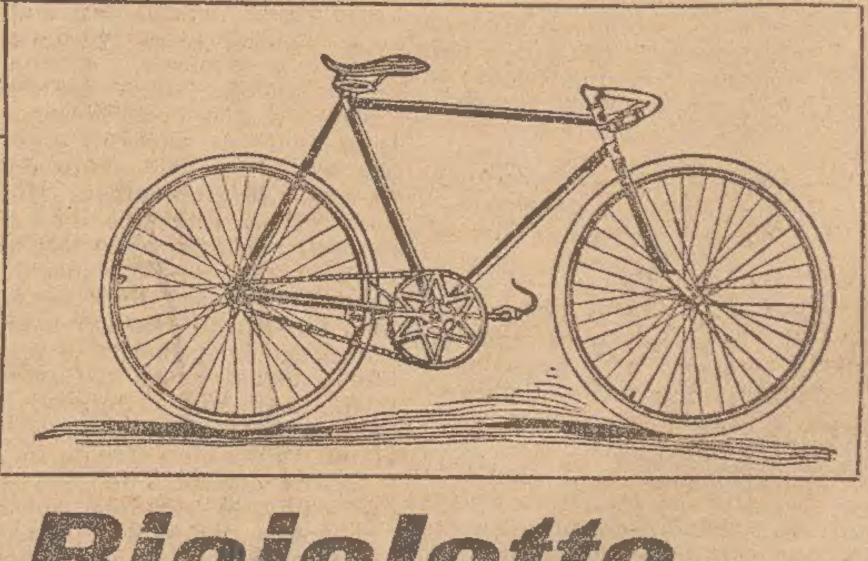
Puch

Ricco deposito di accessori e pneumatici. Stabilimento per la vulganizzazione delle gomme

JOHANN PUCH PRIMA FABBRICA STIRIANA DI BICICLETTE SOCIETA' PER AZIONI, GRAZ **FILIALE TRIESTE**, Via S. Caterina, Indirizzo telegrafico: PUCHAUTO, TRIESTE Telefono interurbano: N. 1147 Direttore: Ing. GIOV. DONAUER.



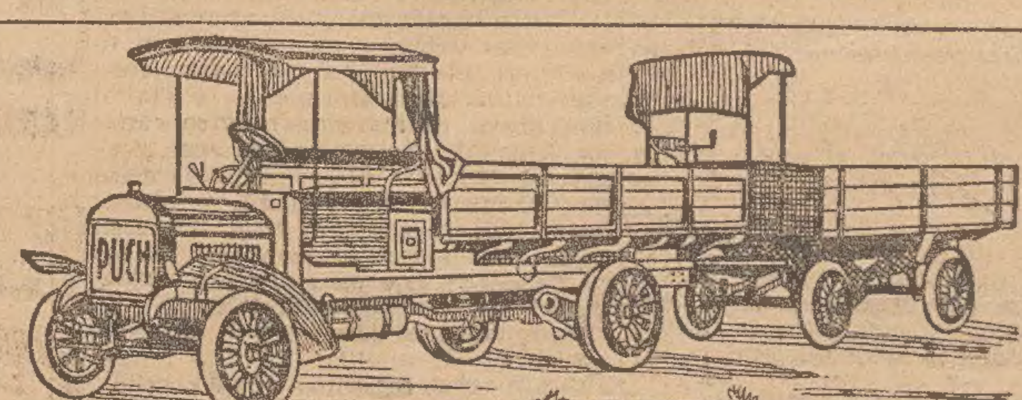
0000000000000000
1912
0000000000000000



Motociclette
2 HP (Tipo „M 1")
2 HP (Tipo „R 1")
2½ HP (Tipo „R 2")
6/7 HP con annessa carrozzella (Tipo „P").
NUOVI MODELLI con carburatore „Zenith"

Biciclette
nelle diverse costruzioni, come: macchine da corsa, biciclette leggerissime da strada, macchine di lusso, biciclette da strapazzo, macchine speciali in tutti i prezzi. - Facilitazioni di pagamento.
CHIEDERE CATALOGHI.

Carri da trasporto e Camions (brev. Mulag)
- Cataloghi e offerte speciali - a disposizione dei richiedenti.



Proprie filiali:
GRAZ, I, Joanneumring N. 20 — BUDAPEST, VII, Elisabethring 46
VIENNA, I, Stubenring N. 16 — PRAGA, I, Ferdinandstrasse 13

PATATE
spedizioni in vagoni completi, qualunque quantitativo e qualità
offre al massimo buon prezzo
J. GESCHMAY, PILSEN, prima ditta boema in esportazione ed importazione di patate. - Telefono 417. - Indirizzo telegrafico: **Geschmay, Pilsen.**

Questo busto sporgente

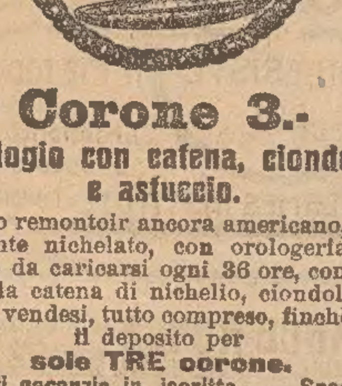
lo hanno ottenuto tutte le signore dalle forme eleganti soltanto con l'uso del
„Feschoform-Busenpräparat"
Semplicissimo nell'uso. Il busto non penzola più. Esaminato ed esperimentato **dai medici**. Molte lettere di elogio.
La signora P. F. di H. scrive: «In breve tempo, con l'uso del «Feschoform» sono riuscita ad avere un busto sporgente, mentre tutti gli altri preparati da me provati antecedentemente riuscirono infruttuosi ecc.»
Prezzo Cor. 4.70. Massima correntezza.
Garanzia. Se inefficace, si restituisce l'importo. Guardarsi dalle imitazioni messe in commercio dall'estero con un'infinità di promesse. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
Fr. Kögler, Vienna, VI.-51, Laimgrubengasse 17.
Spediz. fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo

Extra piatto. Elegantissimo.
Orologio in oro doublé
per le persone distinte,
marca premiata, soltanto cor. 4.35
Quest'orologio ha una buona macchina ad ancora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.35, 2 orologi cor. 8.35. A ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro.
Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.

Siete ammogliato?

chiedete i **nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica **J. SINGER**, Vienna I, Wiesingerstr. 8 B

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.



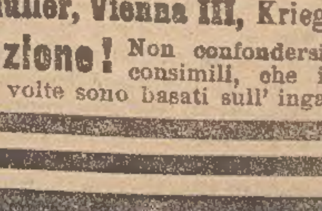
Corone 3.-
orologio con catena, ciondolo e astuccio.
Orologio remontoir ancora americano, finissimamente nichelato, con orologeria bene regolato da caricarsi ogni 36 ore, compresa una bella catena di nichelio, ciondolo e astuccio, vendesi, tutto compreso, finchè dura il deposito per
sole TRE corone.
3 anni di garanzia in iscritto. — Spedizione verso rivalsa.

Sveglia „Radium"
con quadrante fosforescente.
alta 20 cm, molto elegante, quadrante e lancette ricoperte di una sostanza contenente radio, che dà luce nell'oscurità, in modo da poter vedere distintamente le ore in qualunque momento.

Un pezzo	Cor. 4.—
con 2 campanelle	» 5.—
con 4 campanelle	» 6.—
sveglia «Radium», con musica	» 8.—

3 anni di garanzia scritta. — Spedizione verso rivalsa
Max Böhnel - Vienna
IV, Margaretenstrasse 27-52.
Prezzo corrente originale della fabbrica con 5000 illustrazioni gratis e franco.

3 paia di STIVALI
soltanto **Cor. 13.50.**



Sono incaricato di smerciare al più presto e nel miglior modo possibile il deposito di una primaria fabbrica di calzature, e precisamente, pur di sgomberare il deposito, ad un prezzo di molto inferiore a quello di costo. Finchè ci sarà merce spedisco a chiunque verso rivalsa
3 paia di stivali alti d'allacciare, tutti in pelle nera della migliore qualità, taglio elegante e qualità duratura, **tutte 3 paia per sole Cor. 13.50.** Le 3 paia di stivali si possono avere a scelta indifferente se per uomo o per donna. Nella ordinazione basta indicare il numero oppure la lunghezza in centimetri.
J. Schüller, Vienna III, Kriegierg. 6/22.
Attenzione! Non confondersi con avvisi consimili, che il più delle volte sono basati sull'inganno.

CERESIT
rende, sotto garanzia,
perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.
PRIMARIE REFERENZE — PROSPETTI n. 22 GRATIS — BREVETTO AUSTRIACO
ÖSTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M.B.H. VIENNA, XVIII/1. MARTINSSTR. 71. TELEFONO: 22288.
Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

Per il provvedimento generale d'acqua in Istria

Leggiamo nell'ultimo fascicolo di «Vita Autonoma» alcune interessanti informazioni sullo stadio in cui si trovano gli studi iniziati in seno alla Giunta provinciale dell'Istria per il provvedimento generale d'acqua della intera provincia.

Come a suo tempo fu riferito anche alla Dieta provinciale (sessione 1904), fin dal 1908 era stata presentata al Ministero d'agricoltura, che dispone di uffici appositi e di crediti all'uopo, la domanda che fosse incaricato l'ufficio idraulico presso la Luogotenenza di Trieste di elaborare un progetto di massima per un provvedimento generale d'acqua per la provincia, prendendo in riflesso dall'una parte le sorgenti della valle del Quieto e dall'altra quelle della Val d'Arsa.

Due sistemi diversi.

Il Ministero d'agricoltura aderì alla domanda della Giunta provinciale alla condizione - a cui fu corrisposto - che dal fondo provinciale fosse sopportata la metà della spesa necessaria all'operazione dei rilievi. Dell'elaborazione del progetto fu incaricato l'ing. Oberst, la cui morte prematura, recentemente avvenuta, ha suscitato così larga eco di compianto. Agli studi coscienziosi e alle ricerche accurate di questo egregio funzionario si deve il progetto di massima rimesso nell'ottobre 1910 alla Giunta provinciale e che tende allo sfruttamento delle sorgenti nella valle del Quieto (Gradole).

Invitata la Giunta provinciale ad esternarsi sul detto progetto e sull'ulteriore trattamento della questione, essa manifestò al Ministero d'agricoltura l'avviso che il provvedimento d'acqua per l'Istria doveva costituire un complesso organico, cui non sarebbe stato opportuno di scindere, e che prematura e non giustificata nelle condizioni locali sarebbe stata la presentazione alla Dieta di concrete proposte a favore della sola regione del Quieto, la quale in confronto alla parte meridionale della penisola istriana e delle isole si trovava nei riguardi dell'acqua potabile in condizioni relativamente migliori. Epperò la Giunta provinciale chiese al Ministero che lo stesso ing. Oberst fosse incaricato di estendere i suoi studi elaborando un progetto di provvedimento d'acqua dell'Istria inferiore - dichiarandosi pronto il Fondo provinciale a concorrere col 50% della spesa.

Trascorsi oltre due anni senz'alcun riscontro da parte del Ministero e avuta in seguito a sollecitazioni nel 1904 una dichiarazione contraria ad un'estensione del progetto da parte di organi tecnici governativi, la Giunta provinciale affidò l'incarico di studiare la questione - cui le siccità straordinarie di quegli anni rendevano tanto più urgente - all'ingegnere bar. Carlo Schwarz di Vienna, favorevolmente noto per altri lavori idaulici eseguiti in provincia e altrove.

Il bar. Schwarz, abbandonata l'idea di rifornire d'acqua l'Istria ricorrendo alle sorgenti del Quieto e dell'Arsa, propose, come è noto, la costruzione di bacini artificiali in adatte posizioni elevate e destinati a raccogliere l'acqua delle precipitazioni atmosferiche per serbarla e distribuirla con condotti nei vari territori a scopo di potabilità ed al caso anche a scopi agricoli e industriali.

I due progetti - quello parziale dell'Oberst e quello generale dello Schwarz - furono dalla Giunta provinciale presentati nella sessione del 1904 alla Dieta - che in argomento non prese nè allora nè più tardi alcuna deliberazione.

L'incarico a due periti.

Questo lo stadio morto della questione, quando adì il suo ufficio nell'agosto 1909 la nuova Giunta provinciale. Questa preoccupata delle condizioni disperate in cui trovansi molti territori della provincia, e convinta che la mancanza di acqua è l'ostacolo più grave al progresso del paese e allo sfruttamento delle sue molteplici energie, credette indispensabile di affidare ad un collegio di periti di competenza e fama indiscutibili l'esame del problema complesso, col duplice incarico: di assoggettare a critica tanto le proposte Oberst quanto le proposte Schwarz mettendole a confronto, e quindi di formare sull'una o sull'altra base o su una base nuova al caso preferibile un progetto completo e proposte tecniche e finanziarie tali che, applicate all'intera provincia, potessero servir di base a concrete deliberazioni della Provincia e del Governo.

Dopo opportune informazioni, furono a questo scopo prescelti nel giugno 1910 il consigliere aulico Adolfo Friedrich, professore d'idraulica alla Scuola superiore d'agricoltura in Vienna, e il cav. ing. Giovanni Schiavoni, direttore della Società italiana d'acquedotti in Milano. I due periti che accettarono l'incarico, si misero tosto all'opera e dopo ripetuti viaggi nella provincia e raccolto e compiuto un materiale immenso di studi, rilievi, esperimenti, analisi, si distribuirono il lavoro in due parti: la prima destinata a sfruttare allo scopo determinato le notizie storiche, geologiche, idrografiche idrometriche sull'Istria, venne assunta dal prof. Friedrich; l'altra diretta all'esame delle proposte Oberst-Schwarz ed allo studio tecnico-finanziario di un eventuale nuovo progetto fu riservata all'ing. Schiavoni. Il voto conclusionale sarebbe possibilmente il frutto della concorde convinzione di ambidue i periti.

Il prossimo giudizio.

Le proporzioni dell'opera pur essendo imprevedibilmente ampie, dettagliate e precise, essa mercè il vero entusiasmo con cui i due illustri tecnici vi si dedicarono, venne fornita in un tempo relativamente breve. Il lavoro è già compiuto e le due parti sono già consegnate alla copiatura. Il parere, nelle cui conclusioni i due periti si trovarono pienamente concordi, dovrebbe esser consegnato alla Giunta provinciale ancora nel prossimo mese, insieme con tutti i voluminosi allegati.

E sarà un lavoro poderoso, un giudizio definitivo, una base solida per gli ulteriori passi verso la soluzione del vitale problema.

La questione finanziaria.

Nel frattempo, opportunamente approfittando dell'azione collettiva delle provincie meridionali intese a strappare allo Stato equi compensi per i sacrifizi progettati dall'Erario a favore dei canali navigabili del Nord, la Giunta provinciale dell'Istria tanto con memoriali in iscritto quanto col mezzo di suoi delegati a conferenze tenutesi in proposito a Vienna nella scorsa estate, si adoperò ad assicurare appunto per quel qualunque provvedimento generale d'acqua che in base al giudizio dei periti sarà adottato, tali contributi finanziari da parte del Governo che rendano possibile la esecuzione dell'opera altrimenti superiore alla potenzialità della Provincia e dei Comuni. Mercè anche l'appoggio dei deputati della Provincia al Consiglio dell'Impero, la Giunta provinciale crede di aver avvicinato i suoi postulati al loro doveroso soddisfacimento, avendo potuto associarli alla sorte solidale di analoghe domande d'altre provincie.

Questo è quanto per ora può essere risaputo. Appena presentato il parere dei periti, la Giunta provinciale provvederà con la pubblicazione per le stampe acchè sulle conclusioni e sulle sue proposte formali possa svolgersi quella libera discussione che dovrà preparare la deliberazione della Dieta provinciale e del Governo centrale.

Come per tanti altri, così per questo problema, non resta che augurare un prossimo ristabilimento di condizioni normali che renda possibile l'attività del Parlamento provinciale.

Giunta comunale consultiva di Pola

Pola 12. Iersera la Giunta comunale consultiva tenne seduta, presenti tutti i membri. Venne accolta la proposta di acquisto di un fondo di ragione del dott. Giovanni Bossi, allo scopo di aprire una nuova piazza all'angolo formato dalle vie Lepanto e San Martino. L'acquisto avviene in ragione di cor 6 al metro quadrato per un totale di cor. 3994.

Si soprasedette sulla proposta d'acquisto di un fondo in via Helgoland per aprire una scuola laterale all'edificio della scuola popolare italiana e ciò allo scopo di ottenere una riduzione del prezzo del fondo offerto dai proprietari Mandussich.

A membri del consiglio di sorveglianza della civica Cassa di risparmio vengono nominati i signori Quirino Fabro e Francesco Lovisoni.

A membro del comitato stradale regionale riesce nominato il signor Morari.

Il comitato esecutivo della prima esposizione provinciale istriana aveva prodotto ancora l'anno decorso al Comune di Pola domanda per assegnamento di un contributo da parte di esso Comune per sanare il deficit avuto dall'esposizione stessa. Il protocollista Moisè prelegge una estesa relazione da cui risultano i grandi vantaggi apportati alla provincia dalla esposizione e i sussidi ottenuti dagli altri Comuni, da Trieste e dal Governo. La Giunta consultiva accoglie a voti unanimi la proposta avanzata dal Benussi di assegnare al Comitato esecutivo dell'esposizione l'importo di cor. 24.000, pagabili in rate annuali di 2000 cor. l'una, dall'anno corrente in poi.

Viene accettata la proposta di cedere al comitato stradale un appezzamento irregolare di fondo nei pressi del molino ex-Liani in via Siana ricevendo il Comune in compenso una frazione di fondo che gli servirà per l'allargamento della via Francesco Patrizio.

Così è esaurito l'ordine del giorno. Il gerente comunale bar. Gorizzutti fa ancora approvare una sua proposta di patuire col maestro di saggio un indennizzo annuo per il saggio delle bilancie nel distretto.

★ I funerali del contrammiraglio Emilio Fath, suicidatosi con una revolverata, seguirono oggi nel pomeriggio con tutti gli onori militari. Ad essi parteciparono l'ufficialità in uniforme di parata, due battaglioni di marinai, quattro cannoni da sbarco della nave «Adria» ecc. ecc.

★ Su denuncia dei commissari d'annona Coslian e Sroch alcuni venditori di latte, colti in contravvenzione dovettero oggi rispondere in Giudizio. Vennero condannati: Lodovico Decleva a cento corone di multa, commutabili in dieci giorni d'arresto nonchè alle spese processuali e di analisi; Antonio Lorenzin ad un mese di arresto, a cento corone per spese di analisi e alle spese processuali nonchè alla pubblicazione della sentenza nei giornali locali; Biagio Gherbaz ad un mese di arresto, alle spese processuali e d'analisi, nonchè alla pubblicazione della sentenza nei giornali locali.

★ Domani, domenica, alle 11.30 ant. la banda della Società musicale polese terrà concerto al Foro.

Linea automobilistica Parenzo-Portorose

Cittanova, 10. Per iniziativa della Giunta provinciale è in progetto l'attivazione di una linea automobilistica Parenzo-Cittanova-Umago-Portorose e ritorno. I comuni interessati furono invitati ad esternarsi su un eventuale contributo per la progettata linea automobilistica. Il Ministero del commercio appare in massima disposto di prendere in degna considerazione la proposta giuntale relativa all'istituzione di detta linea.

★ Ieri si sono iniziati i lavori d'impianto del telefono interurbano Cittanova-Buie. Dopo ripetute richieste si vede finalmente corrisposto il desiderio degli interessati. Il telefono funzionerà sperabilmente entro la metà del p. v. novembre.

★ Presso la nostra scuola popolare maschile manca una forza insegnante, e in due classi l'istruzione deve venir dimezzata. E' assolutamente necessario che da parte dell'autorità scolastica superiore venga provveduto acchè quanto prima sia coperto il posto vacante.

Prepotenza contro una scuola

Fontane, 10. L'inscrizione a questa scuola utraquistica avrebbe dovuto avvenire il 30 settembre, ma il dott. Paolo Quarantotto, delegato a tal uopo dal Podestà, dovette sospenderla per l'intervento del croato Matteo Stifanic, che se ne infischia sempre delle disposizioni delle autorità. La cosa fu portata a cognizione del Consiglio scolastico distrettuale. Per intanto la scuola resta chiusa chi sa sino a quando, con grave danno per entrambe le sezioni!

LA CRESIMA

Orsera, 10. Domenica u. s., Orsera rivedeva, dopo quattro anni, il vescovo G. B. Flapp, che impartì la cresima a 120 fra ragazze e ragazzi. Durante il pranzo la banda locale tenne un concerto dinanzi alla casa parrocchiale. Il dì seguente, per la stessa funzione, si recò a Fontane, ed in seguito negli altri luoghi della diocesi.

ANAGRAMMA.

1. Ricercami sul mare.
2. Sotto la cute tu mi puoi trovare.

Spiegazione del giuoco precedente:
VENA. NAVE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Gretta-città posto in Salita di Gretta per cor. 80.000.

Mutui ipotecari

Cor. 30.000 al 5% a peso d'una realità in Guardiella-città.

OGGI ESPOSIZIONE

„Al Progresso Triestino"

Via S. Antonio 2 (palazzo Treves), pianoterra e primo piano

LA MIGLIORE FONTE D'ACQUISTO
— DI —
CONFEZIONI PER SIGNORI
RAGAZZI E BAMBINI

Le ultime novità in Soprabiti e Raglan

Ricca scelta IMPERMEABILI e MANTELLINE di marca speciale inglese (unici a Trieste)

Grandioso deposito Stoffe vere inglesi

Commissioni su misura vengono eseguite con la massima sollecitudine ed esattezza nell'annessa Sartoria di primo ordine.

Giuseppe Calligarich
già Direttore del Negozio Vestiti «À la Ville de Milan»

OGGI ESPOSIZIONE

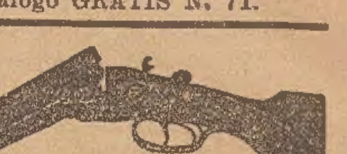
LE TORTURE DELLA SORDITA

A scopo di propaganda scientifica, il ben noto Dr. Saison, indicherà *gratuitamente*, a tutte le persone affette da SORDITÀ, Ronzii od altre malattie dell'orecchie, un rimedio infallibile, semplice e poco costoso per guarire radicalmente questa penosa infermità. Basta scrivere al Dr. SAISON, 84, rue d'Hauteville, *Parigi* (Francia).

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI

Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodi Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

Vi occorre un' arma?



Buone rivoltelle . . . . . . da Cor. 5.—
Pistole automatiche a ripetizione cal. 6.35 mm. . . . . . » 36.—
Carabine Flobert, fine . . . . » 8.35
Buonissimi Fucili da caccia e da bersaglio di primissima qualità. - Fucili di fanteria «Werndl» quasi nuovi Cor. 7.50, gli stessi, tagliati a forma carabina per palla 100-200 passi Cor. 12, per pallini cal. 28 a Cor. 13.50. Chiedere subito il catalogo N. 1 (gratis) alla solidissima Fabbrica d'armi A. Antonitsch a Ferlach (36) (Carinzia).

SCIATICA REUMATICA
CASA DI CURA
dei Dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
UDINE Via Prefettura 19 UDINE

IL DISCO PATHÉ

8 giorni di prova!

Nuova invenzione

Diaframma a zaffiro illogorabile che sopprime radicalmente il cambio della punta e le seccature che ne risultano. I dischi Pathé sono cantati di più grandi artisti dell'epoca, con accompagnamento d'orchestra completa, sotto la direzione dei più celebri maestri contemporanei.

Sopprime la punta ed il rapido logorio che essa produce. E' luminosamente provato che il disco Pathé, adoperandosi senza punta è molto superiore agli altri dischi.

Le testimonianze che giornalmente ci pervengono a centinja, dimostrano chiaramente il valore della nostra asserzione: noi vogliamo fare ancor di più, onde convincere ciascuno della reale superiorità che hanno gli apparecchi e i dischi Pathé su tutte le altre macchine parlanti, attualmente esistenti.

NOI FORNIAMO A TUTTI E DOVUNQUE LA NOSTRA MAGNIFICA COLLEZIONE IN PROVA PER 8 GIORNI!

Società di Macchine Parlanti à Zaffiro a G. L., Vienna VI., Köstlergasse 6-8 g

Noi vendiamo a credito essendo convinti della buona qualità della nostra merce. La nostra nuova collezione di pezzi diversi, cantati dai migliori artisti dell'epoca, è completamente a scelta dei nostri spettabili Clienti.— Non diamo una combinazione preparata da noi, ma spediamo i nostri meravigliosi cataloghi, contenenti oltre 20.000 pezzi in ogni lingua e da essi i nostri Sigg. Clienti potranno scegliere i pezzi preferiti.

Si prega di empire esattamente il tagliando qui appresso e di spedirlo al nostro indirizzo insieme alla rata di un mese, cioè Cor. 4.—.

Imballagio gratis

40% di ribasso per pagamento a contanti.

Rispondiamo gratuitamente ad ogni richiesta di combinazioni speciale.

Amabili lettrici, cortesi Lettori: Permettetecì di offrirvi il nostro ... dello «Ideal» con il suo meraviglioso assortimento di 20 pezzi di musica o canto, su 10 dischi da 29 cm. di diametro, al prezzo incredibile basso di Cor. 100.—, pagabile in 25 mesi a rate di Cor. 4.— ciascuna.

Nome: ...
via: ...
città: ... provincia: ...
professione: ... stazione ferr.: ...

Avvertenza: Termine di consegna 15 giorni. Non terremo alcun conto delle commissioni che ci pervenissero senza il primo versamento mensile. Se entro il termine di 8 giorni l'apparecchio non fosse di completa soddisfazione e ci venisse reso franco di porto al nostro indirizzo, assieme ai dischi, noi rimborseremo integralmente la prima rata versataci, così pure nel caso che la spedizione non potesse venir effettuata.

Società di Macchine Parlanti à Zaffiro a G. L., Vienna VI., Köstlergasse 6-8 g

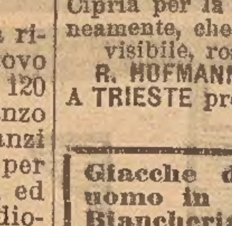
Descrizione dell' apparecchio: Superficie 841 centimetri quadrati, altezza 15 centimetri, elegante cassetta in ebano di lusso, finamente eseguita con incrostazioni di smalto ed oro, che conferiscono alla macchina una aristocratica eleganza. Grande imbuto girevole in colori assortiti del miglior gusto, lungo 54 centimetri ed avente una circonferenza di 146 centimetri. Nuovo diaframma originale Pathé con membrana di mica indistruttibile, punta di zaffiro illogorabile, finissima. Movimento di orologeria della massima precisione. Si può ricaricare in marcia e dare all'istante la tonalità che si desidera.

Le nostre condizione di pagamento sono così vantaggiose che è impossibile non fare l'acquisto di un nostro apparecchio. — Per l'Italia, Milano, Via Bollo 5.

CHI VUOLE AVERE UN OROLOGIO scriva oggi stesso una cartolina postale al deposito della fabbrica di orologi svizzeri Georg Lohberger, Vienna VII/63.

La Timidezza NON ESISTE PIÙ
IL METODO EVANS dà confidenza, crea ardimento, audacia. OPUSCOLO 0 GRATIS
HERMES INSTITUTE = C' INDIPENDENZA 20 MILANO

GUANCE ROSSE labbra rosse, si ottengono entro un minuto con le GOCCE di ROSE di R. Hofmann (Goutes des roses). Si può lavare senza che la pelle perda quella sfumatura rosea. Non è un belletto! Garantito innocuo con attestati delle autorità sanitarie. È assolutamente impercettibile sulla pelle, che apparisce ringiovanita, fiorente e rosea, con un delicato profumo di rose 1 bottiglia Cor. 2.50, 1 bottiglia doppia Cor. 4.—. Cipria per la bellezza, da usarsi contemporaneamente, che aderisce alla pelle in modo invisibile, rosa, bianca o crema Cor. 1.80.



R. HOFMANN, VIENNA VII, Lindengasse 2-P.
A TRIESTE presso I. WOHL, Via S. Sebastiano 2.

Giacche da sport e panciotti da uomo in pelo di cammello nonchè Biancheria di pelo di cammello, originale di Beck, contro la GOTTA, il REUMATISMO e la SCIATICA.

Assolutamente genuina, a prezzi originali di fabbrica. Fabbrica speciale con motori elettrici per la produzione di articoli di pelo di cammello, «Sweater», pennacchi, berretti, maniche per proteggere il braccio contro la gotta, gambali che servono allo stesso scopo, panciotti, fasciature per i ginocchi, per i piedi ecc., nonchè articoli per sport e caccia.
FILIALI: KARLSBAD e MARIENBAD.
M. BECK, Vienna 19, Hauptstr. 30-22.
Dettagli trovansi nel prezzo corrente che viene spedito gratis e franco a chiunque

SIGNORE che soffrono di disturbi (mestruazione interrotte) trovano pronto rimedio nel mio preparato, una specialità finora impareggiabile. Piacevole da prendersi, assolutamente innocuo. Giornalmente giungono delle lettere spontanee di elogio. Ordinato costantemente dai medici per le malattie muliebri. Prezzo di una scatola di tavolette Cor. 3.60, spedizione affrancata. Spedizione discreta senza seccature di dazio a mezzo del farmacista Kaesbach, Niewerle 188 (distretto Francoforte s/Oder). A richiesta si effettua la spedizione a mezzo del deposito di Vienna.
Prospetto e numerose lettere di elogio gratis.

UFFICIO SPEDIZIONI
L. Metzner - Trieste
Via Nicolò Machiavelli 26 (ex Via Forni) - Telefono N. 586.
ASSUME QUALUNQUE SPEDIZIONE VIA TERRA E VIA MARE. - SDAZIAMENTI - CUSTODIA E TRASPORTI DI MOBILI CON CARRI CHIUSI E APERTI.
RITIRI E CONSEGNE MERCI, BAGAGLI. - SERVIZIO ESPRESSO DI PACCHI DA E PER VIENNA, PRAGA, BRUNA, REICHENBERG.
Servizio speciale di rispedizioni per la DALMAZIA, il LEVANTE, l'AMERICA del NORD e del SUD.
Per economizzare nelle spese è necessario far dirigere le spedizioni dell'interno all' Ufficio Spedizioni L. Metzner, Trieste stazione Trieste meridionale (Südbahn).

IO SO

e lo **dovete** sapere voi pure, se ci tenete all'igiene del vostro corpo, che è indispensabile tenere sempre in casa un mezzo disinfettante di efficacia sicura. Malattie, ferite, scottature sono cose che succedono spesso; per disinfettare il letto d'un ammalato, per fasciature antisettiche in casi di ferite, inflammazioni, per irrigazioni e per evitare il contagio; per ogni specie di disinfezione e per allontanare il cattivo odore si presta egregiamente il

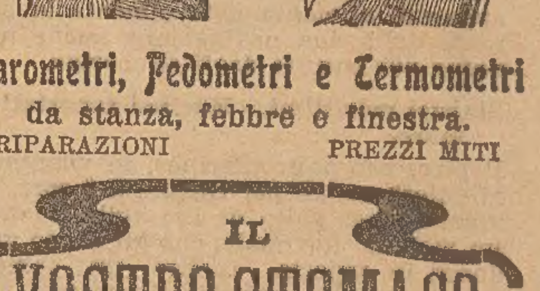
LYSOFORM

il **migliore** disinfettante dell'epoca presente conosciuto in tutto il mondo ed analizzato molte volte **scientificamente**. Esso è di efficacia pronta e sicura, non è affatto pericoloso e può essere usato da qualunque; ha un odore aromatico **piacevole**, non irrita la pelle (come gli altri disinfettanti) ed è infine assai **conveniente** nel prezzo. Viene usato volentieri in tutte le famiglie e raccomandato dalla maggior parte dei medici. Vendesi in bottiglie **originali** (vetro verde) insieme all'istruzione sul modo di servirsene, al prezzo di **cent. 80** per una bottiglia da **100 grammi** in tutte le farmacie e drogherie dell'Austria-Ungheria.

E' da notarsi che il Lysoform allontana istantaneamente e con tutta sicurezza il cattivo odore e il sudore.

Un opuscolo istruttivo relativo a Salute e Disinfezione «Gesundheit und Desinfektion» compilato da un medico insigne si spedisce gratis a mezzo del chimico **Hubmann**, referente delle fabbriche di Lysoform, Vienna XX Petraschgasse 4.

Giovanni Siberna - Ottico
TRIESTE - Via S. Nicolò 38



Barometri, Pedometri e Termometri da stanza, febbre e finestra.
RIPARAZIONI PREZZI MITI

IL VOSTRO STOMACO digerisce male, non vi sentite bene;
Osservate quanto segue:
Il balsamo per lo stomaco, preparato del Dott. Rosa della farmacia B. Fragner di Praga, è un mezzo casalingo, leggermente purgativo che eccita l'appetito e favorisce la digestione; un rimedio esperimentato ottimo e preparato con tutta accuratezza dalle migliori erbe medicinali scelte ed efficacissime contro le note conseguenze dell'intemperanza, d'un nutrimento irrazionale, delle infreddature, d'una vita troppo sedentaria e della stitichezza seccante, e cioè contro le pirosi, la ventosità, l'eccessiva formazione di acidi e contro i crampi.
Attenzione! tutte le parti dell'imballaggio sono munite della marca legalmente registrata.
DEPOSITO PRINCIPALE:
FARMACIA DI B. FRAGNER, „Zum schwarzen Adler" - (All' aquila nera) - i. r. fornitrice di Corte, PRAGA, Kleinseite 203, angolo della Nerudagasse. - Si eseguiscono giornalmente spedizioni postali. - Una bottiglia grande Cor. 2.—, una bottiglia piccola Cor. 1.—.
A mezzo posta si spedisce contro invio anticipato di Cor. 1.50 una bottiglia piccola, per Cor. 2.80 una grande, per Cor. 4.70 2 bott. grandi, per Cor. 8.— 4 grandi, per Cor. 22.— si spediscono 14 bott. grandi franco qualunque luogo dell'Austria-Ung.
Deposito presso tutte le farmacie dell'Austr.-Ung.

BORSE E MERCATI

TRIESTE. Dalla relazione settimanale, pubblicata dalla filiale della Banca «Unione», togliamo questo brano:

«La nostra piazza che negli ultimi tempi aveva approfittato dei corsi aumentati in seguito agli acquisti dei vari centri della Monarchia e dell'estero, si trovò fortunatamente molto alleggerita e quindi gli ordini di vendita trovarono finora facile contropartita ai corsi ribassati, giacchè come accennato più volte la maggior parte dei valori che negli ultimi tempi erano stati favoriti, presentano la massima solidità e specialmente le Società di Navigazione, a detta di persone competenti in materia, non avrebbero certamente da soffrire anche nel caso che le ostilità dovessero scoppiare tra la Turchia e gli Stati Balcanici.»

— La serata trascorse più calma, ma non si conclusero affari.

Chiusa di Borsa del 12 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 598.—, Staatsbahn 668.—, Alpine 946.—, Lotti turchi 207.— - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 186.— (189.—), Disconto 180.62 (182.62),

Chiusa Rend. franc. 97.85 (98.62), Ital. 95.— (96.05), Spagnuola 94.77 (89.50), Banche ottomane 686.— (625.—), Rio Tinto 1770 (1883).

BUDAPEST 12 (U. B.) Al principio dell'odierna Borsa vi era grande eccitazione. Le azioni del Credit ung. erano offerte a 784. In seguito ad intervento delle banche risalirono fino 790. Il capo della casa Krauss a Bettelheim acquistò 5000 azioni del Tramway di Budapest al corso di 660. Inoltre il ministro presidente Lukas informò telegraficamente l'associazione degli operatori in effetti essere completamente ed assolutamente escluso che l'Austria-Ungheria intenda immischiarsi in una guerra. La domanda dei crediti militari aggiuntivi fu male interpretata dalla Borsa. Il governo presentò questa domanda in considerazione al più lontano avvenire. Dopo queste dichiarazioni e in seguito ad acquisti d'intervenzione subentrò un po' di calma. Le ferriere Rima Muramy furono trattate al corso di 703.

MILANO 12 (Sera). La Borsa chiude in grave reazione per tutti i principali valori di speculazione, sopra Parigi, pure debolissimo. Commerciale 817, Rubattino 397, Terni 1510, Ansaldo 287, Eridania 718. Realizzi tuttavia assorbiti.

Listino. Napol. 19.24 a 14.31, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.11 a 24.18, Londra 24.14 a 24.21, Francia 95.55 a 95.85, Italia 94.60 a 95.—, Bancon. ital. 94.00 a 95, Germania 117.75 a 118.15, Bancon. germ. 117.75 a 118.15, Rend. austr. in carta 83.— a 83.75, Rend. ung. in cor. 83.— a 83.75, Credit 592.— a 602.—, Italiana 94.75 a 95.75, Staatsbahn —.— a —.—, Lombarde 103.— a 105.—, Lotti turchi 210.— a 216.—.

PARIGI 12. (Chiusa). Rendita francese 3% 87.95, Rend. italiana 3½% 95.—, Rend. spagnuola estera 89.50, Azioni Banca ottomana 625.—.

PARIGI 12. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 104.—, Rend. turca unif. 78.— , Cambio Londra 252.6, Rend. aust. oro —.—, Rendita ungh. oro 4% —.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 182.50, Banca di Parigi 15.81, Azioni Meridionali ital. 564.—, Rio Tinto 1770.

LONDRA 12. (Chiusa). Consolid. 73 1/8, Lombardi 4 1/8, Argento 29 1/4, Rend. spagn. 89—, Italiana 95—. Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4 1/2.

Caffè. AMBURGO 12. (Chiusa). Santos good average per ottobre 72.26, per dicembre 72.50, per marzo 72.75, per maggio 72.76. fermo

HAVRE 12. Santos good average per ottobre (50 chilo) a 90.—, per dicem. 88.50. staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 12. Mercato staz.o. Vendite 5000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. ottobre 6.02, ottobre-novembre 5.99, novembre-dicembre 5.93, dicembre-gennaio 5.93, gennaio-febbraio 5.94, febbraio-marzo 5.96, marzo-aprile 5.97, aprile-maggio 5.99, maggio giugno 6.00, giugno luglio 6.00.

Olio. PARIGI 12. Ravizzone per mese corrente 73.50, per novem. 74.—, per gennaio-aprile 74.25, per marzo-giugno 72.—. calmo

Avena. PARIGI 12. Mese corr. 21.70, per novem. 21.45, per novembre-febbraio 21.45, per gennaio-aprile 21.45. calma

Frumento. PARIGI 12. Mese corr. 28.40, per novem. 28.—, per novem-febbraio 27.95, per genn.-aprile 27.70. fiacco

Farina. PARIGI 12. Fleurs de Paris per 100 chili per mese corr. 38.75, per novem. 37.50, p. novem.-febbr. 36.—, per gennaio-aprile 35.40. ferma

Spirito. PARIGI 12. Per mese corr. 49.75, per novem. 49.25, per gennaio-aprile 49.50, per maggio-agosto 51.—. fiacco

Zucchero. PARIGI 12. Greggio da 88° uso nuovo 38.—-.— calmo; bianco per mese corr. 30.50, per novem. 30 5/8, per gennaio-aprile 31.50, per marzo-giugno 31 7/8. Raffinato 69.50 a 70.—. Staz.o (Nebbia)

Zucchero AMBURGO 12. (Chiusa). Per ottobre 9.70—, p. novem. 9.67 1/2, per dicem. 9.72 1/2, per genn. 9.77—, per febbr. 9.82 1/2, per marzo 9.95—,

---

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12 Ottobre con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Kassa	16	Scaricazione
1			
Molo IV	Matt. Verderame	16	»
» IV	Maria Teresa	13	Caricazione
1 a	Mestar	15	Scaricazione
3			
Molo Loyd			
A			
B	Leopolis	16	»
C	Praga	16	»
D			
E	Bucovina	13	»
8	Sofia Hohenberg	17	»
9	Laura	19	»
12 a			
13 b	Elv. Antonietta	16	»
Molo II	Coloniale	16	Caricazione
13 a	Urano	15	Scaricazione
18 b			
14	Tirol	14	»
17	Goritia	15	»
21	Iadera	16	Caricazione
22			
Molo I	A. Spiridione	16	»
23	Pyrgos	15	Scaricazione
24			
25	Adria	14	»
30			
32			
69	Carinthia	18	»
71	Sirena	15	Scaricazione

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA italiana capace stirare, cucire offresi distinta famiglia. Offerte «Capace 5167» Piccolo. 5167 A

CAMERIERA anche cucina offresi a persona sola. Offerte «Onestà 5168» Piccolo. 5168 A

CUOCA brava, capace offresi provvisoria o stabile. Offerte «Pepina» Piccolo. 11506 C

CUOCA perfetta non vecchia offresi. Offerte «Köchin» Piccolo. 5349 A

DONNA capacissima cucina, tutti lavori, anche dirigere casa offresi. Informazioni, indirizzo al Piccolo. 5294 A

SIGNORA giovane capace tutti lavori casa offresi mattina o pomeriggio aiuto signora, custodire bambini. Scrivere sub «Violetta» Piccolo. 11406 A

SIGNORINA tedesca cerca posto presso distinta famiglia per bambini ed altri lavori domestici. Mitzi Schutta, Bekescsaba presso Iritz Gyula. 11385 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BONNE tedesca cercasi per la giornata. Indirizzo Piccolo. 5329 B

CUOCA semplice, giovane, stabile o giornata, buoni attestati, cercasi. Via Rossetti 48, dopopranzo. 11284 B

CAMERIERA brava cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5101 B

CUOCA semplice che sappia bene cucinare cercasi. Gatteri 6. 11511 B

CAMERIERA fina, italiana, con attestati lunghi servizi cercasi. Via Massimiliana 4, presentarsi lunedì. 11447 B

CUOCA brava cercasi prontamente. Via Manzoni 4, II piano. 5439 B

CUOCA per restaurant in Dalmazia, età massimo 38 anni, sana, cercasi. Informazioni Boccaccio 11, mezzanino, 4. 11487 B

CAMERIERA di bella presenza per trattoria fuori Trieste cercasi. Piazza Lipsia 7, secondo, Rocco. 11369 B

DOMESTICA capace con buoni attestati cercasi prontamente. Vasari 2, II. 11469 B

DONNA di servizio cercasi prontamente. Via Canova 9, Debease. 11564 B

DOMESTICA tedesca o friulana cercasi per lavori di casa e bambini. Stadion 23, I. 11484 B

DONNA cercasi per cucina popolare, buonissima paga. Via Capitelli 7. 11445 B

DONNA per bambini cercasi. Indirizzo via Stazione N. 19, Trattoria alla Pesa. 5357 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con buoni attestati cercasi prontamente per piccola famiglia. Via Pierluigi Pallestrina 5, terzo piano, destra. 11383 B

DOMESTICA cercasi per bambini; buona paga. Via Giulia N. 3, scala II, porta 17. 12863 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Garson, via Toro 2, secondo. 11276 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, 8-11, 3-6 corone 32. Foscolo 27, porta 16. 5421 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Bachi 14, II, porta 5. 5379 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Palladio 2, II, sinistra. 5332 B

PRESTASERVIZI cercasi 2 ore mattina. Farneto 37, porta 7. 5343 B

RAGAZZA brava che sappia cucinare cercasi per osteria, mensili cor. 40. Indirizzo Piccolo. 5423 B

RAGAZZA ventenne, cercasi prontamente per lavori domestici e per condurre passeggio bambini. Indirizzo via G. Rinaldo Carli 8, porta 13. 11458 B

RAGAZZETTA per due bambini cercasi. Via Madonnina 8 p. D destra. 11375 B

RAGAZZA portare bambino cercasi. Via Parini 2, primo. 11408 B

SERVA giovane cerca piccola famiglia. Bachi 3, I, porta 6. 11454 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE perfetto italiano, inglese, qualche cognizione tedesco, francese, dattilografo, pratico lavori ufficio, ottime referenze, presenza, offresi. Offerte sub «William» al Piccolo. 11170 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, greco, contabile, conosce sufficientemente il tedesco offresi, ottime referenze. Scrivere sub «Corrispondente 1350» Piccolo. 11416 C

CORRISPONDENTE tedesco, ungherese, abilissimo, pratico tutti i lavori di ufficio cerca prontamente posto adatto. Offerte «Capace» Piccolo. 5147 C

IMPIEGATO trentenne, ammogliato, lavoratore indipendente, pratico tutti i lavori scrittoio, parla e scrive tedesco, italiano, slavo, cerca posto di fiducia in città oppure provincia. Primarie referenze. Può versare anche forte cauzione. Offerte dirigere sub «Entrata pronta» al Piccolo. 13984 C

IMPIEGATO pratico contabilità, corrispondenza, italiano, serbo-croato, conoscenza tedesco offresi posto fiducia. Offerte «Esatto» Piccolo. 5356 C

IMPIEGATO serio, raccomandabile regala corone 60 a chi gli procura una occupazione accessoria, come amministrazioni, lavori contabili ecc. Offerte sub «Accessoria 200» al Piccolo. 11520 C

IMPIEGATO contabile, corrispondente serbo-croato, tedesco e italiano, cerca posto per pronta entrata. Primarie referenze. Offerte sub «5326» al Piccolo. 5414 C

IMPIEGATO per corrispondenza slava offresi. Offerte sub «Entrata pronta 222» al Piccolo. 5361 C

LAVORO qualsiasi prenderebbe per negozio in casa propria sarta che lavorò già Vienna, possiede attestati. Offerte «Confezioni» Piccolo. 5449 C

LAVORI di ragioneria, amministrazione stabili ed aziende assumonsi verso tenue compenso. Indirizzo Piccolo. 5300 C

MAESTRA francese, conosce tedesco offresi passeggio, istruzione bambini. Swocheli, Cereria 6. 5344 C

PRATICANTE cerca posto verso paga. Offerte sub «Volontà 333» al Piccolo. 5360 C

PARRUCCHIERA offresi per crocchetti corone 6 mensili; per ciascuna testa centesimi 40. Indirizzo al Piccolo. 5306 C

PENSIONATO con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slava cerca posto quale cursore o riscuotitore. Indirizzo al Piccolo. 5327 C

PENSIONATO buone informazioni offresi portinaio modica paga oppure occupazione leggera. Bacinello, via S. Servolo 6, botteghino. 5326 C

PRATICANTE drogheria, sette anni di servizio, conoscenza italiano e croato cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 4234 C

PERSONA con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slava, tenitura libri, che sarebbe anche disposta viaggiare offresi. Offerte sub «Volontà 11167» al Piccolo. 11167 C

RAGAZZETTA cerca pronto collocamento negozio oppure condurre a passeggio bambina. Offerte sub «Olga 11282» Piccolo. 11282 C

RICAMATRICE abilitata qualsiasi lavoro, agopittura, merletti, cerca lavoro presso famiglie, darebbe pure lezioni domicilio. Offerte «Ricamatrice» Piccolo. 5475 C

RAGAZZA onesta offresi quale cassiera principiante. Via Malcanton 19, I, p. 9. 5363 C

STENODATTILOGRAFA perfetta tutti lavori scrittoio, corrispondente italiano, tedesco, miti pretese, offresi. Offerte «Bella Calligrafia 5422» Piccolo. 5422 C

SIGNORINA tedesca cerca posto per il pomeriggio per accudire a bambini. Offerte «Fräulein» Piccolo. 5354 C

SIGNORA offresi stirare e rammendare a giornata. Offerte sub «Signora 11471» Piccolo. 11471 C

SIGNORINA contabile, corrispondente croato-tedesco, abilissima, desidera cambiar posto. Offerte sub «Selbstständig» al Piccolo. 5444 C

SIGNORINA cerca buon posto quale venditrice od altro; desidera confezioni. Offerte «Venditrice 11416» Piccolo. 11416 C

SARTA forestiera, moda inglese, francese, eseguisce vestiti, cappotti, prezzi discreti. Via Manzoni 15, I. 5402 C

SIGNORINA che parla il tedesco, capace anche di piano cerca occupazione per alcune ore al giorno. Offerte sub «Alba 1» al Piccolo. 5417 C

SIGNORINA con conoscenza italiano, tedesco cerca posto quale praticante. Indirizzo al Piccolo. 5362 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, prezzi miti. Via Nuova 35, IV, p. 15. 11450 C

SIGNORA civile cerca occupazione nel pomeriggio presso vecchia signora o piccola famiglia, abile nel cucito. Offerte «Capace 11435» al Piccolo. 11435 C

SARTA di bianco specialità camicie uomo offresi prezzo mitissimo. Offerte al Piccolo «Maria». 5286 C

SIGNORINA offresi quale venditrice per qualsiasi negozio. Offerte sub «Negozio 11371» al Piccolo. 11371 C

SARTA confeziona vestiti; offresi a giornata. Offerte «Brava» Piccolo. 5285 C

SARTA bravissima molti anni di pratica confeziona vestiti senza difetti, giacche perfette, vestiti da sera ecc. Confeziona prontamente. Indirizzo Piccolo. 4588 C

SIGNORA istriana, ottima famiglia, conosce francese, offresi dirigere casa o compagnia signora, Trieste o fuori. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4726 C

SARTA biancheria cerca lavoro in casa propria. Antonio Caccia 6, porta 11. 5236 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi prezzi miti. Via Chiozza 9, I. 10990 C

UOMO giovane, onesto, parla, scrive bene italiano, tedesco, croato, abile archivista, lavori scrittoio, miti pretese offresi. Via Galleria 8, porta 5. 11414 C

VEDOVA ventottenne, brava lavori casa, cerca occupazione presso distinta famiglia, pure signore solo, parla l'italiano, slavo. Tigor 10, p. 13. 5373 C

VIAGGIATORE parla italiano, tedesco, slavo offresi; conosce articoli manifatture. Offerte sub «Capace 11168» al Piccolo. 11168 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri principianti cercansi da Trampus. 11498 D

APPRENDISTI e mezzi lavoranti installatori cercansi. Via Carducci 24. 11505 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Via Boschetto 14. 11521 D

ASSISTENTE per cine già pratico, con ottimi attestati cercasi. Teatro Cine 10-12. 11443 D

CORRISPONDENTE italiano, provetto ed intelligente, possibilmente pratico del ramo marittimo, cercasi da primaria ditta. Offerte sub «Ramo marittimo» all'Amministrazione del Piccolo. 5060 D

CORRISPONDENTE tedesco, croato, ottime referenze cercasi. Offerte con pretese «Lavoratore 6410» Piccolo. 6410 D

DIRIGENTE cercasi prontamente da falegnameria meccanica in Trieste. Indirizzarsi via Giov. Boccaccio N. 7, primo piano, porta 7. 11554 D

FALEGNAMI 2, pratici cercansi per marina. Lazzaretto vecchio 44, corte. 11397 D

FACCHINO stabile, cercasi presentarsi da Lustig e Bednarz, via Giosuè Carducci 28. 6868 D

GARZONA stiratrice, cor. 5 settimanali, cercasi. Via Cunicoli 5, IV. 11551 D

GILETTANTE capace cercasi. Via Poste 10, II. 5446 D

GARZONA sarta donna cercasi. Alighieri 4, III. 11404 D

GIOVANOTTO per la porta di cinematografo cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5284 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via S. Giovanni N. 14. 11388 D

GARZONI per negozio manifatture cercansi. Culot, piazza S. Giovanni, palazzo Diana. 11297 D

GARZONA sarta uomo cercasi, settimanali cor. 2.40. Indirizzo al Piccolo. 5303 D

GARZONA con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 5299 D

GARZONA modista cercasi prontamente dal salone mode via S. Lazzaro 5, I. 11259 D

LAVORANTE o mezza sarta uomo cercasi. Sartoria Sartori, via Nuova 13. 5433 D

LAVORANTI stiratrici abili, lavoro stabile cercansi. Pagan, via Acque 22. 5444 D

LAVORANTI per lavoratorio maglieria e calzetteria cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5328 D

LAVORANTE capacissima anche buchi cercasi. Sartoria Beltrame. 11396 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Scorzeria N. 2. 11415 D

MEZZE lavoranti sarte donna capacissime cercansi; presentarsi in giornata. Via Alessandro Volta 2, III. 11550 D

MECCANICO bravo cercasi prontamente. Officina Vasari 18, Zennaro. 5384 D

MEZZA lavorante sarta da uomo cercasi prontamente. Via del Ponte 9, I. 5455 D

OPERATORE per cinematografo per l'Istria cercasi. Offerte «Operatore 1800» al Piccolo. 11479 D

PRINCIPIANTE o ragazzo pratico commestibili cercasi. Alessandro Sgur, Acquedotto 64. 5283 D

PRATICANTE con cognizione lingua italiana e tedesca, dattilografia cercasi. Offerte sub «Diligente» al Piccolo. 5348 D

PIAZZISTI viaggiatori del ramo manifatture e calzature cercansi prontamente. Offerte «Posto vita» Piccolo. 11476 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

RAGAZZO per scrittoio, con bella calligrafia, conoscenza lingue italiana, tedesca e possibilmente slava cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5314 D

RAGAZZE quattordici anni cercansi per tipografia e legatoria libri. Biecher, Madonna Mare 6. 5325 D

RAGAZZO apprendista per pasticceria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5221 D

RAGAZZO con buone referenze cercasi quale fattorino negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 12866 D

STENO-DATTILOGRAFO tedesco cerca primaria ditta per entrata primo dicembre, eventualmente signorina. Offerte sub «Stenografo 11568» Piccolo. 11568 D

SARTA capace, media età cercasi per dirigere casa; darebbesi lavoratorio, vitto eventualmente emolumento. Per ulteriori spiegazioni indirizzo Piccolo. 4508 D

SIGNORA, signorina indipendente, energica, lavoratrice, possibilmente cognizioni ramo macchine maglierie e della lingua tedesca, slovena, oppure croata, ungherese cercasi. Trattandosi di posto fiducia richiedesi cauzione di corone 3000 contanti o titoli che verrebbero bancariamente vincolati. Soltanto concorrenti desiderose farsi posizione stabile lucrativa scrivano dettagliatamente sub «Machine Company» al Piccolo. 5466 D

SARTA donna, cerca brave lavoranti, lavoro fino, stabile. Villich. S.S. Martiri n. 9. 11468 D

SIGNORINA dattilografa, con perfetta conoscenza della lingua italiana serbocroata cercasi per scrittoio. Offerte al Piccolo sub «Capace 315». 11460 D

VIAGGIATORI che visitano sartorie, cappellerie, negozi di articoli minuti ottengono lauto guadagno accessorio assumendo, verso buona provvigione, la vendita di scampoli di «glot» nero, Franz Pech, tessitoria. Bad Belohrad, Boemia. 13973 D

VENDITRICE bella presenza, pratica ramo biancheria, e ragazzo intelligente quale praticante cercansi. Presentarsi dalle 9-11 negozio Debenach, S. Antonio 12. 11562 D

CAMERE
AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO cameretta ammobiliata con vitto affittasi. Madonnina 11, porta 9. 11475 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, sul davanti, eventualmente vitto, affittasi. Gatteri 28, IV, destra. 11362 E

CAMERA bellissima affittasi. Via Cecilia Rittmeyer N. 10 p. II. 11232 E

CAMERA grande vuota ingresso libero vicinanze Giardino Pubblico affittasi per 1. novembre. Indirizzo Piccolo. 5136 E

CAMERA elegante davanti, affittasi prontamente persona civile, parli tedesco. Pietà 37, porta 2. 5465 E

COMPAGNO stanza cercasi, persona onesta Via Maurizio 14, II, Furlan. 11576 E

CAMERA vuota affittasi. Via Cecilia 8, spaccio vini. 5469 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, vitto fino affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 5378 E

CAMERA elegante affittasi due amici, volendo vitto. Maiolica 12, terzo. 11490 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente 15 corone mensili. Via Barriera 10, V. 11544 E

CAMERINO ammobiliato soleggiato affittasi a giovane. Via Fontana 14, p. 16. 11542 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Sapone 5, III, porta 10. 11549 E

CAMERA ammobiliata parchettata ingresso libero, buon vitto affittasi prontamente anche due amici. Traversale Bosco 3, II. 11470 E

CAMERA vuota ingresso libero, bella posizione affittasi anche prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5430 E

CAMERINO con letto affittasi corone 10 mensili. Salice 9, III, p. 5. 11555 E

CAMERA bene ammobiliata ingresso libero affittasi. Farneto 23, p. I. 5418 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, attigua vuota, affittansi anche prontamente. Largo Santorio 5, secondo, angolo Carducci. 11365 E

CAMERA bene ammobiliata, bellissima con stufa affittasi prontamente. Via Commerciale Pendice Scorcola 329, porta 20. 11368 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto affittasi; vista riva al mare. Via Economo 3, primo, porta 17. 5388 E

CAMERA ammobiliata affittasi una o due persone, volendo vitto. Farneto 16, II. 5350 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente a distinto signore. Massimo D'Azeglio 24, I, sinistra. 5322 E

CAMERA vuota, in compagnia. Rivolgersi via Massimo d'Azeglio 24, I, sinistra. 5323 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente uno o due letti. Indirizzo al Piccolo. 5141 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente per novembre e bella stanza vuota. Via Gaspare Gozzi 3, IV, porta 18. 11561 E

CAMERA ammobiliata bellissima, 2 persone affittasi. Via Salice 4, IV, stiratrice. 11403 E

CAMERA ammobiliata da affittare. Via Boccaccio N. 18, I, destra. 11432 E

CAMERA bella ammobiliata uno, due letti, gas, stufa eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, primo. 11422 E

CAMERA ammobiliata ingresso libero affittasi. Via Giacinto Gallina 6, IV, porta 20. 5336 E

CAMERINO d'affittare. Via dei Bachi 19, porta 11. 11412 E

CAMERINO grande ammobiliato chiaro affittasi. Via Petronio 9, porta 10. 11399 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi, via Scuole nuove 19, porta 7, (S. Giacomo). 5431 E

CAMERE (due) ammobiliate, possibilmente falegnami, affittansi. Via Fonderia 5, terzo. 11530 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Nuova 22, p. IV. 11524 E

CAMERA elegante, ammobiliata, soleggiata, due finestre, vista sul canale, stufa, affittasi prontamente. Machiavelli 7, I, p. 1. 5477 E

CAMERA ammobiliata, disobbligata, affittasi prontamente piccola famiglia. Istituto 34, terzo. 5437 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Manzoni 8, quarto, sinistra, angolo Istituto. 11525 E

CAMERA ammobiliata, affittasi; escluso donne. Via Caserma 4, terzo, destra. 5435 E

CAMERA elegante ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via dell'Olmo 4, II. 11522 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Roiano, destra della chiesa 1, II, porta 10. 5407 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi prezzo mite. Bosco 10, porta 7. 11501 E

CAMERETTA ammobiliata, bella, chiara, pulita, affittasi prontamente. Lazzaretto vecchio 23, porta 9. 11451 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Spiridione 10, III, p. 9. 5359 E

CAMERA vuota affittasi prontamente, entrata libera. Zaccaria 3, III, Chiarelli. 5366 E

CAMERA davanti bene ammobiliata, soleggiata affittasi. Torre bianca 23, IV. 11466 E

LETTO pulitissimo affittasi a uomo onesto e stanza vuota bellissima, poggiuolo, ingresso libero uso società, scrittoio. Barriera 14, primo. 5429 E

LETTI due affittansi per operai onesti. Farneto 43, V, porta 35. 5231 E

LETTO affittasi. Barriera 13, V. 11251 E

STANZA grande, bene ammobiliata affittasi per uno o due signori. Via Madonnina 17, III, porta 8. 5401 E

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affittasi a distinto signore. Belvedere 40, porta 17. 11465 E

STANZA affittasi, escluso uomini. Acquedotto 17, I. 11488 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Chiozza 11, II, porta 11. 5403 E

STANZA ammobiliata, scrupolosa nettezza, volendo per due persone affittasi. Acquedotto 87, I, porta 5. 5404 E

STANZA bella, ammobiliata, pulitissima, affittasi. Acquedotto 23, interno. 5405 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Alfieri n. 17, I, sinistra. 11497 E

STANZINO ammobiliato, chiaro, volendo vitto famigliare affittasi. Palladio 10, secondo. 11495 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Nuova 45, p. IV, destra. 11499 E

STANZA elegantemente ammobiliata, posizione bellissima, affittasi a distinto signore presso piccola famiglia. Rivolgersi Acquedotto 95, porta 12, dalle 11-3 pom. 5408 E

STANZA bella, bene ammobiliata, gas, parchetti, affittasi. Valdirivo 11, I, destra. 5412 E

STANZA elegante, gas; altra più piccola affittansi. Palestrina 2, II, destra. 11508 E

STANZA ammobiliata, elegante, gas, uso bagno, affittasi. Acquedotto 56, porta 11. 11510 E

STANZA bene ammobiliata, bellissima vista, stufa, ingresso libero, eventualmente vitto, prontamente affittasi. Belvedere 4, porta 16. 11503 E

STANZE (una, due) bellissime, volendo salotto pianoforte, elegantemente ammobiliate affittansi presso signora distinta. Boschetto 2, III. 11492 E

STANZA ammobiliata affittasi presso famiglia tedesca. Via Vittoria Colonna 6, porta 2. 11493 E

STANZA bene ammobiliata con stufa affittasi. Via Antonio Canova 21, primo. 11486 E

STANZA grande, ariosa, ammobiliata, eventualmente piccola, affittasi. Via Gatteri 44, terzo. 11565 E

STANZA bellissima affittasi presso signora tedesca. Barriera vecchia 11, primo. 5471 E

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola distinta famiglia quale unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 5397 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore. Paduina 11, porta 19. 5169 E

STANZA vuota, affittasi, eventualmente comodo cucina. Massimo Azeglio 19, V, destra. 11287 E

STANZA ammobiliata, con poggiuolo, affittasi. Toro 11, primo, angolo Farneto. 11056 E

STANZA ammobiliata con vitto affittasi. Via del Lavatoio 1, I, sinistra. 11310 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Lazzaretto vecchio N. 21, p. III. 4986 E

STANZA ammobiliata sul davanti cor. 24, eventualmente buon vitto, vicinanza piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 5319 E

STANZETTA ammobiliata affittasi 20 cor. Via Tesa N. 3, III. 11407 E

STANZA bella affitta famiglia tedesca, centro, unico subinquilino. Via Artisti 7, I. 11417 E

STANZA grande elegante ammobiliata affittasi. Canova 13, I, porta 6. 11423 E

STANZA vuota, splendida vista, affittasi 18 cor. Tor S. Lorenzo 10, porta 19. 11425 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Farneto 37, III, porta 9, angolo Gatteri. 5342 E

STANZA ammobiliata affittasi escluse donne. Ireneo 5, porta 6. 11430 E

STANZA ammobiliata davanti due letti affittasi prontamente. Via Tintore 8, II, sinistra. 11433 E

STANZA ammobiliata eventualmente attiguo salottino affittansi, stufa, gas, unico subinquilino. Donato Bramante 8, porta 10. 11413 E

STANZA ammobiliata o vuota uso cucina affittasi. Via Rossetti 4, porta 21. 11441 E

STANZE ammobiliate affittansi davanti e interne. Chiozza 18, III. 11402 E

STANZA vuota bellissima affittasi prezzo mite. Piccolomini 15, pianoterra, sinistra 5324 E

STANZA ammobiliata bellissima affittasi prontamente. Gatteri 19, V, porta 38. 12367 E

STANZA ammobiliata con o senza vitto affittasi. Via Tintore N. 8, p. 3, destra. 12865 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi a due amici o coniugi. Commerciale 9, mezzanino. 11545 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Via Farneto n. 33, mezzanino. 11522 E

STANZA bellissima, ammobiliata, finestre via Giulia, vitto finissimo, affittasi prontamente. Galileo 16, II. 5428 E

STANZE (due) bene ammobiliate, mobili nuovi, uno due letti affittansi; scrupolosa nettezza. Felice Venezian 27, II, 16 A. 5400 E

STANZA bella, ammobiliata, vitto, affittasi a unico subinquilino. Via Pietà 29, porta 12, angolo Gatteri. 11534 E

STANZA ammobiliata affittasi via Gatteri n. 23. Rivolgersi portinaia. 11462 E

STANZA ingresso libero affittasi prontamente. Boschetto n. 28, terzo. 5371 E

STANZA, stanzino, comodo cucina, affittansi. Via Tintore 8, II, destra. 11512 E

STANZE (2) una vuota uso cucina, una ammobiliata, volendo vitto, affittansi. Antonio Caccia 13, I. 5432 E

STANZA vuota affittasi. Pondares 6, p. IV, porta 14. 11474 E

STANZA ammobiliata centrica ingresso libero affittasi. Via Lavatoio N. 1, primo, destra. 11478 E

STANZA ammobiliata con stufa affittasi. Antonio Stoppani 3, III, sinistra, presso Giardino Pubblico. 5393 E

STANZA bellissima, parchettata, comodo cucina affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5452 E

STANZA davanti, comodità ascensore, stufa, gas, poggiuolo affittasi presso Meridionale. Indirizzo Piccolo. 5448 E

STANZA ammobiliata uno, due letti affittasi. Maiolica 13, II. 5381 E

STANZA ammobiliata una oppure due persone eventualmente vitto affittasi. Antonio Caccia 6, porta 6. 11552 E

STANZA elegante ammobiliata affittasi. Via Madonnina 17, III, porta 7. 5460 E

STANZA affittasi. S. Caterina 9, piano III, sinistra. 11543 E

STANZA elegantemente ammobiliata anche due letti affittasi prontamente. Via Istituto 17, p. I, sinistra. 5458 E

STANZA bellissima ammobiliata offre distinta famiglia a distinto signore. Via Cecilia 15, I, destra. 11514 E

STANZA ammobiliata affittasi. Galvani 5, porta 10, Giardino pubblico. 5436 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente due persone. Nuova 22, III. 11517 E

STANZETTA bene ammobiliata affittasi unico subinquilino. Via Tivarnella 3, porta 1. 11437 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Molin grande 22, II. 11446 E

STANZA bella ammobiliata affittasi a signorina o signora. Via Petronio 9, II, porta 14. 5355 E

STANZA vuota affittasi a signora sola, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 5345 E

STANZA bene ammobiliata, sul davanti, splendida vista, affittasi prontamente. Via Coroneo N. 9, IV, destra. 11436 E

STANZA ammobiliata pulitissima, ingresso libero affittasi prontamente. Acquedotto 22, p. 32. 5291 E

STANZA ammobiliata, casa nuova, mobili nuovi affittasi prontamente presso signora pensionata. Indirizzo al Piccolo. 5301 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, volendo poco comodo cucina. Chiozza 36, II, porta 6; visitabile 1-4. 11378 E

STANZA elegante ammobiliata, stufa, pensione tedesca affittasi uno, due signori. Belvedere 12, III, 20. 5297 E

STANZA ammobiliata affittasi per due persone, sul davanti. Via G. Gallina n. 6, III. 11464 E

STANZA bellissima ammobiliata elegantemente o vuota in campagna vicinissima città, preferibile con vitto, presso distinta famiglia senza figli, unico subinquilino affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5308 E

STANZA affittasi a tre amici. Sapone 5, II, porta 8. 11480 E

STANZA, stanzetta elegantissime, affitta signora sola. Settefontane 8, porta 16. 5375 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola, ingresso libero, vista al mare. Salita Gretta n. 10, porta 8. 11465 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(111)

— Sia! Acconsento a tentare la prova... acconsento a tacere... Ma è l'ultima volta. Intendetemi bene; è l'ultima volta... Che mi si attacchi ancora e grido la verità, accuso...

Fu egli allora che fissò le sue pupille d'acciaio in quelle di lei e domandò a denti stretti:

— Chi accuserete?

— Caudio Couturier.

Ciò detto mosse verso la porta.

Saint-Cyran la precedè, aprì l'uscio imbottito, aprì anche la seconda porta e s'inchinò profondamente in un muto addio.

Essa non disse parola e traversò con passo leggiero l'anticamera.

Durante tutto questo commovente colloquio, assisa sovra un sedile dalla parte opposta del boulevard, una donna tragicamente pallida spiava gli uffici del banchiere.

Era Francisca.

Il caso, che talvolta sembra farsi giuoco dei disegni umani, aveva condotta la spagnuola sul boulevard Haussmann giusto nel momento, in cui Françoise scendeva d'automobile dinanzi alla banca.

Noi sappiamo che la signora Saint-Cyran veniva soventissimo in quei luoghi; quindi la parte del caso stavolta era stata poco importante.

Al primo istante Francisca credette ad un errore de' suoi occhi.

Le pareva impossibile che la signorina Reynier avesse l'audacia di farsi vedere apertamente alla banca di Saint-Cyran.

Allora venne a porsi in faccia alla porta del palazzo ed aspettò, in quale stato d'animo si può immaginare.

Di mano in mano che il tempo passava, cresceva la sua nervosità; aveva una smania furiosa d'entrare nell'ufficio di suo marito, di sorprenderlo, di confonderlo.

I viandanti guardavano quella donna dalla faccia smorta, dagli occhi spiritati, che si mordeva le labbra a sangue.

Una guardia, colpita dallo strano contegno di colei, le passò davanti più volte per bene esaminarla.

Coi pazzi non si sa mai, e quella pareva pazza davvero.

L'agente, scrutando Francisca, ne guardava le mani, cercando di scoprire se stringessero una rivoltella od una boccetta di vetriolo; ma essa non aveva che una borsetta di cuoio.

Comunque l'agente andò ad appostarsi presso un'edicola da giornali poco lontana, donde non perdeva di vista la spagnuola.

Passò un'ora eterna e Françoise non ricompariva.

La signora Saint-Cyran si alzò; andrebbe da suo marito.

Tanto, scandalo più, scandalo meno, che importava?

Dal momento che Giacomo era perduto per lei, essa si procurerebbe almeno la amara soddisfazione di gettare sul viso della rivale tutta l'espressione del suo odio feroce.

Perchè, per la gelosia femmina, l'intrigo di Giacomo colla dottoressa era cosa evidente, provata.

Nel suo paese un uomo ed una donna giovani non restano a tu per tu un'ora senza ragioni amorose.

D'un tratto, mentre Francisca attraversava la strada, la signorina Reynier appariva sulla soglia del palazzo; sembrava turbata, commossa.

La spagnuola restò perplessa.

«Ah! se avessi un pugnale», si diceva, «glielo pianterei nel cuore... Ma, pazienza! Mi vendicherò. Avrò il coraggio di dissimulare, di tacere per sorprenderli meglio un giorno o l'altro... Voglio averli nelle mie mani, accusarli colle prove e che sappiano perchè mi vendico».

Nascondendosi come meglio poteva, vide frattanto la rivale salire sull'automobile.

Scomparsa la «limousine», Francisca avrebbe voluto entrar a sua volta nella banca a sfogarsi.

Ma, no; avrebbe compromesso il suo disegno, mettendo sull'avviso il colpevole; bisognava dissimulare.

Così fe' cenno ad un'automobile pubblica vi si cacciò dentro, ordinando di condurla in rue Mozart.

In questo frattempo Françoise tornava a casa; era agitatissima.

Che dolore avere ricordata l'abbominevole avventura! Da dodici anni dormiva nella sua memoria quel terribile ricordo.

Ecco perchè il suo sorriso era sempre melanconico, ecco perchè essa non aveva mai potuto credere possibile per lei la felicità.

Aveva sofferto, orribilmente sofferto dal mattino della sua vita; ma, invece di fare di lei una ribelle, il dolore l'aveva resa migliore.

«E Michele?» si domandò ad un tratto la dottoressa. «Che bisognerà fare? Mai sino a questo giorno ho voluto fermarmi su questo pensiero. Ma le circostanze, richiamando brutalmente dinanzi a' miei occhi il passato, mi vi costringono..... Se Michele, come promise mi chiedesse di sposarlo, dovrò rivelargli questa cosa spaventosa? Avrei animo di serbare il segreto? Mancherei all'amore, alla fede giurata, tacendomi? E che accadrà se parlo?.... Mio Dio! mio Dio! io non sono colpevole; non ho peccato, nè in pensiero, nè in azione... Michele è stato il solo... sarà il solo... Se non parlo, agirò male... Agirei male?... Non è, invece, il solo pensiero della felicità di Michele, che m'incita al silenzio? Noi donne non ci curiamo di certe contingenze... Mi sembra che al posto di chi amo resterei insensibile davanti ad una tale confessione... L'atto non consentito non risveglierebbe in me che un sentimento: la pietà, una pietà profonda, e colmerei di più dolci carezze la creatura così duramente provata... Ma bisogna tener conto della vanità mascolina, dell'amor proprio, dell'imperioso istinto di possesso, ch'è il fondo della natura dell'uomo. So bene... Michele, a' miei occhi, è un'eccezione; è superiore agli altri... Ma io ignoro la sua natura intima... Ho paura di mentire... ho paura di rivelare la verità... Ah! com'è difficile vivere e compiere il proprio dovere!».

Combattuta da queste incertezze, la dottoressa arrivò a casa, dove trovò una lettera di Benedetta, così concepita:

«Cara signora, cara protettrice,

«M'accade qualcosa d'inaudito; ho ricevuto notizie del mio povero Gerardo.

«Egli m'ha scritto. Ah! la sua lettera!

«L'ho riletta venti volte; ho pianto... «Come ho pianto, leggendola... perchè intenerirebbe le pietre.

«Gerardo mi chiede qualche cosa; ma «io non voglio far nulla, senza il vostro «permesso; neanche rispondergli.

«Voi siete la mia guida, il mio sostegno, «la mia unica amica.

«Vi devo tutto... Vi devo d'aver riveduto Gerardo, vi devo d'essere amata, per«chè egli mi ama, poverino!

«Io non sarò mai felice che per mezzo «vostro; oh! lo so... Ecco perchè vi prego «di dirmi dove e quando vi potrò vedere.

«Qui? a Parigi? Dove vorrete.

«Non ho potuto telefonarvi tutto ciò, «perchè era troppo lungo.

«Vi abbraccio forte come vi amo.

«Benedetta».

Françoise non rimase a lungo indecisa; telefonò subito al castello della Morinière che andava a pranzarvi.

Alle sei e mezzo la sua «limousine» la fermava davanti alla scalea esterna, su cui gli amici riuniti l'accoglievano con liete acclamazioni.

Vedendo il viso radioso di Benedetta, gli occhi brillanti di Salcède, la contentezza sincera di Lamy, la dottoressa, intenerita, pensò che faceva bene al cuore beneficare qualcuno, dispensare la felicità.

Non ci fosse stato ormai altro scopo per lei, valeva la pena di vivere.

Giovanni Salcède volle ad ogni costo approfittare delle ultime ore del giorno per farle vedere la tela, che aveva terminata nel refettorio.

Siccome il luogo era destinato a piccoli ammalati, che bisognava tenere allegri, il pittore aveva scelti soggetti ingenui e commoventi.

Le pareti dei dormitori sarebbero adorne di paesaggi dolci e tranquilli; quelle del refettorio mostrerebbero scene di vita campestre, scene ridenti e semplici ad un tempo.

Françoise ammirò, s'entusiasmò, complimentò e, siccome Salcède sentiva che era sincera, se ne compiacque.

Solamente si tirò addosso un'amichevole ramanzina, perchè aveva dato al principale personaggio della sua composizione le sembianze di Françoise.

Questa aveva recisamente vietato che si mettesse il suo ritratto nel refettorio ed il pittore aveva girata abilmente la difficoltà.

ELY MONTCLERC.

(Continua).

✝

GIOVANNA Ved. NOVACH

spirava quest'oggi alle ore 2.30 pom.

Gli addoloratissimi figli GIUSEPPE, GIUSEPPINA e MARIA (assente), a nome pure degli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio.

Il trasporto seguirà Domenica 13 corr. alle ore 4 pom., direttamente al Camposanto.

Trieste, 12 Ottobre 1912.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

✝

LEONARDO BUTTI

d'anni 73, dopo lunghe sofferenze spirò ieri mattina.

Le dolenti famiglie BUTTI, MORETTI e GODNIG partecipano il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 13 corr., alle ore 4.30 pom., dalla casa n. 12 di via della Madonnina.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, commosse, ringraziano sentitamente tutti quei pietosi che in varie guise vollero onorare la memoria del loro indimenticabile

Massimiliano

Un grazie speciale porgono alle autorità scolastiche, al personale insegnante della civica Scuola in via Donadoni e alla rispettiva scolaresca.

Famiglie VALLE-ZAVAGNA.

Dopo lunghe sofferenze cessò di vivere ieri sera nella grave età di 86 anni.

GIACOMO LIUS

già Segretario comunale

Le figlie MARIA ved. LUCIANI e MENINA, i figli dott. ANTONIO, dott. GIACOMO, MELCHIORE e CLEMENTE e la nuora PIA nata CARRAZZA, a nome anche dei nipoti e degli altri congiunti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Domenica 13 corr. alle ore 4 pom.

ALBONA, 12 Ottobre 1912.

Si prega di considerare il presente quale partecipazione diretta.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

STANZA ammobiliata sul davanti affittasi a due signori. Indirizzo Piccolo. 5298 E

STANZA ammobiliata, vuota, eventualmente vitto affittasi. Rossetti 20, I. 11387 E

STANZA vuota affittasi. Madonnina 38, II, destra. 5367 E

STANZETTA bene ammobiliata, unico subinquilino affittasi cor. 16. Sapone 5, scala II, primo. 11449 E

VITTO finissimo, cibi variati, scrupolosa nettezza, offresi a distinto signore, corone 54. Galileo 16, II. 5427 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata con vitto cerca signorina impiegata da distinta famiglia tedesca. Offerte «U. U. 25» Piccolo. 11482 F

CAMERINO chiaro con letto cerca donna. Offerte «Camerino» Piccolo. 5282 F

CAMERA cercasi per signore solo, posizione centrica, ingresso libero, da riscaldare di preferenza. Sotto «A. Z.» Piccolo. 5372 F

STANZA ammobiliata, con pensione completa cercasi per due signorine distintissime. Offerte indicando prezzo sub «Zufrieden» Piccolo. 5156 F

STANZE due, tre, camerino, posizione centrale, ingresso libero scale, uso studio, cercansi. Offerte con indicazioni precise e prezzo sub «Prontamente 5467» Piccolo. 5467 F

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, centro, pranzo, cercasi anche cambio conversazione tedesca. «Pensionata» Piccolo. 11279 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi per giovane. Offerte sub «Giovane 11448» Piccolo. 11448 F

STANZA e camerino ammobiliati, con vitto cercano signorina impiegata e scolara nei pressi Gatteri. Offerte «Bruna» Piccolo. 11386 F

STANZA grande, ammobiliata, preferibile due piccole, piccolissimo uso cucina cerca distintissima signora pensionata presso piccola distinta famiglia. Offerte «Distinta 11523» Piccolo. 11523 F

STANZA ammobiliata cercasi per signorina sola possibilmente ingresso libero. paraggi Acquedotto. Offerte Piccolo sotto «Maria 11427». 11427 F

STANZA ammobiliata cercano sposi, prezzo mite, posizione centrica. Offerte Piccolo «Bengasi». 11421 F

STANZA ammobiliata, chiara, preferenza Roiano, Barcola cerca impiegata pensione ancora robusta verso istruzione, conversazione. Offerte «Tedesca-italiana» Piccolo. 13991 F

VITTO cerca giovane impiegato presso distinta famiglia nella valle Roiano. Offerte «Tedesco 500» Piccolo. 11403 F

VITTO ed alloggio cerca signora, di preferenza presso levatrice, dintorni Trieste. Offerte indicando il prezzo sotto «M. 27» Piccolo. 11461 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola di misurazione-taglio-confezione. Felice Venezian 27. Domani definitivamente principierà corso collettivo di taglio. Giornalmente iscrizione per corsi particolari accelerati, nonchè imparare cucito dai principi al perfezionamento. Il profitto ricavato dalle allieve, sempre ed ovunque, dà salda guarentigia della perfezione del metodo d'insegnamento. Direttrice: Jeanne Malusa, diplomata a Parigi. 11547 G

ASSOLUTA novità per Trieste! Quanto prima aprirà scuola di confezione cappelli da signora Jeanne Malusa, testè diplomata a Parigi per esercitare ed insegnare l'arte di modista. Felice Venezian 27. 11548 G

APERTURA di nuovi corsi speciali di solo taglio 16 ottobre, durata un mese. Inscrizioni giornalmente. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 11252 G

AUTORIZZATO Istituto Educativo Perenzini, (femminile): Istuzione italiano, tedesco, francese, inglese, lavori, pittura. Lazzaretto 36. 10773 G

BERLITZ School 360 filiali premiato istituto linguistico. quindici professori della rispettiva nazionalità, tutti con diplomi superiori che vengono presentati a richiesta. Lezioni private ed in classe oppure a domicilio, nuovi corsi iniziansi ogni giorno per qualsiasi lingua corone sette, dieci, dodici mensili, esito garantito; ufficio traduzioni, contabilità, stenografia. Inscrizioni dalle 7 alle 22 via Sanità 10, I p. 10641 G

BOHUS la migliore autorizzata scuola di pianoforte, violino, violoncello, mandolino, canto, composizione; prezzi mitissimi. Via Cologna 7. 11230 G

CANTO e pianoforte impartisce bravissima maestra da Vienna diploma Stato. Prezzo mite. Scrivere «Progresso 32» Piccolo. 5320 G

CHITARRA, mandolino, violino apprendonsi entro due mesi con metodi facili celerissimi. Corso 28, quinto piano. 11536 G

GIOVANE perfetto italiano, tedesco impartisce lezioni prezzo mite. Via Nuova 32, porta 9. 4942 G

ISTRUZIONE tedesca, italiana dà impiegata in pensione, robusta, verso stanza chiara ammobiliata in buona famiglia. Offerte «Buone referenze» Piccolo. 13992 G

IN piazza della Borsa 9, III. sinistra insegnasi in un mese il metodo del taglio per vestiti, in breve tempo la confezione dei medesimi. 11559 G

INGLESE, tedesco, francese, insegna maestra esperta. Tre lezioni settimanali 16 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 5394 G

LEZIONI italiano, tedesco impartisco 3 ore settiminali 8 cor. mensili. Indirizzo Piccolo. 5142 G

MATEMATICA anche superiore insegna esperto professore. Offerte «Matematica» al Piccolo. 11442 G

MISS Hancock. Univ. Diploma. English lessons. Via Cavana 19, I. 11382 G

MAESTRA brava paziente lettrice prima vista insegna piano, mandolino brevissimo tempo. Prezzo mite. Chiozza 36. II, porta 6, 1-4. 11377 G

MADAME Gonthy parisienne reprend ses leçons et son cours conversation et ouvrage. Corso 35. 11376 G

MACCHINISTI navali preparansi esami. Problemi per seconda e prima classe sono elaborati sulla base programma governativo. Madonna del mare 16, II, Petrich. 5382 G

MAESTRO dà lezioni pianoforte, miti pretese. Offerte «Maestro 11483» Piccolo. 11483 G

MAESTRA diplomata Stato dà lezioni francese, tedesco, inglese, prepara esami, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5415 G

MAESTRA impartisce lezioni pianoforte, una corona ora, casa, fuori. Offerte Piccolo «Lezioni 11572». 11572 G

RIPETIZIONI materie scolastiche italiano, tedesco, francese. Belvedere 75. 5191 G

RIPETIZIONE generale quotidiana allievi medie verso alloggio. Offerte «Accademico 5451» Piccolo. 5451 G

SIGNORINA distinta desidera studiare arpa, cercherebbe compagne di studio per iniziare corso il 15 ottobre. Tassa piccola. Offerte «Arpa» Piccolo. 11283 G

SIGNORINA offre completa istruzione, ripetizione materie scolastiche, lingue. Indirizzo Piccolo. 5309 G

SIGNORINA dà ripetizioni allievi classi inferiori, reali, 60 centesimi 2 ore. Offerte «Preparazione» Piccolo. 11444 G

TEDESCO, francese, impartisce maestra diplomata. Indirizzo Piccolo. 5364 G

ISTRUZIONE lingua croata cerco. In cambio darò francese o inglese. Offerte Piccolo «Croato». 5312 G

TEDESCO apprendesi a perfezione in 4 mesi. Professore, Corso 15, quarto p. 5304 G

80 centesimi lezioni tenitura libri, lingua tedesca, dattilografia. Studio Cernè, Stadion 11. 4671 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRACCIALETTO d'oro con ciondolo venne smarrito venerdì dopopranzo. Trattandosi di cara memoria l'onesto rinvenitore è pregato di portarlo all'indirizzo al Piccolo, ove riceverà adeguata mancia. 5386 H

CANE razza rattler caffè chiaro, piastra N. 368 smarrito pressi Chiozza. Porta collarina bianca, nastri rossi, museruola ferro. Onesto rinvenitore generosa mancia portandolo via Giulia 22, porta 12. 11395 H

CAPPOTTINO bleu bambina smarrito dalla Piazza Goldoni al negozio Tamburlini. Consegnarlo al Piccolo verso mancia. 5351 H

DOMESTICA friulana con buoni attestati cercasi. Giulia 23, IV, sinistra. 11393 B

ORECCHINO di grande valore a due pendenti di brillante legati in argento, smarrito in via Annunziata angolo via Lazzaretto vecchio. Al gentile portatore generosissima mancia. Via Lazzaretto vecchio 13, terzo. 5352 H

ORECCHINO trifoglio, brillanti a vite, smarrito. Mancia portandolo al Piccolo. 5302 H

OCCHIALI busta, scuole, indispensabile studiare, smarrì povera scolaretta. Pregasi rinvenitore portare indirizzo Piccolo, mancia. 5339 H

100 corone non sue smarrite da povero giovane. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandole indirizzo Piccolo. 5474 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 5-6 stanze, accessori, primo-secondo piano, posizione centrica, cercasi per abitazione e ufficio. Offerte sub «Professionista» Piccolo. 11546 I

APPARTAMENTO fino 500 corone cercasi, coniugi soli. Offerte «Coniugi 5473» Piccolo. 5473 I

APPARTAMENTO uso studio, due, tre stanze, camerino, posizione centrale cercasi prontamente. Indicazioni precise con prezzo al Piccolo sub «Primo piano». 5468 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cameretta, bagno, cucina, quarto, cambierebbesi con appartamentino tre stanze, cameretta, bagno, cucina, I, II piano. Offerte sub «Centro soleggiato» Piccolo. 11380 I

VILLINO di 4 stanze, due camerini, giardinetto, vista al mare, vicinanza città cercasi pel 24 febbraio, affitto cor. 1.100. Offerte «A. M.» postarestante Barcola. 11389 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi cor. 660, casa nuova, splendida posizione. Piazza Scorcola, drogheria. 11123 L

APPARTAMENTI di 3-4 stanze, camerino, cucina affittansi prontamente via Gatteri N. 20 angolo via Farneto. Amministrazione Delle Grazie, Navali 8, dalle 11 all'1. 5081 L

APPARTAMENTI di 2, 3 e 4 stanze affittansi 24 novembre Via Aleardi 747 (Piazza Scorcola). Rivolgersi via Zonta 7. 10894 L

APPARTAMENTO 6 stanze, camerino e cucina affittasi per cor. 1200 annue. Via Zovenzoni 5. 10117 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina e cantina, massimo comfort, affittasi. Via Fontana 11. 10970 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno di 3-4 stanze, camerino bagno, dispensa, cucina, luce elettrica, gas affittansi prontamente pigione ridotta. Amministrazione Delle Grazie, Navali 8, dalle 11 all'una. 5080 L

APPARTAMENTO di 2 camere, cucina affittasi cor. 550. Via Galileo 10, quarto. Rivolgersi portinaia oppure scrittoio via Barriera vecchia 8, secondo. 4841 L

APPARTAMENTO quattro camerette, cucina, giardinetto affittasi prontamente, Vignola 616. Rivolgersi Commerciale 343, II 11496 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina e cantina affittasi prontamente. Via Manzoni 18, primo. 5413 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi buon prezzo, causa trasferimento. Rivolgersi: Società Industriale dell'Olio, Roiano. 5227 L

APPARTAMENTI moderni con bagno ecc. in case nuove via Piccardi angolo via Media, da 4 stanze cor. 1300, 1200 e 1150 più accessori; da 3 stanze cor. 950 e 700 più accessori. Doria e Oblach, San Spiridione 10. 11472 L

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, due camerini, bagno completo con stufa a gas, cantina, affittasi prontamente. Via Lorenzo Ghiberti 3, terzo, destra. 5434 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina appigionasi. Via Petrarca 7. Almerigotti, S. Nicolò 32. 5204 L

APPARTAMENTO signorile, 4 camere, camerino, camerino bagno, poggiuolo, appigionasi, Via Belpoggio 4, Almerigotti, S. Nicolò 32. 5202 L

APPARTAMENTO splendido, 4 camere, camerino, bagno affittasi prontamente, paraggi Piazza Scorcola. Bagno con installazione completa cedesi. Informazioni Agenzia Zannutel, Spiridione 10, telef. 1047. 11364 L

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 2 stanze, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5290 L

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, camerino, comfort moderno affittasi prontamente 800, nuova costruzione. Giulia 74 C, quinto. 5391 L

BOTTEGA Via S. Michele 28, cor. 756 annue affittasi. Almerigotti, S. Nicolò 32. 5203 L

BOTTEGHE in case nuove via Piccardi angolo via Media, da cor. 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach, San Spiridione 10. 11473 L

BOTTEGA un foro adatta per vendita erbaggi e frutta con scansie e scrittoio affittasi prontamente. Giorgio Vasari N. 17. 10969 L

CAMERA e locale con focolaio, pianoterra Via Molin grande 5 affittansi. Almerigotti, S. Nicolò 32. 5205 L

CAMERE due, tre, cucina affittansi prontamente Barriera 16; negozio angolo Rivo 17. 11394 L

LOCALE ampliato, in posizione favorevolissima, munito di decreto, affittasi. Per informazioni Via Valdirivo 19, primo. 11424 L

MAGAZZINO adattissimo per latteria, negozio erbaggi, barbiere affittasi 10 mensili. Rena 7. 11491 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 11439 L

MAGAZZINO a volto, Via Belpoggio affittasi. Almerigotti, Via S. Nicolò 32. 5206 L

MAGAZZINI adatti per piccole industrie affittansi cor. 500, 560 in via Pondares 6 ed Eremo 2. Rivolgersi scrittoio via Barriera vecchia 8, secondo. 4843 L

NEGOZIO tre fori, angolo piazza via Belvedere 22, subaffittasi. 11456 L

STANZA con focolaio affittasi cor. 280. Via Galileo 10, quarto. Rivolgersi portinaia oppure scrittoio via Barriera vecchia 8, secondo. 4842 L

STALLA grande nonchè appartamento due stanze cucina affittansi. San Giovanni Guardiella. Indirizzo Piccolo. 5123 L

SCRITTOIO vuoto, posizione centrica, via Ponterosso, primo, messo tutto a nuovo, composto tre stanze, anticamera, closet, gas, luce elettrica affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5347 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOMOBILE marca mondiale con carrozzeria chiusa ed aperta 24 HP in buonissime condizioni vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5138 M

BICICLETTA elegante donna vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 5447 M

BICICLETTA Cleveland vendesi cor. 65, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5317 M

BICICLETTA Peugeot originale, corsa, vendesi cor. 130. Carradori 16, portiere. 11410 M

BICICLETTA da vendere. Rivolgersi Molin Grande 42-1, sinistra. 11517 M

BICICLETTA buono stato vendesi. Piazza Cavana 4, porta 8. 11533 M

BOTTI da trasporto vendonsi. Via Machiavelli 3, vicino la Pescheria. 5059 M

BICICLETTE di lusso vendonsi prezzi vantaggiosissimi. Poste 14, I. destra. 11320 M

CASSEFORTI diverse vendonsi occasione. Via Sorgente 8, magazzino ferramenta Ehrenfreund. 11093 M

CARRO per trasporto merce per un cavallo cercasi. Telefono N. 680, R. Schuchardt, Via Fabio Severo N. 3. 5070 M

CAPPOTTONE, giacchetta peluche, vestito, cappelli signora, letto ferro ragazzo, gabbia uccelli, poltrone, carrozzella bambino nuovissima, quadri vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5472 M

CAVALLO da tiro vendesi. Indirizzo Piccolo. 5389 M

CAPPOTTI da donna media statura vendonsi cor. 6 e più. Foscolo 46, I. 11556 M

CAPPOTTO doppia faccia moderno, altro nero vendonsi. Francesco 40, I. 5380 M

CAMERA matrimoniale nuova moderna vendesi occasione sposi. Tintore 8, primo, destra. 5383 M

CAPPOTTO uomo e signora vendonsi. Via Madonnina 12, III, porta 9. 5392 M

CAGNETTI rattler, razza pura, piccolissimi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5369 M

CANARINI Harz bravissimi cantori, femmine vendonsi. Alessandro Manzoni 24, V. 5341 M

CAPELLI caduti, tagliati qualsiasi colore comperansi. Parrucchiere via Poste 3. 11374 M

CAPPOTTO signora nero nuovo, cappottoni uomo vendonsi. Fabio Severo 15, secondo. 11516 M

CAMERA matrimoniale splendida, intagliata, noce americana, vendesi, vera occasione. Gatteri 31, V. 11553 M

CALESSE con mantice e pianoforte vendonsi, occasione. S. Giovanni 1044, Pietro Scala. 11558 M

CAPPOTTO lungo danna cor. 20, altro cor. 12, vestito uomo cenere cor. 20, cappotto uomo cor. 20 vendonsi. Ponte 6, IV, sinistra 11557 M

MACCHINA cucire per famiglia, buonissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5334 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 24. Acquedotto 1, porta 10. 11541 M

MANTELLO nero, costume inglese vendonsi. Piazza Borsa 11, porta 7. 11500 M

MACCHINA fotografica 9 per 12, buonissima, vendesi qualunque prezzo. Tiziano 18 II. 5411 M

MANTELLINA per neonato, panno bianco vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5232 M

PIANOFORTE Mignon buonissimo vendesi. Gatteri 13, primo. Dalle 12-5. 11233 M

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 4504 M

PORTA girevole cercasi prontamente. Rivolgersi Smolars, filiale. 11538 M

PIANINO cercasi. Offerte sub «Pianino» posta restante Trieste 6. 5333 M

PATTINI usati con pallini vendonsi. D'Azeglio 28, p. 11. 11381 M

PATTINI quasi nuovi con pallini vendonsi cor. 12. Toro 1, I. 5293 M

PIANINO usato, buono stato cercasi. Offerte ultimo prezzo «Principiante» Piccolo. 5396 M

PIANINO Vienna, unita garanzia anni 4½ vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 5395 M

PIANOFORTE mezza coda vendesi; visitare dalle 10 in poi. Via Kandler 5. 11235 M

QUADRI di rinomato pittore, tavolo, armadio antico, poltrona pieghevole, stufa, vendonsi. Gelsi 5, primo. 5213 M

SMOCKING, vestito completo finissimo vendesi. Giulia 15, porta 12. 5235 M

SPARHERD in buonissimo stato vendesi. Giorgio Galatti 1, fabbro. 5187 M

SPARHERD massiccio vendesi cor. 40. Via Galleria 8, IV, Schnepf. 5190 M

STANZA da letto vendesi causa partenza, esclusi rivenditori; singoli pezzi non si vendono. Indirizzo Piccolo. 5161 M

SOPRABITI, cappotti uomo, donna, vestito bleu signora, vestito velluto con blusa vendonsi. Acquedotto 22, porta 25. 11350 M

STUFA di ferro in buonissima condizione vendesi. Rivolgersi al portinaio via Carradori 16. 5188 M

SEDIA bella per bimbo da vendere. Cologna 23, porta 16. 11455 M

STUFA di ghisa vendesi. Via Giulia 19, II porta 9. 11373 M

STUFA a petrolio vendesi. Antonio Caccia 13, I, destra. 5433 M

SEDIE (65), usate, da vendere. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5374 M

SCALDABAGNO a gas quasi nuovo sistema modernissimo vendesi causa partenza. Via Torquato Tasso 3, mezzanino, sinistra. 5385 M

SPARHERD nuovo 60 per 100 vendesi. Via Ferriera 16, II. 11481 M

SELCIATO usato pietra bianca levigata metri quadrati quaranta vendesi. Rivolgersi Chiozza 30. 11262 M

SPECCHIO grande, trumeau, armadione 2 porte, letto ferro, tavolo, credenzetta, macchina gelati, tre soprabiti vendonsi. Venezian 27, Malusà. 5330 M

TAPPETO nuovo persiano vendesi. Via Pasquale Revoltella 9, piano terzo, destra: esclusi rivenditori. 5387 M

TORNIO piccolo per ferro a pedale cercasi. Offerte «Tornio 5424» Piccolo. 5424 M

TAPPETI tre Smirne, camera, grandi, usati, susta letto ferro ramato, grande lampada petrolio appendere, stufa maiolica, grande vendonsi occasione. Rivolgersi Chiozza 30. 11429 M

TAVOLO ovale bellissimo, specchiera e parastufa vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5331 M

TAPPETI finto Smirne e vero orientale tavolo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5151 M

VESTITI fini, usati, uomo vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5337 M

VESTITO signora, cappotto uomo, blouse bellissime vendonsi. Giulia 32, I, scala seconda. 5305 M

VESTITO grigio, cappotto nero signora, vendonsi. Barriera 8, III, porta 10. 5459 M

VESTITI due in buonissimo stato, mantello quasi nuovo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5420 M

VIOLINO costò corone ottanta, vendesi 40 nonchè separatamente elegantissima cassetta in pelle, foderata velluto; incaricato Corso 28, V piano. 11531 M

VESTITI lana, bleu, nero, oliva, mantello foderato pelliccia, blouse splendida seta, prezzi mitissimi, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5406 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIONI ferrovia Opicina priorali, fondazionali Società corse cercansi. Offerte quantità, prezzo sub «Tergesteo» Piccolo. 11531 N

ANTICO spaccio vino, birra, vicino Punto franco vendesi, ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 5440 N

BOTTEGHINO con commestibili, petrolio, bene avviato, garantito, vendesi Gatteri 48. 5376 N

CAPITALISTA cercasi ampliare lavoro articolo forte consumo. Offerte sub «Senza concorrenza» al Piccolo. 11513 N

CAFFE' bene avviato, Gorizia, posizione centrica, vendesi. Rivolgersi Antonio Romano, Gorizia. 13990 N

CAFFE' e casa venderebbesi a Monfalcone, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 5365 N

CAFFE' centro scambierebbesi con casa, villa dintorni Trieste, Istria, Friuli. Valore 25-40.000 cor. Offerte Piccolo «Ritiro». 11409 N

DENARO a mutuo verso prenotazione stipendio o pensione, estinzione da uno a 46 anni pure pagabili a morte, ricevono impiegati dello Stato, del Comune, di Istituti, come pure godenti pensioni. Mutui in vigore vengono saldati ricevendo con la stessa rata mutui di gran lunga maggiori. E a seconda dei casi dopo firmato il contratto di mutuo si procurano degli acconti. Primo autorizzato Istituto dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, II. 11452 N

DEPOSITO barili usati e nuovi grevi con cerchi di zinco vendesi. Via Paduina N. 19. 11155 N

ESERCIZIO di caffè molto lucroso cederei dovendo abbandonare Trieste per epoca indeterminata oppure assumerei in qualità di socio persona pratica del genere verso esborso di adeguato capitale. Offerte serie sub «Capitale N. 11051» Piccolo. 11051 N

ESERCIZIO affiderebbesi a donna, signorina, indispensabile 400 cor. cauzione. Offerte «Dazio» Piccolo. 5260 N

LATTERIA posizione centrica, accertato guadagno, vendesi in giornata. Cor. 400. Petronio Caffè Olimpo. 5388 N

LATTERIA centro, affitto 20 cor. mensili vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5409 N

LATTERIA avviata, vecchio locale conosciutissimo, smercio tutti generi, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 5335 N

LATTERIA, cartoleria bene avviata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5318 N

MUTUI per impiegati, maestri verso prenotazione, estinzione 5-15 anni. Acquedotto 49, I. (4.30-6). 11527 N

MUTUI: con, senza garanti; intavolazioni, accordansi sollecitamente. Via Campanile 11. 11518 N

MUTUI accordansi ad impiegati, docenti, pensionati, condizioni favorevoli. Informazioni gratuite. Consorzio «Società generale impiegati» Squero nuovo 7, secondo, dalle 5-7. 11044 N

MUTUI verso prenotazione od altre garanzie da corone 1000 in poi procura A. de Turchàny, Machiavelli 9, II, Universale. Ogni mese vengono accordate più di 6000 corone. 1912 N

NEGOZIO pasticceria vendita liquori benissimo avviato vendesi prontamente motivo altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 5154 N

NEGOZIO cartoleria, giuocattoli vendesi oppure affittasi urgentemente causa malattia. Indirizzo Piccolo. 4951 N

NEGOZIO manifatture centrico, vendesi prontamente causa cambiamento commercio. Indirizzo Piccolo. 5398 N

PERSONA tecnica con capitale associerebbesi con costruttore edile« Offerte sub «Capacissimo 5018» al Piccolo. 5018 N

PRESTITI con o senza garanti riceve qualsiasi persona solvente. Acquedotto 49, I, (4.30 - 6). 11528 N

PERSONA energica disposta acquistare credito cercasi. Scrivere «Albertinum» posta restante. 5307 N

SPACCIO vino, birra, in Cologna appaltasi, vendesi, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 5441 N

TRATTORIA via S. Marco, vicino traforo S. Vito appaltasi a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 5442 N

TRATTORIA posizione assolutamente centralissima, passaggio fortissimo, locale anche adatto buffet, spaccio vini, birra, vendesi prontamente, cassa o condizioni. Indirizzo Piccolo. 5416 N

TRATTORIA appaltasi posizione centrica, favorevole occasione. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 5166 N

VENTIMILA corone cercansi seconda intavolazione da tre povere orfane che vorrebbero conservarsi la propria villa. Per informazioni rivolgersi al direttore Stihovich, Pola, Narodni Dom. 5156 N

120 cor. cerca impiegata a prestito, entro giornata; restituirebbe a rate entro sei mesi. Offerte «Interesse» Piccolo. 11507 N

130 cor. cercansi prontamente, buon interesse, buona garanzia. Offerte «Grande» al Piccolo. 11426 N

10.000, 60.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 11438 N

2000 corone cercansi, assicurate, interesse 6 percento più premio giornaliero corone 2. Mediatori esclusi. Offerte «Lucroso 49» Piccolo. 5338 N

2500 corone disponibili verso sicura garanzia. Offerte con indicazione interesse sub «Marittimo 32» posta Piazza Giuseppina. 11419 N

2400 corone cercansi prontamente, assicurate merce viva di valore, solide firme, interessi 10 percento con cambiale; esclusi mediatori. Offerte «Solide firme» Piccolo. 11529 N

400 cor. cercansi; impegnativa negozio. Darebbesi utile 20 mensili. Offerte «Garanzia» posta Stadion. 5419 N

400 corone cambiale, due mesi alto interesse, cercansi. Offerte sub «Realità» al Piccolo. 11459 N

90.000 corone prima intavolazione stabile d'angolo città, cercansi. Offerte «Stima 200.000» Piccolo. 11569 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA otto locali, 300 tese campagna vendesi. Roiano superiore. Indirizzo Piccolo 5476 O

CASE piccole di rendita comperansi, dettagli specificati. Offerte sub «A. Z. 104» Piccolo. 11463 O

CASA vendesi a Zara, in Calle Larga per Corone 22.000; rendita annua Cor. 2150 Informazioni Cartoleria Pirih Zara. 5453 O

CASA buonissima, costruzione giardino, vicino tram, saldo prezzo 16.000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 5289 O

FONDO villino tese 100, piani pronti, Scorcola S. Pietro vendesi. Offerte «Unione 11226» Piccolo. 11226 O

FONDO con alberi per villa, Aurisina, gas vista al mare, a Roiano, Scala Santa, vendesi a buon prezzo, Informazioni Alberto Plisnier, Graz, Neubang 60, I. 13987 O

STABILE centro città occasione vendesi; rendita lorda cor. 5700. Prezzo corone 57.000 verso fondi e ville da permutarsi con stabile città. Delle Grazie, Navali 8, dalle 11 all'una. 5082 O

STABILE d'angolo città, alcuni anni franco d'imposte, su linea tramviaria, comfort moderno, vendesi prontamente corone 24.000, rende 16 percento netto. Offerte Piccolo «Affarone convincersi». 11570 O

STABILE con giardino, di grande rendita in posizione signorile, città, vendesi corone 90.000. Saldo cassa convenirsi. Offerte «Stabile giardino» Piccolo. 11571 O

STABILE nuovo vendesi rendita netta 14 per cento. Offerte «Occasione» Piccolo. 11434 O

STABILE Piccolo buona posizione, costruzione vecchia, buona rendita, esborsando saldo cassa 10-20.000 corone acquisterebbesi. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Stabile vecchio». 5346 O

STABILE esente imposte, fondo splendida posizione; piccolo saldo prezzo; altro fondo posizione d'avvenire vendesi. Via Campanile 11, primo. 11519 O

STABILE angolo, tese 99, città, quattro piani, rendita corone 8188, vendesi per 76000; franco spese; trattative Barriera 16, primo, destra. 11467 O

VILLA signorile S. Vito, 7 stanze, accessori, 200 tese terreno vendesi. Indirizzo Piccolo. 5464 O

VILLA Scorcola due appartamenti di sette stanze, accessori, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 5461 O

VILLA signorile Scorcola, 10 stanze, accessori, luce elettrica, molto terreno, vendesi buonissimo affare. Indirizzo Piccolo. 5462 O

VILLA signorile, adiacenze Rossetti, sette stanze, cucina, accessori, luce elettrica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5463 O

VILLA grande, bella, con giardino coltivato uso parco e buona rendita vendesi. Rivolgersi: Stihovich, direttore di Banca, Pola, Narodni Dom. 5157 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BURRO da te, finissimo, genuino, garantito, vendesi a grossisti, prezzo Cor. 3 al chg. Rivolgersi presso Latteria Trifolium, Via Stadion N. 18. 5261 P

CURA bellezza, lentiggini, rughe, massaggi vibratori contro reumatismi, pinguedine. Barriera vecchia 11, I. 5470 P

CANI di tutte le razze vende a buon prezzo Haffner, Praga, Wrschowitz. Prezzo corrente illustrato verso invio di 20 cent. in francobolli. 13863 P

CAPPOTTI modernissimi, uomo, signora, soprabiti, blouse, altri oggetti vendonsi Scorzeria 1, porta 14. 5358 P

GALLINE a cor. 2, pollastroni 2.15 al chilogr. Farneto 3, Romano Cocitto. 11306 P

GESTANTI. Pensione signorile, cure ginecologiche, segretezza assoluta. Scrivere: Casella postale 393, Venezia. 13940 P

GRAMMOFONI perfettissimi assortimento dischi, continue novità. Stabilimento «La Fonica», Barriera 16, primo piano. 5353 P

GHIRLANDE perle, lavori fiori freschi, piante fresche, artificiali, prezzi minimi. Via San Giovanni 1. 11457 P

IL «Gries» sterilizzato per bambini, nonchè le insuperabili pastine e lasagne da 6, 4, 2 uova con la marca di garanzia «Monopol» trovansi soltanto nei migliori negozi e cooperative. 6432 P

LA «Sapolin» in pacchi, supplisce ogni miglior liscia e trovasi in tutte le drogherie. 6431 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, Adele Emerschitz Sbaizero, Farneto 78, telefono 278, romano 4, villino proprio. 11440 P

MOBILI usati acquistansi a prezzi convenienti. Scrivere Kerbler, Molino a vento 7. 11181 P

PIUMISTA via Barriera N. 4, arrivata da Vienna con ricco assortimento pleureuses, fantasie, piume di struzzo, ventagli; vendonsi a prezzi di fabbrica. Ripara, arriccia piume, colliers. 10660 P

PERSONALE di servizio buonissimo femminile e maschile trovasi pronto. Via Barriera 7, II. Agenzia Becher. 4943 P

PROSECCO nuovo dolce a spina. Trattoria Pompei. Piazza Goldoni 4. 5426 P

SALONE mode, modelli Parigi, Vienna, feltri, riparature prezzi convenientissimi. Via Nuova 45, I. 11162 P

SARTORIA premiata eseguisce qualunque sorta d'abiti da uomo, signora. Corso 23, primo. 5456 P

TRAFORO bellissimo legname bianco, rosa, noce, argento, nero, lucidato, vendesi. Scorzeria 4. 4751 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

VELLUTI Manchester non colorati, prezzi conosciuti bassi soltanto primo piano Corso 3, Devescovi. 5311 P

VINO bianco, nero nuovo, modici prezzi, offre mediatore, Martino Craizer, Fontane. 11566 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SOL morente. Non preoccuparti odierno incidente. Scrivimi affezioni. 11567 R

TRILBY. Alla tua desidero rispondere a voce. Quando? Infiniti. 11477 R

OPERAIO onesto, indipendente, bella presenza, privo conoscenze, d'anni 36, con appartamento completo, cerca donna di cuore senza figli d'anni 27 ai 30, anche vedova scopo matrimonio. Offerte sub «3332» fermo in posta Stadion. 11504 R

A quella persona che si diverte inviare lettere anonime in via S. Servolo N. 1, pianoterra, faccio notare che questa è l'arma dei vili. Se, come dice, agisce nel mio interesse, favorisca farsi conoscere, allora potrò apprezzare i suoi sentimenti. 5295 R

ANNA. Impossibilitato prima arrivo lunedì 2.30. Speravo notizie. Saluti affettuosi V. G. 11537 R

ZANTE. Dolce amor mio, buon giorno, con tanti affettuosissimi. Lunedì t'incontrerò, martedì come d'accordo. Sempre tutto tuo. 5457 R

GRADISCA. Ricevuto scritto; spero che tra breve ci rivedremo. Saluti. 11428 R

PERCHE' tormentarmi così? lo chiami amore tu? Buon divertimento oggi. 11372 R

ENGELURE. Ti voglio tanto, tanto bene. Tua. 11390 R

BIENAIMEE mia. R. Speroti contenta. Lunga e triste l'attesa! T'adoro. Eternamente. 11574 R

106. Che ora! in barba alle cav... grazie mio! 11400 R

IRRESISTIBILE. Mai parlai assicurovelo. Incontro Milano graditissimo. Verrò assolutamente Vienna precisandovelo prossima inserzione. Leggete giornalmente Piccolo. Garantiscovi impegni passati completamente. Ripetovi voglio vedervi. Dovete essermi buona. Teneramente. 11391 R

ROSETTA. Fino le 10.30 poi dalle 2 alle 4.30 attendoti senza fallo. Se ancora interessati vieni. 5460 R

VENTO!! Questi giorni fosti invisibile; spero che non sarai nuovamente indisposto, spero vederti lunedì ore 8.30 ant.; tantissimi.... Ideale. 11577 R

CAGNINA barbina per far razza cercasi a prestito; buona ricompensa. Indirizzo Piccolo. 5425 R

COLOMBA! Grazie infinite per il Suo gentile di martedì. Scriverò, intanto i più cordiali saluti per la gioia d'avenLa riveduta. Emmo. 12862 R

COLOMBI. Essere adorabilissimo ammirai invidiando colombi... Consideratelì amici apportatori saluto quotidiano passante incognito che attraverso un lungo spazio di tempo pensavi costantemente. 11560 R

CIUFFOLOTTO. Adorata perdonami lungo silenzio causato indisposizione. Prelevato tua tanto gentile, abbiti infinite grazie. Felicissimo martedì pomeriggio rivederti, sorpreso, insaputo arrivo senza notificarmi. Desideroso ammirarti, riparlarti; sentirti quanto scrittomi; ansioso impaziente attendo. Sono passato talvolta solita ora privo tuo affascinante sguardo. Spero oggi più fortunato. Tanti infocatissimi b... saluti affettuosi, sempre tuo. 11579 R

SPOSE! Rinunziate qualsiasi miglior partito piuttosto di unirvi colle «suocere», altrimenti sarete da esse vittime calpestate!! 11384 R

ALCOOLISMO. Consigli per guarire bevitori alla «Lega del Bene» via Raffineria 11, I p., dalle 3 alle 4 pom. 5457 R

GIOVANE capitano comproprietario piroscafo cerca buona laboriosa ragazza scopo matrimonio anche senza dote, mediante mediatrice. Indirizzo Piccolo. 12864 R

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato regio, celibe, d'anni 50, con diritto pensione, con signora o signorina con dote. Scrivere «20 Vienna» Posta Piazza Borsa. 11441 R

MATRIMONIO contrarrebbe signore con signorina con dote con bambina illegittima. «Serius» centrale scontrino. 11431 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina intelligente, bella presenza, brava massaia con bell'appartamento arredato, con signore media età, in posizione sicura. Offerte non anonime in tedesco oppure sloveno sub «Heim 30» posta centrale. 5316 R

LUI. T'ho sempre in cuore mio tesoro. Tantissimi infuocati. 11573 R

LUIGIA! Sarai nobile, sei.... grande, ma non fosti troppo sincera! Per quanto giovane, dimostrasti conoscere vita meglio di me: Sincerità, disinteresse, sacrificio, passioni, dedizioni eterne, hai ragione, purtroppo, son ferravecchi! 11575 R

SIGNORA distinta, colta, unirebbesi signora pari onde frequentare assieme passeggi, concerti. Offerte posta centrale sub «Onesta amicizia». 5390 R

MATRIMONIO desidera contrarre signorina bionda, bella, giovane, elegante, intelligente, colta, sentimenti ideali, di buona famiglia, essendo forestiera, con signore colto, educato, di carattere, di buona posizione. Scrivere sub «Seltenheit» fermo posta centrale. 11489 R

SUONATRICE di piano ottima cercasi per accompagnamento al canto due volte la settimana. Offerte «Accompagnamento» al Piccolo. 11526 R

SCAMBIO cartoline illustrate, lettere, francobolli desiderano 1500 persone di tutti i paesi. Prospetto 228 gratis. Weltkorrespondenz. Vienna 101. 13989 R

PATTINAGGIO a Barcola oggi aperto. 5313 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Lunedì 14 e martedì 15 corr. dalle ore 9-12 e dalle 3-6 pom. vendita a mano libera di cappelli duri e teneri per signori.